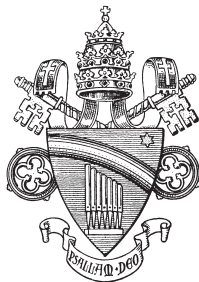


PONTIFICIO
ISTITUTO
DI MUSICA
SACRA



GUIDA
ACCADEMICA
2008 - 2009

Pontificio Istituto di Musica Sacra
Guida accademica 2008-2009

Redazione

Antonio Addamiano
Federico Del Sordo
Giuseppe Moretti
Silvano Presciuttini
Antonio Sardi de Letto

© Pontificio Istituto di Musica Sacra – Città del Vaticano 2009
È vietata qualsiasi riproduzione e diffusione

Pontificio Istituto di Musica Sacra

Sede legale:
Piazza Sant'Agostino, 20/A
I - 00186 Roma

Sede didattica:
Via di Torre Rossa, 21
I - 00165 Roma

SOMMARIO

Presentazione, di Mons. Valentino Miserachs Grau

Pag. 5

Capitolo 1. Informazioni generali e modalità di accesso

1.1. Autorità accademiche e Officiali	7
1.2. Note storiche	8
1.3. Finalità	9
1.4. Sbocchi professionali	9
1.5. Accesso	10
1.6. Iscrizione e immatricolazione	10
1.7. Esame di ammissione (triennio)	11
1.7.1. Prima parte	11
1.7.2. Seconda parte	12
1.7.3. Terza parte	13
1.7.4. Prove integrative	13
1.8. Esame di ammissione (biennio)	14
1.9. Tasse	14
1.9.1. Studenti ordinari	14
1.9.2. Studenti straordinari	14
1.9.3. Studenti uditori	14
1.9.4. Studenti del Master in pianoforte	14
1.9.5. Studenti del Corso <i>post-gradum</i> in Organo	14
1.9.6. Studenti del Corso di Operatore Liturgico Musicale (OLM)	15
1.9.7. Sanzioni	15
1.9.8. Certificati e diplomi	15
1.9.9. Strutture	15

Capitolo 2. Ordinamento degli studi

2.1. Fondamenti e tappe del sistema di crediti ECTS	17
2.2. Il sistema di crediti ECTS	17
2.3. La classificazione delle attività formative	18
2.4. L'offerta didattica	18
2.5. Il Corso in Musica Sacra	19
2.5.1. Attività formative	19
2.5.2. Prove finali	19
2.6. Sinossi degli indirizzi del Corso in Musica Sacra	21
2.6.1. Indirizzo Canto gregoriano	21
2.6.2. Indirizzo Composizione	23
2.6.3. Indirizzo Direzione di coro	25
2.6.4. Indirizzo Musicologia	27
2.6.5. Indirizzo Organo	29

2.7. Il Master in Pianoforte	31
2.7.1. Finalità	31
2.7.2. Articolazione	31
2.7.3. Esame finale di Pianoforte	31
2.8. Corso post-gradum in organo (<i>ad experimentum</i>)	32
2.8.1. Finalità	32
2.8.2. Articolazione	32
2.9. Corso di Operatore Liturgico Musicale (OLM)	35
Capitolo 3. Le attività formative	
3.1. Le schede delle attività formative	37
Capitolo 4. Docenti	
4.1. Docenti	111
4.2. Direttori di dipartimento	113
4.3. Coordinatori di indirizzo	113
Capitolo 5. Studenti	
5.1. Studenti anno accademico 2007-2008	115
5.2. Gradi accademici conseguiti nell'anno accademico 2007-2008	118
5.3. Tesi di Magistero e Dottorato dell'anno accademico 2007-2008	119
5.4. Tesi di Magistero e Dottorato del quadriennio 2002-2006	120
Capitolo 6. Orientamento e attività accademiche	
6.1. Calendario accademico 2008-2009	123
6.2. Calendario stagione concertistica 2008-2009	124
6.3. Attività accademiche 2007-2008	126
6.4. Comunicare con il PIMS	130
6.5. La Guida <i>online</i>	131

Presentazione

Con l'Anno Accademico 2007-2008 si è concluso il triennio di sperimentazione del nuovo ordinamento di studi con cui il PIMS ha aderito al Processo di Bologna, secondo i dettami espressi dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Questo periodo di sperimentazione è stato attentamente esaminato e valutato da tutto il Consiglio Accademico allo scopo di apportare, all'interno dei percorsi didattici, le necessarie modifiche tese a migliorare ulteriormente il nuovo ordinamento.

Da questo meticoloso lavoro sono nati alcuni cambiamenti, il più importante dei quali è la riduzione, da dieci a sette per anno, delle attività formative di tutti gli indirizzi. Grazie a tale riduzione lo studente potrà dedicare ancora più tempo allo studio delle discipline fondamentali dell'indirizzo da lui scelto e formarsi in maniera ancora più solida ed efficace all'attività di musicista di Chiesa nei suoi molteplici aspetti.

Questa Guida, dunque, presenta la nuova organizzazione dei corsi nei diversi cicli di Baccalaureato e Licenza con conseguente illustrazione dei programmi di studio attraverso le schede delle attività formative che definiscono gli obiettivi, l'articolazione didattica, la bibliografia, il programma d'esame e il numero di crediti di tutte le discipline.

Anche il corso per Operatori liturgico-musicali si presenta rinnovato e, come si può vedere dall'organizzazione dell'orario, presta attenzione e cerca di venire incontro alle esigenze di chi, volendo intraprendere questo percorso formativo, deve far conciliare gli orari delle lezioni con gli impegni di lavoro.

Dall'Anno Accademico 2008-2009 il PIMS offre anche un corso *post-gradum* per organisti già diplomati che intendono perfezionarsi nei campi dell'interpretazione, dell'improvvisazione, dell'organo liturgico, del basso continuo e della musica antica.

La disponibilità al rinnovamento nel rispetto della tradizione è il sentimento che ha guidato questi anni di cambiamento vissuti dal PIMS, la cui offerta formativa vuole essere un punto di riferimento sicuro ed efficace per tutti i musicisti che operano nel campo della musica sacra.

M^o Mons.Valentino Miserachs Grau
Preside del PIMS

INFORMAZIONI GENERALI E MODALITÀ DI ACCESSO

1

1.1. Autorità accademiche e Officiali

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Gran Cancelliere

S.E.R. il Signor Cardinale
Zenon Grocholewski
Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica

Preside

Rev.mo Mons.
M° Valentino Miserachs Grau

Prefetto degli Studi

M° Silvano Presciuttini

OFFICIALI

Segretario

Dott. Giuseppe Moretti

Bibliotecario

Dott. Antonio Addamiano

Applicato

Rag. Maurizio Lauri

1.2. Note storiche

San Pio X fondò il *Pontificio Istituto di Musica Sacra* nel 1910 con la denominazione di "Scuola superiore di musica sacra". La Scuola fu aperta il 3 gennaio 1911 e confermata con il Breve *Expleverunt* del 4 novembre dello stesso anno. Il 10 luglio 1914, con un Rescritto della Segreteria di Stato, la Scuola fu dichiarata *pontificia* e le fu concessa la facoltà di conferire i gradi accademici. Benedetto XV, con il Motu proprio *Ad Musicæ Sacræ restitutionem* (22 novembre 1922) ne diede gli Statuti, confermando l'immediata dipendenza dalla Sede Apostolica. Con la Costituzione Apostolica *Deus scientiarum Dominus* (24 maggio 1931) la Scuola — denominata *Pontificio Istituto di Musica Sacra* — venne inclusa tra le Università e Facoltà pontificie.

Pio XII raccomandò vivamente la frequenza dei corsi attraverso una lettera della Segreteria di Stato all'episcopato di tutto il mondo (22 novembre 1953) e nell'enciclica *Musicæ Sacræ disciplina* (25 dicembre 1955). Nell'*Istruzione sulla Musica Sacra e la Sacra Liturgia* (3 ottobre 1958) la Sacra Congregazione dei Riti rilevò la priorità dell'Istituto romano rispetto ad istituzioni simili. Giovanni XXIII, in occasione del cinquantesimo anno di fondazione, con la Lettera Apostolica *lucunda laudatio* ne esaltò l'operato e istituì una sezione specifica per la musica nelle missioni (8 dicembre 1961). Paolo VI, con il Chirografo *Nobile subsidium liturgiæ* (22 novembre 1963) fondò la *Consociatio Internationalis Musicæ Sacræ*, la cui segreteria ha sede nell'Istituto. Giovanni Paolo II nel 1983 assegnò all'Istituto l'intero immobile dell'Abbazia di San Girolamo *in Urbe*. In tale complesso, che contempla anche una residenza per professori e studenti, si svolge dall'anno accademico 1984-1985 l'attività didattica e liturgica. Nella sala accademica di piazza Sant'Agostino — sede legale dell'Istituto — hanno luogo atti e saggi accademici, lezioni ed esercitazioni di organo e parte dell'attività artistica e culturale.

Il 19 gennaio 2001, nel novantesimo anniversario della fondazione dell'Istituto e a conclusione delle celebrazioni in memoria di Mons. Higin Anglès (Presidente dal 1947 al 1969), il corpo docente, il personale e gli studenti del PIMS furono ricevuti in udienza particolare da Giovanni Paolo II. In tale occasione il Pontefice tracciò autorevolmente le vie maestre della musica sacra, testimoniando la propria alta considerazione e il proprio apprezzamento nei confronti delle attività dell'Istituto. Il Chirografo sulla Musica Sacra, commemorativo del centenario del Motu proprio *Inter sollicitudines* di San Pio X, emanato da Giovanni Paolo II il 22 novembre 2003 costituisce un ulteriore segno della predilezione che Egli ebbe nei riguardi dell'Istituto, poiché — ricordando le benemeritenze di «questa istituzione accademica ormai quasi centenaria, che ha reso e rende un qualificato servizio alla Chiesa» — lo designò quale ente collaboratore della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti nel «compito di regolamentare e promuovere la Sacra Liturgia», segnatamente nel «settore della musica sacra liturgica».

1.3. Finalità

Il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma, in qualità di istituzione accademica e scientifica fondata dalla Sede Apostolica, gode di propria personalità giuridica e si regge sulle norme del Diritto Canonico, su uno Statuto approvato dalla Santa Sede e sulle direttive deliberate dal Consiglio Accademico.

L'Istituto persegue le seguenti finalità: insegnare le discipline liturgico-musicali sotto il profilo pratico, teorico e storico; promuovere la conoscenza e la diffusione del patrimonio tradizionale della musica sacra e favorire espressioni artistiche adeguate alle odierne culture; rendere, per incarico della Chiesa madre di Roma, un servizio alle Chiese locali di tutto il mondo, in vista della formazione dei musicisti di Chiesa e dei futuri insegnanti di Musica Sacra.

L'Istituto adempie al suo mandato tramite l'insegnamento delle discipline curriculari, la ricerca musicologica, la pubblicazione di saggi e opere musicali, l'esecuzione in sede concertistica e liturgica di brani musicali, con l'intento di diffondere il repertorio della Musica Sacra nella Liturgia e della musica di ispirazione religiosa. Il PIMS promuove inoltre lo sviluppo di centri di studio sulla Musica Sacra sia a livello accademico (Università, Scuole superiori) che pastorale (Scuole Diocesane), l'organizzazione di convegni di studio e corsi di specializzazione, *Master* di perfezionamento e corsi di formazione paralleli a quelli istituzionali.

In seguito alla recente riforma dell'ordinamento didattico secondo i dettami della *Dichiarazione di Bologna* il PIMS prevede due cicli formativi: Baccalaureato (durata triennale), Licenza (durata biennale); a seconda della disponibilità dei Docenti e previo concorso di ammissione, è previsto un ciclo di Dottorato. Al termine della Licenza si consegue il titolo di *Magister Musices*; al termine del Dottorato (assolte le disposizioni circa la pubblicazione dell'estratto della tesi) si consegue il titolo di *Doctor Musices*.

1.4. Sbocchi professionali

Gli sbocchi lavorativi susseguenti la formazione presso il PIMS riguardano prevalentemente le seguenti figure professionali, tenendo conto dell'indirizzo di studi prescelto:

- Maestro di Cappella;
- Organista liturgico;
- Compositore;
- Concertista (organista, pianista, direttore di gruppo corale monodico o polifonico, di tipo professionale o amatoriale);
- Didatta, nei settori vocali e strumentali presenti nelle attività formative del PIMS;
- Musicologo, in particolare nel settore dell'analisi e della ricerca storico-critica sul Canto gregoriano, la Musica Sacra e le sue fonti documentarie;
- Operatore nella didattica liturgico-musicale presso le realtà ecclesiali;
- Archivistica e/o bibliotecario, principalmente presso istituzioni ecclesiastiche.

1.5. Accesso

Per essere ammessi a frequentare i corsi del PIMS è necessario essere in possesso del titolo di studio che, nel Paese di provenienza, consente l'accesso agli studi universitari. Si può essere iscritti in qualità di:

- studente *ordinario*, dopo aver superato l'esame di ammissione (vedi 1.7.), frequentando tutte le attività formative previste dall'ordinamento dell'indirizzo scelto;
- studente *straordinario*, relativamente ad un numero limitato di attività formative di natura collettiva, previo il consenso dei relativi Docenti e l'approvazione del Prefetto degli Studi, con la possibilità di tesaurizzare i relativi crediti superata la prova d'esame.
- studente *uditore*, previo parere favorevole del Prefetto degli Studi e dei relativi Docenti, con la facoltà di assistere alle lezioni delle attività formative di natura collettiva, senza tesaurizzarne la frequenza né sostenerne gli esami;
- studente del *Master in Pianoforte*, dopo aver superato l'esame di ammissione.

1.6. Iscrizione e immatricolazione

L'iscrizione al PIMS avviene tramite la compilazione dell'apposito *modulo di immatricolazione* (mod. IM), disponibile presso la Segreteria o scaricabile dal sito internet, da presentare tra il 15 giugno e il 20 settembre.

Al termine degli esami di ammissione la Segreteria renderà noto l'elenco degli studenti *ordinari* ammessi alla frequenza. Essi dovranno ratificare l'iscrizione pagando le tasse previste e firmando la relativa scheda personale in Segreteria, alla quale dovranno allegare:

- 1) il titolo di studio in originale o copia autenticata che nel Paese di origine consente l'accesso all'istruzione universitaria e, per i documenti non rilasciati da istituzioni italiane, la relativa traduzione giurata;
- 2) il certificato di battesimo e di cresima per i laici cattolici;
- 3) un attestato di sana e robusta costituzione fisica;
- 4) la certificazione degli studi musicali compiuti e un *curriculum vitae*;
- 5) la lettera di presentazione del proprio Ordinario religioso (per i sacerdoti), del proprio Superiore (per le religiose e i religiosi), dell'Ordinario della Diocesi di provenienza (per i laici);
- 6) una fotocopia del documento di riconoscimento, da esibire in originale alla consegna del modulo;
- 7) due fotografie formato tessera.

In ottemperanza alle norme vigenti in Italia in materia di immigrazione, lo studente non in possesso di cittadinanza italiana dovrà altresì consegnare:

- 1) una copia del permesso di soggiorno, da esibire in originale alla consegna del modulo;
- 2) una copia del visto rilasciato "per motivi di studio" in corso di validità, da esibire in originale alla consegna del modulo;
- 3) la dichiarazione di responsabilità (o "presa in carico") rilasciata da un ente o da un privato in grado di garantire allo studente le spese di vitto, alloggio

ed eventuale assistenza sanitaria; in alternativa, la dichiarazione di un'istituzione che ha erogato una borsa di studio finalizzata alla frequenza dei corsi presso il PIMS.

Gli studenti laici che provengono da Paesi non aderenti al Trattato di Schengen, oltre a consegnare la lettera di presentazione dell'Ordinario della Diocesi di provenienza, dovranno consegnare la dichiarazione di responsabilità (o "presa in carico") riguardante il pagamento di vitto, alloggio e spese mediche; su di essa dovrà essere apposto il nulla osta dell'Ordinario della Diocesi italiana di appartenenza dell'ente o del privato che la rilascia; in caso di dichiarazione di automantenimento da parte dello studente, in calce al documento deve essere apposto il visto dell'Ordinario del Paese di origine.

L'iscrizione dovrà essere rinnovata annualmente per tutto il periodo di permanenza al PIMS, tramite il *modulo di conferma* (mod. CO) da consegnare in Segreteria entro il 20 settembre. Entro la sessione autunnale di ciascun anno accademico, lo studente è tenuto a completare tutte le prove di esame relativo all'anno di corso frequentato. Diversamente, avrà facoltà di rinviarne alcune (pagando le sanzioni previste) per un periodo non superiore a due anni accademici.

Gli studenti *straordinari* ed *uditore* devono compilare il *modulo di immatricolazione* (mod. IM), al quale devono allegare i documenti sopra indicati, ad eccezione del titolo di studio, che può essere consegnato in copia. Anch'essi sono tenuti a ratificare l'iscrizione pagando le tasse previste e firmando la relativa scheda personale in Segreteria.

1.7. Esame di ammissione (triennio)

Per essere ammessi a frequentare il PIMS quali studenti ordinari è necessario superare un esame di ammissione, specifico per ciascun indirizzo, che si svolge nel mese di settembre.

Poiché le lezioni si svolgono in lingua italiana, entro trenta giorni dall'immatricolazione quale *ordinario*, lo studente non in possesso della cittadinanza italiana deve sostenere un *test* di verifica della conoscenza dell'italiano; chi non supererà tale test dovrà sostenerlo nuovamente entro il mese di maggio dell'anno successivo. Se anche tale prova risultasse negativa, lo studente dovrà frequentare un corso di lingua italiana di durata non inferiore a tre mesi.

La prima parte dell'esame di ammissione è comune a tutti i candidati e consiste in due prove scritte, due prove cantate ed una prova ritmica. I candidati al *Master in Pianoforte* devono sostenere unicamente la prova di pianoforte.

1.7.1. Prima parte

1.7.1.1. Prova scritta

- Trascrivere su tetragramma con la sillabazione del testo una o più melodie gregoriane sotto dettatura cantata.
- Trascrivere su pentagramma una melodia tonale eseguita al pianoforte.

1.7.1.2. Prova cantata

- Intonare a prima vista uno o più brani tratti dal *Graduale Romanum*.
- Intonare a prima vista una voce di uno o più brani polifonici.

1.7.1.3. Prova ritmica

- Eseguire a prima vista un solfeggio ritmico. Il candidato potrà scegliere fra solfeggio parlato e percussione.

Possono accedere alla seconda parte dell'esame di ammissione coloro che hanno superato la prima parte.

1.7.2. Seconda parte

Esecuzione al pianoforte del programma relativo all'indirizzo prescelto.

1.7.2.1. Indirizzo di Canto gregoriano e Musicologia

Uno studio scelto dal candidato tra i seguenti:

- CRAMER, J.-B., *Studio per il pianoforte* [ed. ital. col titolo *60 studi*].
- CZERNY, C., *School of Velocity op. 299* [ed. ital. col titolo *La scuola della velocità*].
- HELLER, S., *25 Etudes faciles op. 45*.
- HELLER, S., *30 Etudes progressives op. 46*.
- POZZOLI, E., *Studi a moto rapido*.
- POZZOLI, E., *Studi di media difficoltà*.

BACH, J.S., una delle *Zweistimmige Inventionen* BWV 772-786.

Una sonatina di Mozart, Clementi o Beethoven.

Scale per moto retto.

1.7.2.2. Indirizzo di Composizione e Direzione di coro

Uno studio estratto a sorte fra 5 scelti dal candidato tra i seguenti:

- CLEMENTI, M., *Gradus ad Parnassum*.
- CRAMER, J.-B., *Studio per il pianoforte* [ed. ital. col titolo *60 studi*].
- CZERNY, C., *Die Kunst der Fingerfertigkeit op. 740*.
- POZZOLI, E., *Studi di media difficoltà*.

BACH, J.S.:

- Una delle *Symphonien* BWV 787-801, estratta a sorte fra due presentate dal candidato.
- Tre movimenti scelti da una delle *English Suites* BWV 806-811.

Primo tempo di una sonata di Mozart, Clementi o Beethoven.

Un brano del repertorio romantico.

Scale per moto retto e contrario; arpeggi per un'estensione di 4 ottave.

Prova di lettura a prima vista.

1.7.2.3. Indirizzo di Organo

Uno studio estratto a sorte fra 8 scelti dal candidato tra i seguenti:

- CLEMENTI, M., *Gradus ad Parnassum*.
- CRAMER, J.-B., *Studio per il pianoforte* [ed. ital. col titolo *60 studi*].
- CZERNY, C., *Die Kunst der Fingerfertigkeit op. 740*.
- POZZOLI, E., *Studi di media difficoltà* (dal n. 20 al n. 31).

Un brano del repertorio clavicembalístico scelto dalla Commissione fra due presentati dal candidato, di cui almeno uno di scuola italiana.

BACH, J.S.:

- Una delle *Symphonien* BWV 787-801, estratta a sorte fra due presentate dal candidato.

Tre movimenti scelti da una delle *English Suites* BWV 806-811.

Una sonata di Mozart, Clementi o Beethoven.

Uno o più brani del repertorio romantico per una durata complessiva non inferiore a 10 minuti.

Un brano scritto dopo il 1900.

Scale per moto retto e per moto contrario in ottave, terze e seste semplici, per un'estensione di 4 ottave.

Prova di lettura a prima vista.

1.7.2.4. *Master in Pianoforte*

Una sonata di Beethoven (esclusa l'op. 49, nn. 1 e 2).

Uno studio di Chopin tratto dall'op. 10 (esclusi i nn. 3, 6 e 9) o dall'op. 25 (escluso il n. 7), oppure uno studio di Liszt.

Una o più composizioni a libera scelta della durata complessiva non inferiore a 10 minuti.

Il programma di pianoforte scelto dal candidato deve essere consegnato in Segreteria entro la settimana precedente l'esame di ammissione, unitamente alla lista del proprio repertorio.

1.7.3. *Terza parte* (solo per i candidati all'indirizzo di Composizione)

- Armonizzazione a 4 voci di un basso dato.
- Armonizzazione di una melodia per coro a 4 voci (soprano, contralto, tenore e basso).
- Realizzazione di due contrappunti di quinta specie a 3 voci su canto dato (il canto dato in semibreve e due parti in contrappunto fiorito), il primo con canto dato al basso e il secondo con canto dato ad altra voce.

Per ciascuna prova i candidati hanno a disposizione 8 ore.

1.7.4. *Prove integrative*

I candidati ammessi quali studenti ordinari, ad eccezione di quelli dell'indirizzo di Composizione, dovranno sostenere una verifica di armonia.

Gli studenti che intendono iscriversi all'indirizzo di Musicologia dovranno svolgere un elaborato scritto su un argomento di carattere musicologico, per la valutazione della loro attitudine alla ricerca.

1.8. Esame di ammissione (biennio)

I candidati che desiderano accedere al PIMS per conseguire la Licenza (biennio superiore) devono presentare una apposita domanda, con l'indicazione dell'indirizzo di studi che intendono frequentare, unendo il proprio *curriculum vitae*, nel quale dovranno essere indicati gli studi compiuti, le eventuali pubblicazioni e le attività artistiche svolte.

Una commissione dell'Istituto valuterà l'ammissione al biennio superiore, con l'indicazione degli eventuali debiti formativi da colmare e il piano di studi da seguire.

1.9. Tasse

1.9.1. *Studenti ordinari*

Esame di ammissione	€ 60
Immatricolazione	€ 60
Iscrizione e frequenza annuale Baccalaureato (triennio)	€ 300
Iscrizione e frequenza annuale Licenza (biennio)	€ 400
Iscrizione e frequenza annuale Dottorato	€ 500
Esami sessione estiva (complessiva)	€ 50
Esami sessione autunnale (per ogni attività formativa)	€ 25
Prova finale di Baccalaureato	€ 60
Prova finale di Licenza (vecchio ordinamento)	€ 75
Prova finale di Licenza (nuovo ordinamento)	€ 110
Prova finale di Magistero (vecchio ordinamento)	€ 110
Prova finale di Dottorato	€ 500

1.9.2. *Studenti straordinari*

Immatricolazione	€ 60
Iscrizione e frequenza annuale	€ 60
Frequenza annuale attività formative collettive (ciascuna)	€ 50
Tassa esami attività formative (ciascuna)	€ 25

1.9.3. *Studenti uditori*

Immatricolazione	€ 60
Frequenza annuale attività formative collettive (ciascuna)	€ 50

1.9.4. *Studenti del Master in Pianoforte*

Esame di ammissione	€ 60
Immatricolazione e frequenza annuale	€ 420

1.9.5. *Studenti del Corso post-gradum in Organo*

Immatricolazione	€ 60
Frequenza annuale	€ 500

1.9.6. *Studenti del Corso di Operatore Liturgico Musicale (OLM)*

Immatricolazione	€ 60
Frequenza annuale	€ 350

1.9.7. *Sanzioni*

Differimento esame di un anno accademico (per ogni attività formativa)	€ 25
Differimento esame di due anni accademici (per ogni attività formativa)	€ 40
Passaggio di indirizzo	€ 60
Ritardato pagamento della tassa di iscrizione e frequenza annuale	€ 50

1.9.8. *Certificati e diplomi*

Certificato di iscrizione e frequenza	€ 5
Certificato di iscrizione e frequenza con esami sostenuti	€ 15
Diploma di Baccalaureato (vecchio e nuovo ordinamento)	€ 25
Diploma di Licenza (vecchio ordinamento)	€ 35
Diploma di Licenza (nuovo ordinamento)	€ 60
Diploma di Magistero (vecchio ordinamento)	€ 60
Diploma di Dottorato (vecchio e nuovo ordinamento)	€ 160

1.9.9. *Strutture*

Uso annuale degli strumenti dell'Istituto (organo, pianoforte, clavicembalo) per lo studio individuale	€ 260
---	-------

Le tasse versate non sono rimborsabili. Il pagamento delle tasse accademiche può essere effettuato presso la Sede didattica o tramite vaglia postale intestato a:

Pontificio Istituto di Musica Sacra
Via di Torre Rossa, 21
I - 00165 ROMA

2.1. Fondamenti e tappe del sistema di crediti ECTS

Con la fine degli anni Novanta è emersa, nell'ambito di alcuni Stati europei, l'esigenza di promuovere un ampio accordo sui modi di realizzare un sistema comune di formazione, finalizzato a garantire la condivisione dei saperi, la loro libera circolazione e il raggiungimento di un livello comune di qualità degli istituti di istruzione.

Per ottenere un più facile passaggio da un'istituzione accademica all'altra e per favorire la crescita culturale delle nuove generazioni in modo da creare, oltre ad una Europa economica, politica e tecnologica, anche una «Europa della conoscenza», un passo significativo è stato mosso in occasione di un primo incontro svoltosi a Lisbona nel 1997.

Il vero avvio di un progetto attuativo si è avuto a Bologna il 19 giugno del 1999, quando 29 Paesi europei «[...] hanno espresso la volontà di armonizzare tra loro i propri sistemi di istruzione superiore, creando così lo spazio comune europeo dell'istruzione superiore. Nella *Dichiarazione di Bologna* gli Stati europei hanno concordato una serie di obiettivi, compresi l'introduzione di cicli di studio a due livelli con titoli comparabili, l'implementazione dei sistemi di crediti didattici sul modello dell'ECTS, la promozione della mobilità e il rafforzamento della collaborazione europea attraverso la garanzia della qualità. In questa dichiarazione congiunta i Ministri dei Paesi firmatari si sono impegnati a realizzare tali obiettivi di riforma nel rispetto dell'attribuzione delle competenze nel sistema nazionale dell'istruzione e dell'autonomia delle università». Dalla *Dichiarazione di Bologna* ha preso avvio il cosiddetto *Bologna Process* (BP), un cammino graduale che dovrà condurre entro il 2010 i sistemi di istruzione universitari dei Paesi firmatari ad una completa omogeneizzazione.

2.2. Il sistema di crediti ECTS

Un sistema di crediti costituisce una procedura che mira a precisare un percorso formativo descrittivo delle attività svolte dallo studente: frequenza alle lezioni, studio individuale, esercitazioni e laboratori, preparazione di elaborati scritti e prove finali.

Il credito che lo studente acquisisce grazie all'entrata in vigore dell'ECTS corrisponde ad un lavoro complessivo che va da un minimo di 24 a un massimo di 30 ore. Sulla base di questi criteri, lo studente deve acquisire nell'arco di un anno accademico (computato in 36/40 settimane) 60 crediti, ossia esaurire un carico di lavoro che va da un minimo di 1440 ore (60 x 24) a un massimo di 1800 ore (60 x 30).

Il risultato dell'apprendimento, per essere esportabile con crediti ECTS, sarà contrassegnato con un sistema che valuterà la prestazione complessiva dello

studente. La Commissione Europea propone di basare statisticamente i criteri di valutazione, e di assegnare allo studente un giudizio articolato in sette fasce, secondo la seguente tabella:

Voto in trentesimi	Qualifica	Fascia
30	Summa cum laude probatus	A
27-29	Magna cum laude probatus	B
24-26	Cum laude probatus	C
21-23	Bene probatus	D
18-20	Probatus	E
< 18	Non sufficit (respinto: occorre un impegno limitato per essere promosso)	Fx
< 15	Non sufficit (respinto: occorre un impegno considerevole supplementare per essere promosso)	F

2.3. La classificazione delle attività formative

Le materie o discipline dei *curricula* assumono il nome di *attività formative*. Ciascun ciclo di studi – triennale, di primo livello, biennale, di secondo livello – comprende un certo numero di attività formative, ripartite in base alla loro valenza all'interno del percorso didattico e al conseguente numero di crediti ECTS. Esse sono suddivise in:

- attività formative *di base*, comuni a più indirizzi;
- attività formative *caratterizzanti*, che orientano lo studente in modo più specifico nell'indirizzo disciplinare prescelto;
- attività formative *integrative*, che completano, ampliandola in modo consequenziale, la preparazione dell'indirizzo scelto.

2.4. L'offerta didattica

Il Pontificio Istituto di Musica Sacra rilascia i titoli di Baccalaureato, Licenza e Dottorato in Musica Sacra, articolati in cinque indirizzi:

- Canto gregoriano;
- Composizione;
- Direzione di coro;
- Musicologia;
- Organo.

La natura particolare del PIMS si distingue per l'accentuato impegno, in termini di ore di studio individuale, che lo studente deve riservare alle attività formative che richiedono:

- l'esecuzione (strumentale, vocale e direttoriale);
- la composizione;
- alcuni aspetti della ricerca musicologica nell'ambito dell'esecuzione, dello studio e della valorizzazione delle fonti musicali.

L'articolazione dell'anno accademico comporta:

- a) la suddivisione in due semestri accademici: il primo, metà settembre-metà febbraio (didattico, da metà ottobre a metà febbraio) e il secondo, metà febbraio-metà settembre (didattico, da metà febbraio a fine maggio);
- b) un ciclo di attività didattica articolato in 24 settimane di lezioni (12 per semestre, da metà ottobre a fine maggio);
- c) due sessioni per gli esami di profitto: estiva (maggio-giugno) e autunnale (settembre-ottobre);
- d) due sessioni per gli esami di fine ciclo (invernale, primaverile);
- e) un periodo di sospensione didattica e alcune festività, secondo le direttive e il calendario della Santa Sede.

Le lezioni possono essere di tipo collettivo o individuale.

Con il sistema di crediti ECTS sono stati istituiti organismi e figure istituzionali con funzione coordinativa e tutoriale: i *Dipartimenti* e gli *Indirizzi*.

I *Dipartimenti*, cui fanno capo i Docenti, coordinati ciascuno da un proprio Direttore, sono i seguenti:

- Di.Gre.Mu, Dipartimento di Canto gregoriano e di Musicologia;
- Di.Com.Dir, Dipartimento di Composizione e Direzione di coro;
- Di.Key, Dipartimento di Tastiere (*Keyboards*).

I *Coordinatori di indirizzo* hanno il compito di rappresentare alle Autorità accademiche e agli Organi collegiali le esigenze dei singoli Docenti in merito all'attuazione e all'organizzazione dei vari *curricula*; esercitano anche la funzione di guida dei singoli studenti, facendo proprie le comunicazioni dei loro organi di rappresentanza.

Parallelamente ai cinque indirizzi del Corso in Musica Sacra, l'Istituto ha attivato un *Master in Pianoforte*, illustrato in 2.7.

2.5. Il Corso in Musica Sacra

2.5.1. Attività formative

Per i cicli triennali, il PIMS offre una formazione di base comune a tutti gli studenti, mentre la differenziazione fra i vari indirizzi si esprime per mezzo delle attività formative caratterizzanti e integrative.

Durante il secondo ciclo, le attività formative di base si diversificano a seconda dell'indirizzo scelto, trattando campi disciplinari finalizzati ad una maggiore specializzazione.

Al centro della formazione graduale dello studente sono poste le attività formative caratterizzanti, che si riallacciano agli ambiti professionali di cui il PIMS intende seguire il processo dinamico. Tutti gli indirizzi sono fondati sulla multidisciplinarietà e sulla pluralità didattica, per attuare un programma ampio e diversificato.

L'offerta mira a completare — con le attività formative affini e integrative — la preparazione dello studente, in modo che egli possa spaziare negli ambiti confinanti con l'indirizzo prescelto

2.5.2. Prove finali

L'offerta formativa destina alla difesa delle tesi, alle esecuzioni pubbliche, nonché agli elaborati musicali un numero di crediti che nei trienni è indipendente, mentre

per i bienni deve essere sommato a quello acquisito con le attività formative che concorrono alla loro preparazione e che nelle tabelle sinottiche sono contrassegnate dalla sigla PPF ("per prova finale").

Le tabelle che seguono presentano i seguenti dati:

- denominazione dell'attività formativa;
- tipo di attività formativa (di base, caratterizzante, integrativa);
- numero di crediti ECTS corrispondenti;
- durata (annuale o semestrale).

Le informazioni relative ai corsi si completano nel terzo capitolo con le schede dettagliate delle singole attività formative.

2.6. Sinossi degli indirizzi del Corso in Musica Sacra

2.6.1. Indirizzo Canto gregoriano

Baccalaureato

1

Attività formativa	Tipo	Cr	Durata
Musica d'insieme vocale	base	6	annuale
Liturgia <i>corso base</i>	base	6	annuale
Lingua latina	base	6	annuale
Informatica (<i>scoring, editing</i>)	base	3	semestrale
Pianoforte <i>corso base 1</i>	integrativa	9	annuale
Armonia complementare 1	integrativa	6	annuale
Canto gregoriano <i>corso avanzato 1</i>	caratterizzante	12	annuale
Interpretazione gregoriana 1	caratterizzante	12	annuale

2

Attività formativa	Tipo	Cr	Durata
Musica d'insieme vocale	base	6	annuale
Storia della musica 1	base	6	annuale
Letteratura latina	integrativa	6	annuale
Pianoforte <i>corso base 2</i> oppure Organo complementare 1	integrativa	12	annuale
Armonia complementare 2	integrativa	6	annuale
Canto gregoriano <i>corso avanzato 2</i>	caratterizzante	12	annuale
Interpretazione gregoriana 2	caratterizzante	12	annuale

3

Attività formativa	Tipo	Cr	Durata
Musica d'insieme vocale	base	6	annuale
Storia della musica 2	base	6	annuale
Legislazione liturgica e codici sonori	integrativa	3	semestrale
Archivistica e codicologia <i>corso base</i>	integrativa	3	semestrale
Organo complementare 1 o 2	integrativa	6	annuale
Direzione gregoriana 1	integrativa	6	annuale
Canto gregoriano <i>corso avanzato 3</i>	caratterizzante	12	annuale
Interpretazione gregoriana 3	caratterizzante	12	annuale
TESI DI BACCALAUREATO IN CANTO GREGORIANO		6	

Licenza

1

Attività formativa	Tipo	Cr	Durata
Storia della musica sacra 1	base	6	annuale
Liturgia <i>corso avanzato</i> 1	base	6	annuale
Istituzioni ecclesiastiche	base	6	annuale
Armonizzazione della monodia liturgica	integrativa	6	annuale
Canto gregoriano <i>corso specialistico</i> 1	caratterizzante	12	annuale
Repertorio romano antico	caratterizzante	6	semestrale
Forme prepolifoniche 1	caratterizzante	6	semestrale
Teorici medievali	caratterizzante	6	semestrale
Una materia opzionale (scelta dallo studente)	caratterizzante	6	semestrale

2

Attività formativa	Tipo	Cr	Durata
Storia della musica sacra 2	base	6	annuale
Liturgia <i>corso avanzato</i> 2	base	3	semestrale
I salmi e la liturgia	base	3	semestrale
Bibliologia liturgica oppure Istituzioni di musicologia	base	6	annuale
Archivistica e codicologia <i>corso avanzato</i>	integrativa	6	annuale
Canto gregoriano <i>corso specialistico</i> 2	caratterizzante	12	annuale
Forme prepolifoniche 2	caratterizzante	6	semestrale
Un repertorio antico opzionale *	caratterizzante	6	semestrale
Una materia opzionale (scelta dallo studente)*	caratterizzante	6	semestrale
TESI DI LICENZA		6	

*oppure una materia opzionale annuale

2.6.2. *Indirizzo Composizione**Baccalaureato***1**

Attività formativa	Tipo	Cr	Durata
Musica d'insieme vocale	base	6	annuale
Liturgia corso base	base	6	annuale
Lingua latina	base	6	annuale
Canto gregoriano corso base 1	base	6	annuale
Informatica (<i>scoring, editing</i>)	base	3	semestrale
Pianoforte <i>corso base 1</i>	integrativa	9	annuale
Lettura della partitura 1	integrativa	12	annuale
Composizione 1	caratterizzante	12	annuale

2

Attività formativa	Tipo	Cr	Durata
Musica d'insieme vocale	base	6	annuale
Storia della musica 1	base	6	annuale
Analisi musicale 1	integrativa	6	annuale
Letteratura latina	integrativa	6	annuale
Pianoforte <i>corso base 2</i>	integrativa	12	annuale
Lettura della partitura 2	integrativa	12	annuale
Composizione 2	caratterizzante	12	annuale

3

Attività formativa	Tipo	Cr	Durata
Musica d'insieme vocale	base	6	annuale
Storia della musica 2	base	6	annuale
Analisi musicale 2	integrativa	6	annuale
Semiografia polifonica 1	integrativa	6	annuale
Basso continuo 1	integrativa	6	annuale
Tecnica della direzione 1 e Didattica corale	integrativa	12	annuale
Composizione 3	caratterizzante	12	annuale
ESECUZIONE PUBBLICA		6	

Licenza

1

Attività formativa	Tipo	Cr	Durata
Storia della musica sacra 1	base	6	annuale
Estetica della musica	base	6	annuale
Analisi musicale 3	integrativa	6	annuale
Semiografia polifonica 2 oppure Lettura della partitura 3	integrativa	6	annuale
Organo complementare 1 oppure Tecnica della direzione 2 e Didattica corale	integrativa	12	annuale
Tecniche di strumentazione e orchestrazione 1	caratterizzante	12	annuale
Composizione <i>corso specialistico</i> 1	caratterizzante	12	annuale

2

Attività formativa	Tipo	Cr	Durata
Storia della musica sacra 2	base	6	annuale
Letteratura poetica	base	6	annuale
Analisi musicale 4	integrativa	6	annuale
Organo complementare 2 oppure Tecnica della direzione 3 e Didattica corale	integrativa	6	annuale
Tecniche di strumentazione e orchestrazione 2	caratterizzante	12	annuale
Composizione <i>corso specialistico</i> 2a	caratterizzante	6	annuale
Composizione <i>corso specialistico</i> 2b	caratterizzante	12	annuale
ESECUZIONE PUBBLICA		6	

2.6.3. *Indirizzo Direzione di coro**Baccalaureato***1**

Attività formativa	Tipo	Cr	Durata
Musica d'insieme vocale	base	6	annuale
Liturgia <i>corso base</i>	base	6	annuale
Lingua latina	base	6	annuale
Canto gregoriano <i>corso base 1</i>	base	6	annuale
Informatica (<i>scoring, editing</i>)	base	3	semestrale
Pianoforte <i>corso base 1</i>	integrativa	9	annuale
Armonia e contrappunto 1	integrativa	12	annuale
Tecnica della direzione 1 e Didattica corale*	caratterizzante	12	annuale

2

Attività formativa	Tipo	Cr	Durata
Musica d'insieme vocale	base	6	annuale
Storia della musica 1	base	6	annuale
Canto gregoriano <i>corso base 2</i>	integrativa	6	annuale
Letteratura latina	integrativa	6	annuale
Pianoforte <i>corso base 2</i>	integrativa	12	annuale
Armonia e contrappunto 2	integrativa	12	annuale
Tecnica della direzione 2 e Didattica corale	caratterizzante	12	annuale

3

Attività formativa	Tipo	Cr	Durata
Musica d'insieme vocale	base	6	annuale
Storia della musica 2	base	6	annuale
Analisi musicale 1	integrativa	6	annuale
Basso continuo 1	integrativa	6	annuale
Direzione gregoriana 1	integrativa	6	annuale
Armonia e contrappunto 3	integrativa	12	annuale
Tecnica della direzione 3 e Didattica corale	caratterizzante	12	annuale
CONCERTO CON IL CORO		6	

* Didattica corale, nel ciclo di Baccalaureato, comprende anche Vocalità e Pedagogia della voce

*Licenza***1**

Attività formativa	Tipo	Cr	Durata
Lettura della partitura 1	base	6	annuale
Semiografia polifonica 1	integrativa	6	annuale
Analisi musicale 2	integrativa	6	annuale
Legislazione liturgica e codici sonori	integrativa	3	semestrale
Lineamenti di acustica musicale	integrativa	3	semestrale
Organo complementare 1	integrativa	12	annuale
Composizione d'indirizzo DC 1	caratterizzante	12	annuale
Direzione corale 1 e Didattica corale*	caratterizzante	12	annuale

2

Attività formativa	Tipo	Cr	Durata
Lettura della partitura 2	base	6	annuale
Semiografia polifonica 2	integrativa	6	annuale
Analisi musicale 3	integrativa	6	annuale
Archivistica e codicologia <i>corso base</i>	integrativa	3	semestrale
Semiografia della musica contemporanea	integrativa	3	semestrale
Organo complementare 2	integrativa	6	annuale
Composizione d'indirizzo DC 2	integrativa	12	annuale
Direzione corale 2 e Didattica corale*	caratterizzante	12	annuale
CONCERTO CON IL CORO		6	

* Didattica corale, nel ciclo di Licenza, comprende anche Musica d'insieme vocale

2.6.4. Indirizzo Musicologia

Baccalaureato

1

Attività formativa	Tipo	Cr	Durata
Musica d'insieme vocale	base	6	annuale
Liturgia <i>corso base</i>	base	6	annuale
Lingua latina	base	6	annuale
Informatica (<i>scoring, editing</i>)	base	3	semestrale
Metodologia	integrativa	6	annuale
Armonia per musicologi 1	integrativa	9	annuale
Strumenti e metodi della ricerca musicologica	caratterizzante	12	annuale
Canto gregoriano <i>corso avanzato 1</i>	caratterizzante	12	annuale

2

Attività formativa	Tipo	Cr	Durata
Musica d'insieme vocale	base	6	annuale
Storia della musica 1	base	6	annuale
Analisi musicale 1	integrativa	6	annuale
Semiografia polifonica 1	integrativa	6	annuale
Armonia per musicologi 2	integrativa	12	annuale
Fonti per la ricerca della musica sacra	caratterizzante	12	annuale
Canto gregoriano <i>corso avanzato 2</i>	caratterizzante	12	annuale

3

Attività formativa	Tipo	Cr	Durata
Musica d'insieme vocale	base	6	annuale
Storia della musica 2	base	6	annuale
Analisi musicale 2	integrativa	6	annuale
Semiografia polifonica 2	integrativa	6	annuale
Tradizioni musicali cattoliche non latine	integrativa	6	annuale
Temi di ricerca sulla musica sacra	caratterizzante	12	annuale
Canto gregoriano <i>corso avanzato 3</i>	caratterizzante	12	annuale
TESI DI BACCALAUREATO		6	

Licenza

1

Attività formativa	Tipo	Cr	Durata
Storia della musica sacra 1	base	6	annuale
Estetica della musica	base	6	annuale
Analisi musicale 3	integrativa	6	annuale
Etnomusicologia	caratterizzante	12	annuale
Storia delle teorie musicali	caratterizzante	12	annuale
Canto gregoriano <i>corso specialistico</i> 1	caratterizzante	12	annuale
Una materia a scelta dello studente	caratterizzante	6	annuale

2

Attività formativa	Tipo	Cr	Durata
Storia della musica sacra 2	base	6	annuale
Letteratura poetica	base	6	annuale
Analisi musicale 4	integrativa	6	annuale
Semiografia strumentale oppure Semiografia della musica contemporanea	integrativa	3	semestrale
Forme della letteratura organistica oppure Organologia	integrativa	3	semestrale
Informatica per la musicologia	caratterizzante	12	annuale
Filologia musicale: l'edizione critica	caratterizzante	12	annuale
Una materia a scelta dello studente	caratterizzante	6	annuale
TESI DI LICENZA		6	

2.6.5. Indirizzo Organo

Baccalaureato

1

Attività formativa	Tipo	Cr	Durata
Musica d'insieme vocale	di base	6	annuale
Liturgia corso base	di base	6	annuale
Lingua latina	di base	6	annuale
Canto gregoriano corso base 1	base	6	annuale
Informatica (<i>scoring, editing</i>)	base	3	semestrale
Pianoforte corso avanzato 1	integrativa	9	annuale
Armonia contrappunto 1	integrativa	12	annuale
Organo 1	caratterizzante	12	annuale

2

Attività formativa	Tipo	Cr	Durata
Musica d'insieme vocale	base	6	annuale
Storia della musica 1	base	6	annuale
Canto gregoriano corso base 2	base	6	annuale
Armonizzazione monodia liturgica 1	integrativa	6	annuale
Pianoforte corso avanzato 2	integrativa	12	annuale
Armonia contrappunto 2	integrativa	12	annuale
Organo 2	caratterizzante	12	annuale

3

Attività formativa	Tipo	Cr	Durata
Musica d'insieme vocale	base	6	annuale
Storia della musica 2	base	6	annuale
Organografia	integrativa	3	annuale
Pianoforte corso avanzato 3	integrativa	6	annuale
Armonia contrappunto 3	integrativa	12	annuale
Improvvisazione organistica 1	caratterizzante	9	annuale
Organo 3	caratterizzante	12	annuale
CONCERTO D'ORGANO BACCALAUREATO		6	

*Licenza***1**

Attività formativa	Tipo	Cr	Durata
Lettura della partitura	base	6	annuale
Semiografia polifonica 1	integrativa	6	annuale
Armonizzazione monodia liturgica 2	integrativa	6	annuale
Basso continuo 1	integrativa	6	annuale
Composizione d'indirizzo OR 1	integrativa	12	annuale
Improvvisazione organistica 2	caratterizzante	12	annuale
Organo <i>corso avanzato</i> 1	caratterizzante	12	annuale

2

Attività formativa	Tipo	Cr	Durata
Analisi musicale di indirizzo OR1	integrativa	3	semestrale
Analisi musicale di indirizzo OR2	integrativa	3	semestrale
Basso continuo 2	integrativa	6	annuale
Forme della letteratura organistica	integrativa	3	semestrale
Prassi esecutiva	integrativa	3	semestrale
Composizione d'indirizzo OR 2	integrativa	12	annuale
Improvvisazione organistica 3	caratterizzante	12	annuale
Organo <i>corso avanzato</i> 2	caratterizzante	12	annuale
CONCERTO D'ORGANO LICENZA		6	

2.7 Il Master in Pianoforte

2.7.1. Finalità

L'articolazione del *Master in Pianoforte*, rivolto a pianisti già in possesso di un livello strumentale superiore, intende fornire un'adeguata preparazione professionale finalizzata al concertismo e alla didattica, tramite elementi tecnico-musicali, culturali e psico-fisiologici.

2.7.2. Articolazione

Il *Master* prevede due livelli; oltre alla frequenza alle lezioni di Pianoforte, in entrambi gli anni è prevista la frequenza alle lezioni di Analisi musicale. Il primo livello si consegue al termine del primo anno di corso con la frequenza regolare delle lezioni e il superamento degli esami finali.

Il secondo livello si consegue al termine del secondo anno di corso con il superamento degli esami finali. Per entrambi i corsi il PIMS rilascerà il relativo diploma di *Master*.

2.7.3. Esame finale di Pianoforte

Al termine del primo anno di corso lo studente dovrà eseguire a memoria il seguente programma di recital, della durata non inferiore a 60 minuti:

1. una sonata o un ciclo di variazioni di Mozart, Beethoven o Schubert;
2. una o più composizioni del periodo romantico;
3. una o più composizioni scritte dopo il 1900.

Lo studente dovrà inoltre presentare un concerto per pianoforte e orchestra, sempre a memoria, da eseguire integralmente con un secondo pianoforte.

Al termine del secondo anno di corso, lo studente dovrà eseguire a memoria un programma di recital, della durata non inferiore a 60 minuti, estratto a sorte un mese prima tra due programmi concordati con il docente. I due programmi non devono contenere brani presentati all'esame di primo livello. Uno dei due programmi deve avere un indirizzo monografico o che metta in evidenza un particolare percorso stilistico.

Lo studente dovrà inoltre eseguire a memoria un concerto per pianoforte e orchestra, estratto a sorte un mese prima tra due concerti per pianoforte e orchestra concordati con il docente, il primo dal periodo classico a Beethoven incluso, il secondo dal periodo romantico ai nostri giorni.

Tasse

Immatricolazione: € 60,00

Iscrizione e frequenza annuale: € 420,00

2.8 Corso post-gradum in organo (*ad experimentum*)

2.8.1 Finalità

Il corso si rivolge agli organisti diplomati e idonei per un approfondito studio dello strumento e della sua estetica. Il diploma di conservatorio o equipollente, sarà considerato titolo valido per l'iscrizione. Il candidato, per la frequenza dell'indirizzo C, dovrà inoltre superare una prova d'ammissione e di idoneità. Per l'indirizzo A e B il corso può essere articolato su un intero anno accademico (lezioni quindicinali) o essere di durata biennale (lezioni mensili). L'indirizzo C è di durata biennale (lezione ogni quindici giorni). La frequenza di una materia complementare (scelta tra le materie principali degli altri due indirizzi) è auspicabile, ma non obbligatoria. Il curriculum viene personalizzato secondo le necessità di ogni candidato. L'esame finale terrà conto delle finalità attorno alle quali si è articolato il curriculum.

2.8.2. Articolazione

Il Corso è tenuto da tre docenti, che si dedicano a particolari aspetti della prassi, dell'improvvisazione e dell'interpretazione della letteratura per organo. L'allievo, al momento dell'iscrizione, sceglie uno dei tre indirizzi.

Indirizzo A (M.° Giancarlo Parodi): Interpretazione della musica dell'Ottocento italiano

Indirizzo B (M.° Federico Del Sordo): Basso continuo e Musica antica (non ancora attivato)

Indirizzo C (M.° Theo Flury): Organo liturgico e improvvisazione organistica

Indirizzo A: Interpretazione

Il Master dell'indirizzo A risponde ad un'esigenza concreta. Alcuni organisti, già formati, esprimono il desiderio di approfondire la loro formazione sull'analisi stilistica e compositiva della letteratura organistica. Tale studio porta inoltre ad un'esecuzione consapevole e informata sull'evoluzione della musica per organo nei vari momenti storici.

1. Il corso tende ad approfondire la formazione dell'organista come musicista completo, bilanciando le componenti dell'interpretazione, della conoscenza teorica e di quella pratica della tradizione organistica (analizzare le forme e gli stili del repertorio), del rigore tecnico e della facilità di saper rispondere coerentemente alle esigenze della corretta registrazione dell'organo nei suoi diversi aspetti.
2. Il corso vuole riscoprire un campo di vari contenuti che distinguono il profilo dell'organista. Il corso è inteso come prima tappa iniziale (accompagnata dall'insegnante) di una ricerca che deve continuare anche dopo l'esame finale, secondo la responsabilità personale del candidato
3. Il programma iniziale di studio si basa sui contenuti del biennio dell'indirizzo "Organo" adottato dal Pontificio Istituto di Musica Sacra

4. Gli incontri avverranno in diverse località (Roma, Gallarate, Cremona, Brescia, Bergamo, Trento, Aquileia...) e su organi idonei alla corretta interpretazione dei brani scelti per la lezione programmata.

Indirizzo B: Basso continuo e musica antica – Non attivato nell'anno accademico 2008-2009

Indirizzo C: Organo liturgico / improvvisazione organistica

Il master dell'indirizzo C risponde a una esigenza concreta: alcuni organisti già diplomati esprimono il desiderio di approfondire la loro formazione implementandola con l'aspetto compositivo e improvvisativo, contestualizzato sia nella prassi liturgica che in quella concertistica o didattica. Tale studio porta inoltre ad un'esecuzione della letteratura organistica basata maggiormente sull'analisi compositiva della musica.

Il corso biennale è formato da due componenti costitutivi.

La prima parte comprende i contenuti prevalentemente tecnici come:

1. Esercizi armonici e contrappuntistici, elaborazioni di semplici forme musicali basate su temi dati o inventati. Armonizzazione di corali delle varie epoche nello stile appropriato nei diversi modi della tradizione organistica; introduzione ed esercitazioni nel campo dell'armonia modale tradizionale e del canto gregoriano. Forme: intonazione e coda finale, preludio / interludio / postludio, variazione, versetti. Sviluppo di una sensibilità compositiva estemporanea, in relazione alle esigenze poste dalla prassi liturgica corrente.
2. Analisi e esercitazioni della forma tripartita, della forma sonata e del fugato, analisi ed esercitazione dei vari stili e forme della musica organistica (incluso il repertorio contemporaneo), improvvisazioni abbinate con altri strumenti, testi, immagini, danza e filmati muti, ecc.

La seconda parte si concentra:

1. Sulla maturazione dell'identità estetica personale del musicista.
2. Sulle sfide concrete del contesto lavorativo del candidato (liturgia, concerti, insegnamento).
3. Sulle esigenze individuali di ogni singolo candidato.

Ragioni del programma

Il corso tende di approfondire la formazione dell'organista come musicista completo, bilanciando le componenti sia dell'invenzione che dell'interpretazione, della conoscenza teorica e di quella pratica della tradizione organistica (analizzare e ricreare le forme e gli stili del repertorio), del rigore tecnico e della facilità di saper rispondere coerentemente alle esigenze del momento. Particolare attenzione spetta alla ricerca di un linguaggio, ossia di un'estetica personale.

Il corso vuole riscoprire un campo di vari contenuti che distinguono il profilo dell'organista, non limitandosi ad essere un interprete con un sostrato teorico o musicologico.

Il corso è inteso come prima tappa iniziale (accompagnata dall'insegnante) di una ricerca che deve continuare anche dopo l'esame finale, secondo la responsabilità personale del candidato.

Lo scopo primario del lavoro non sarà di suonare senza alcuna preparazione o senza appunti, ma di trovare una formula individualmente valida, tenendo conto

delle capacità di memorizzare e dell'uso saggio di mezzi scritti, in funzione di un risultato musicale ottimale.

Nonostante le affermazioni precedenti, si devono sviluppare anche le capacità di suonare in modo estemporaneo e a memoria (senza appunti) nella massima misura possibile per ciascun candidato – non come scopo principale del corso –, ma come una delle abilità da sviluppare.

Alcune parti del percorso sono identiche ai contenuti dell'attività formativa "improvvisazione" del triennio e del biennio dell'indirizzo di Organo al Pontificio Istituto di Musica Sacra.

Tasse

Immatricolazione: € 60,00

Iscrizione e frequenza annuale: € 500,00

2.9 Corso di Operatore Liturgico Musicale (OLM)

Il Corso di Operatore Liturgico Musicale offre un articolato programma biennale, che prevede quelle materie che maggiormente possono interessare coloro che – siano essi religiosi o laici – hanno la responsabilità di organizzare e promuovere la musica liturgica presso le rispettive parrocchie o comunità.

Le lezioni sono concentrate negli ultimi giorni della settimana – venerdì e sabato – per facilitare l'accesso al Corso a chi, per impegni diversi, troverebbe difficile frequentarlo nel corso della settimana.

Insegnanti

<i>Solfeggio/Teoria</i>	M° Renzo Cilia
<i>Vocalità/Canto</i>	M° Walter Marzilli
<i>Liturgia</i>	Prof. d. Salvatore Barbagallo
<i>Legislazione liturgico-musicale</i>	Prof. Nicola Tangari
<i>Latino</i>	Prof. Mauro Pisini
<i>Canto gregoriano</i>	M° d. Daniel Saulnier
<i>Organo</i>	M° Federico Del Sordo

Articolazione del Corso

<i>Solfeggio/Teoria</i>	22 Lezioni per ore 33
<i>Vocalità/Canto</i>	12 Lezioni per ore 18
<i>Liturgia</i>	6 Lezioni per ore 9
<i>Legislazione liturgico-musicale</i>	2 Lezioni per ore 3
<i>Analisi dei testi latini-liturgici</i>	6 Lezioni per ore 9
<i>Canto gregoriano</i>	5 Lezioni per ore 12 e 30 minuti
Organo	(secondo il numero degli iscritti)

Tasse

Immatricolazione: € 60,00

Iscrizione e frequenza annuale: € 350,00

3.1. Le schede delle attività formative

Le schede seguenti forniscono informazioni dettagliate sulle attività formative del PIMS e contengono:

- denominazione;
- nome del Docente;
- numero di crediti;
- arco temporale delle lezioni (annuale o semestrale);
- periodo di inizio delle lezioni (primo o secondo semestre);
- modalità dell'esame;
- obiettivi formativi;
- articolazione;
- esercitazioni e/o seminari;
- bibliografia;
- programma d'esame.

■ ■ ■ ANALISI MUSICALE 1

MARCO CIMAGALLI

ECTS 6

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Acquisizione di criteri analitici finalizzati – tramite procedimenti di segmentazione – alla comprensione delle articolazioni formali di composizioni vocali e tastieristiche appartenenti al periodo compreso tra la fine del secolo XVIII e l'inizio del secolo XX. Assimilazione di semplici procedimenti riduzionistici in ambito melodico e armonico.

Articolazione

Lezioni frontali collettive integrate da esemplificazioni suonate e da materiale audiovisivo.

Esercitazioni

Elaborati scritti periodici prodotti dagli allievi e discussi collettivamente.

Seminari

Incontri vertenti su: a) introduzione al pensiero teorico ed analitico di H. Riemann; b) l'*Adagio cantabile* della *Patetica* di Beethoven e le analisi di Prout e Tovey (cfr. Pingitore 2003, citato in bibliografia); c) simboli e grafici nella pratica analitica.

Bibliografia

- BARONI, M., *Sulla "scientificità" dell'analisi*, «Musica/Realtà-Supplemento Analisi», XIII, 1992, n. 38, pp. 111-119.
- COOK, N., *A Guide to Musical Analysis*, Dent, London 1987 [ed. it. *Guida all'analisi musicale*, a cura di G. Salvetti, Guerini, Milano 1991], limitatamente agli argomenti indicati dal Docente.
- DE NATALE, M., *Analisi musicale*, Ricordi, Milano 1991
- DI DOMENICO, S., *Von Fremden Ländern und Menschen. Una lettura analitica di Schumann secondo la teoria delle attese*, «Rivista di Analisi e Teoria Musicale», III, 2007, n. 1, pp. 83-101.
- MEEÛS, N., *Robert Schumann: quatre Lieder der Dichterliebe op. 48*, «Analyse musicale», n. 21 (1990/4), pp. 23-35.
- SCHÖNBERG, A., *Fundamentals of Musical Composition*, Faber and Faber, London 1967 [ed. it. *Elementi di composizione musicale*, Suvini Zerboni, Milano 1969].
- Testi che saranno discussi durante i seminari*
- BENT, I. – DRABKIN, W., *Analysis*, Macmillan, London 1980 [ed. it. *Analisi musicale*, EDT, Torino 1990], limitatamente alle parti indicati dal Docente.
- CARROZZO, M. – D'AMBROSIO, W., *La teoria musicale di Hugo Riemann e l'analisi della Sonata op. 27 n. 2*, «Bollettino del G.A.T.M.», III, 1996, n.1, pp. 79-126.
- PINGITORE, P., *La teoria della forma di Ebenezer Prout e l'Adagio della «Patetica» di Beethoven*, «Rivista di analisi e teoria musicale», IX, 2003, n. 2, pp. 41-62.

Dispense del Docente.

Programma d'esame

SCRITTO: Analisi di una composizione (o di una sua parte) attinente al programma svolto.

ORALE: Discussione della prova scritta. Presentazione e discussione degli elaborati prodotti durante l'anno. Discussione di argomenti e problematiche attinenti al programma svolto.

**ANALISI MUSICALE 2**

MARCO CIMAGALLI

ECTS 6

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Acquisizione di criteri analitici volti a comprendere e a rendere graficamente esplicita la struttura di composizioni, per lo più dal carattere marcatamente contrappuntistico, dal Barocco al Novecento. Prosecuzione degli argomenti teorici trattati nel primo corso.

Articolazione

Lezioni frontali collettive integrate da esemplificazioni suonate e da materiale audiovisivo.

Esercitazioni

Elaborati scritti periodici prodotti dagli allievi e discussi collettivamente.

Seminari

Incontri vertenti su: a) introduzione all'analisi semiotica; b) simboli e grafici nella pratica analitica.

Bibliografia

CORI, L., *Bach e L'Arte della Fuga*, «Hortus Musicus», limitatamente ai seguenti numeri: II, 2001, n. 8, pp. 92-93; III, 2002, n. 9, pp.67-71; n. 10, pp. 21-25; n. 11, pp. 90-95; IV, 2003, n. 14, pp. 88-92; n. 15, pp. 92-96; v, 2004, n. 19, pp. 50-57.

COOK, N., *A Guide to Musical Analysis*, Dent, London 1987 [ed. it. *Guida all'analisi musicale*, a cura di G. Salvetti, Guerini, Milano 1991], limitatamente alle parti indicati dal Docente.

DE NATALE, M., *Analisi in itinere. Questionari e soluzioni per lo sviluppo dell'intuizione analitica*, Ricordi, Milano 1996, limitatamente alle parti indicati dal Docente.

GÁRDONYI, Z., *Kontrapunkt. Dargestellt an Fugenstrukturen bei Johann Sebastian Bach*, Mössler, Wolfenbüttel 1991 [ed. it. *La struttura della fuga in Johann Sebastian Bach*, Ricordi, Milano 1996].

MUSUMECI, M – TERRANOVA, G., *Analisi della Fuga "Sicut locutus est" dal Magnificat di J.S. Bach*, «Analisi », v, 1994, n. 14, pp. 13-25.

TOTO, A., *La Fuga hindemithiana*, Curci, Milano 1997.

ZANOLINI, B., *La tecnica del Contrappunto strumentale nell'epoca di Bach*, Suvini Zerboni, Milano 1993, limitatamente alle parti indicate dal Docente.

Testi che, limitatamente alle parti indicate dal Docente, verranno discussi durante i seminari:

BENT, I. – DRABKIN, W., *Analysis*, Macmillan, London 1980 [ed. it. *Analisi musicale*, EDT, Torino 1990].

NATTIEZ, J.-J., *Modelli linguistici e analisi delle strutture musicali*, «Rivista italiana di musicologia», xxxv, 2000, n. 1-2, pp. 321-369.

RUWET, N., *Langage, Musique, Poésie*, Seuil, Paris 1972 [ed. it. *Linguaggio, musica, poesia*, Einaudi, Torino 1983].

Programma d'esame

SCRITTO: Analisi di una composizione (o di una sua parte) attinente al programma svolto.

ORALE: Discussione della prova scritta. Discussione degli elaborati prodotti durante l'anno e di argomenti e problematiche attinenti al programma svolto.

■ ■ ■ **ANALISI MUSICALE 3**

MARCO CIMAGALLI

ECTS 6

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Parte a)

Alla luce di recenti teorie sulla forma del periodo classico, acquisizione di metodologie atte ad affrontare composizioni strumentali appartenenti a tale periodo.

Parte b)

Capacità di scelta e d'impiego di tecniche analitiche rivolte al repertorio vocale rinascimentale.

Articolazione

Lezioni frontali collettive integrate da esemplificazioni suonate e da materiale audiovisivo.

Esercitazioni

Elaborati scritti periodici prodotti dagli allievi e discussi collettivamente.

Seminari

Incontri vertenti sull'analisi schenkeriana.

Bibliografia

Parte a)

CAPLIN, W.E., *Classical Form. A theory of formal functions for the instrumental music of Haydn, Mozart and Beethoven*, Oxford University Press, Oxford 2000².

GALLOTTI, C., *Processi di elusione cadenzale: un approfondimento teorico*, «Rivista di Analisi e Teoria Musicale», XIII, 2007, n. 1, pp. 37-63.

Parte b)

BOSCHINI, M., *Teoria e tecnica del contrappunto nella polifonia vocale cinquecentesca*, «La Cartellina», XVII, 1993, n. 86, pp. 37-47; XVIII, 1994, n. 89, pp. 33-37; n. 92, pp. 53-58; XIX, 1995, n. 98, pp. 33-42; XX, 1996, n. 104, pp. 59-66.

COMES, L., *L'importanza delle formule melodiche nello stile palestriniano*, in F. Luisi (a cura di), *Atti del Convegno di studi palestriniani*, Fondazione Giovanni Pierluigi da Palestrina, Palestrina 1977, pp. 285-294.

MANGANI, M., *Le «strutture tonali» nella polifonia: appunti sulla riflessione novecentesca e sul dibattito attuale*, «Rivista di Analisi e Teoria Musicale», X, 2004, n. 1, pp. 19-40.

Testi che saranno discussi durante i seminari

DRABKIN, W. – PASTICCI, S. – POZZI, E., *Analisi schenkeriana*, LIM, Lucca 1995.

MEEÛS, N., *Du bon usage de l'analyse schenkerienne*, «Analyse musicale», n. 30 (1993/1), pp. 21-24.

RENOLDI, M., *Ritmo e analisi lineare: espansione ritmica e tecniche fraseologiche in Mozart*, «Quaderni di Analitica», I, allegato al «Bollettino di analisi e teoria musicale», VII, 2001, n. 2, pp. 137-152.

Programma d'esame

SCRITTO: Analisi di una composizione (o di una sua parte) attinente al programma svolto.

ORALE: Discussione della prova scritta. Presentazione e discussione degli elaborati prodotti durante l'anno. Discussione di argomenti e problematiche attinenti al programma svolto.

■ ■ ■ **ANALISI MUSICALE 4**

MARCO CIMAGALLI

ECTS 6

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame orale

Obiettivi formativi

Parte a)

Prosecuzione dell'apprendimento di metodi d'indagine analitica rivolti al repertorio vocale rinascimentale, con estensione ad esempi tratti dal repertorio barocco.

Parte b)

Acquisizione di metodologie analitiche idonee ad affrontare alcuni esempi di composizioni appartenenti al primo e al secondo Novecento.

Articolazione

Lezioni frontali collettive integrate da esemplificazioni suonate e da materiale audiovisivo.

Esercitazioni

Elaborati scritti periodici prodotti dagli allievi e discussi collettivamente.

Seminari

Incontri vertenti sulla *Teoria degli insiemi (Pitch-Class Set Theory)*.

Bibliografia

Parte a)

BARONI, M. – DALMONTE, R. – JACOBONI, C., *Le regole della musica. Indagine sui meccanismi della comunicazione*, EDT, Torino 1999.

BENT, M., *The Grammar of Early Music: Preconditions for Analysis*, in C. Collins Judd (a cura di), *Tonal structures in Early Music*, New York-London 1998, pp. 15-60 [trad. It. *La grammatica della musica antica: presupposti per l'analisi*, «Rivista di Analisi e Teoria Musicale», x, 2004, n. 1, pp. 41-93.

IORE, C., *Appunti per un'analisi stilistica della polifonia rinascimentale*, «Rivista Internazionale di Musica Sacra», xxv, 2004, n. 2, pp. 139-178.

MUSARRA, F. – LUISI, F., «Zephiro torna»: il sonetto CCCX del Petrarca e l'intonazione musicale madrigalistica di Luca Marenzio. *Analisi e raffronto della costruzione poetica e musicale*, «Polifonie», iv, 2004, n. 3, pp. 223-264.

Parte b)

ABROMONT, C., *A propos de FARBEN : invention et figuration dans la pensée musicale de Schoenberg*, «Analyse musicale», n. 3, 1986/2, pp. 46-50.

BRAUNEISS, L., *Un'introduzione allo stile tintinnabuli*, in E. Restagno (a cura di), *Arvo Pärt allo specchio*, Il Saggiatore, Milano 2004, pp. 148-205.

BROGGI, E., *Arvo Pärt: Passio Domini nostri Jesu Christi secundum Johannem*, «La Cartellina», xxix, 2005, n. 158, pp. 39-46; n. 159, pp. 22-28; n. 160, pp. 13-19.

LANDUZZI, C., *Analizzare per insegnare composizione*, «Bollettino di analisi e teoria musicale», VIII, 2002, n. 1, pp. 119-141.

Testi che saranno discussi durante i seminari

DELIEGE, C., *La Set-theory ou les enjeux du pléonasmе*, «Analyse musicale», n. 17, 1989/4, pp. 64-79.

FORTE, A., *La Set-complex theory: élevons les enjeux!*, «Analyse musicale», n. 17, 1989/4, pp. 80-86.

PASTICCI, S., *Teoria degli insiemi e analisi della musica post-tonale*, «Bollettino del G.A.T.M.», II, 1995, n. 1, limitatamente alle parti indicate dal Docente.

Programma d'esame

Presentazione di un'analisi scritta, preparata nel corso del secondo semestre, di una composizione (o di una sua parte) attinente al programma svolto e scelta d'accordo con il Docente. Discussione di argomenti e problematiche attinenti al programma teorico svolto.



ARCHIVISTICA E CODICOLOGIA

corso base

NICOLA TANGARI

ECTS 3

Durata semestrale

Inizio lezioni semestre 2

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Conoscenza dei principi di archivistica e codicologia, con particolare attenzione alle fonti liturgico-musicali.

Articolazione

Lezioni frontali collettive.

Esercitazioni

Elaborati scritti prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia

Guida a una descrizione uniforme dei manoscritti e al loro censimento, a cura di V. Jemolo e M. Morelli, ICCU, Roma 1990, pp. 21-71.

BAROFFIO, G., *I manoscritti liturgici*, in *Guida a una descrizione uniforme dei manoscritti e al loro censimento*, a cura di V. Jemolo e M. Morelli, ICCU, Roma 1990, pp. 143-192.

Programma d'esame

Breve lavoro scritto e discussione sugli argomenti svolti durante il corso.

■ ■ ■ ARCHIVISTICA E CODICOLOGIA corso avanzato

NICOLA TANGARI
ECTS 6
Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1
Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Conoscenza dei metodi di gestione e catalogazione delle fonti musicali primarie di natura bibliografica e archivistica, con particolare attenzione alle fonti liturgico-musicali.

Articolazione

Lezioni frontali collettive e laboratorio di catalogazione.

Esercitazioni

Elaborati scritti prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia

BAROFFIO, G., *I libri liturgici musicali, con particolare attenzione ai codici italiani*, in *Il libro di musica. Per una storia materiale delle fonti musicali in Europa*, a cura di C. Fiore, l'Epos, Palermo 2004 (De charta, 7), pp. 21-41.

Guida a una descrizione uniforme dei manoscritti e al loro censimento, a cura di V. Jemolo e M. Morelli, ICCU, Roma 1990, pp. 21-71.

BAROFFIO, G., *I manoscritti liturgici*, in *Guida a una descrizione uniforme dei manoscritti e al loro censimento*, a cura di V. Jemolo e M. Morelli, ICCU, Roma 1990, pp. 143-192.

Programma d'esame

Breve lavoro scritto e discussione sugli argomenti svolti durante il corso.

■ ■ ■ ARMONIA COMPLEMENTARE 1

MARIALUISA BALZA
RENZO CILIA
MICHELE MANGANELLI
SILVANO PRESCIUTTINI

ECTS 3
Durata annuale

Inizio semestre 1
Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Apprendimento delle basi grammaticali del linguaggio tonale attraverso la realizzazione scritta di bassi e canti dati a 4 voci. Studio e applicazione: a) degli accordi diatonici, consonanti e dissonanti, e loro concatenazione armonica; b) delle forme cadenzali; c) della modulazione ai toni vicini; d) delle progressioni.

Articolazione

Lezioni frontali individuali.

Esercitazioni

Elaborati scritti prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia*Parte teorica*

DE SANCTIS, C., *La polifonia nell'arte moderna. 1: Trattato d'armonia*, Ricordi, Milano 1887.

POZZOLI, E., *Metodo d'armonia*, Ricordi, Milano 1947.

Per le esercitazioni pratiche

BIANCHI, I., *Bassi e melodie facili per lo studio dell'armonia*, Roma 2003.

Programma d'esame

SCRITTO: Realizzazione di un basso dato a 4 voci.

ORALE: Colloquio sulla prova scritta.

**ARMONIA COMPLEMENTARE 2**

MARIALUISA BALZA

RENZO CILIA

MICHELE MANGANELLI

SILVANO PRESCIUTTINI

ECTS 3

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Apprendimento dell'armonia cromatica, dell'armonia fiorita, dell'enarmonia e dell'analisi armonica, melodica e ritmica. Consolidamento e approfondimento delle conoscenze acquisite durante il primo anno.

Articolazione

Lezioni frontali individuali.

Esercitazioni

Elaborati scritti prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia*Parte teorica*

DE SANCTIS, C., *La polifonia nell'arte moderna. 1: Trattato d'armonia*, Ricordi, Milano 1887.

POZZOLI, E., *Metodo d'armonia*, Ricordi, Milano 1947.

Per le esercitazioni pratiche

BIANCHI, I., *Bassi e melodie facili per lo studio dell'armonia*, Roma 2003.

Programma d'esame

SCRITTO

a) Realizzazione di un basso dato a 4 voci.

b) Realizzazione di un canto dato a 4 voci.

ORALE: Colloquio sulle prove scritte e modulazione estemporanea ai toni vicini.

■ ■ ■ ARMONIA E CONTRAPPUNTO 1

MARIALUISA BALZA
RENZO CILIA
MICHELE MANGANELLI
SILVANO PRESCIUTTINI

ECTS 9

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Apprendimento delle basi grammaticali del linguaggio tonale attraverso la realizzazione scritta di bassi e canti dati a 4 voci. Studio e applicazione: a) degli accordi diatonici, consonanti e dissonanti, e loro concatenazione armonica, b) delle forme cadenzali, c) della modulazione ai toni vicini, d) delle progressioni. Analisi del periodo.

Articolazione

Lezioni frontali individuali.

Esercitazioni

Elaborati scritti prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia

Parte teorica

DE SANCTIS, C., *La polifonia nell'arte moderna. 1: Trattato d'armonia*, Ricordi, Milano 1887.

POZZOLI, E., *Metodo d'armonia*, Ricordi, Milano 1947.

DE NINNO, A., *Trattato d'armonia*, vol. 1, Curci, Milano 1950.

Per le esercitazioni pratiche

NAPOLI, G., *Bassi, melodie, temi per lo studio della composizione*, Ricordi, Milano 1947.

BIANCHI, I., *Bassi e melodie facili per lo studio dell'armonia*, Roma 2003.

Programma d'esame

SCRITTO: Realizzazione di un basso dato a 4 voci.

ORALE: Colloquio sulla prova scritta.

■ ■ ■ ARMONIA E CONTRAPPUNTO 2

MARIALUISA BALZA
RENZO CILIA
MICHELE MANGANELLI
SILVANO PRESCIUTTINI

ECTS 9

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Apprendimento: a) dell'armonia cromatica; b) dell'armonia fiorita; c) dell'enarmonia; d) dell'analisi armonica, melodica e ritmica; e) delle tecniche di modulazione ai toni lontani.

Apprendimento delle norme di conduzione delle parti che regolano il contrappunto semplice a 2 e 3 parti secondo le specie di Fux.

Articolazione

Lezioni frontali individuali.

Esercitazioni

Elaborati scritti prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia*Parte teorica*

DE SANCTIS, C., *La polifonia nell'arte moderna. 1: Trattato d'armonia*, Ricordi, Milano 1887.

POZZOLI, E., *Metodo d'armonia*, Ricordi, Milano 1947.

DE NINNO, A., *Trattato d'armonia*, vol. 2, Curci, Milano 1950.

DUBOIS, T., *Traité de contrepoint et de fugue*, Paris 1901 [ed. it. *Trattato di contrappunto e fuga*, Ricordi, Milano 1950].

Per le esercitazioni pratiche

NAPOLI, G., *Bassi, melodie, temi per lo studio della composizione*, Ricordi, Milano 1947.

BIANCHI, I., *Bassi e melodie facili per lo studio dell'armonia*, Roma 2003.

Programma d'esame

SCRITTO

a) Realizzazione di un basso dato a 4 voci.

b) Realizzazione di un canto dato a 4 voci.

ORALE

Colloquio sulle prove scritte.

**ARMONIA E CONTRAPPUNTO 3**

MARIALUISA BALZA

RENZO CILIA

MICHELE MANGANELLI

SILVANO PRESCIUTTINI

ECTS 9

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Approfondimento dell'armonia fiorita e delle tecniche d'imitazione e loro impiego nel basso tematico (imitato e fugato). Acquisizione di tecniche di scrittura pianistica finalizzate all'accompagnamento della melodia. Apprendimento delle norme che regolano la conduzione delle parti nel contrappunto semplice a 4 voci secondo le specie di Fux.

Articolazione

Lezioni frontali individuali.

Esercitazioni

Elaborati scritti prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia*Parte teorica*

DE SANCTIS, C., *La polifonia nell'arte moderna. 1: Trattato d'armonia*, Ricordi, Milano 1887.

POZZOLI, E., *Metodo d'armonia*, Ricordi, Milano 1947.

DE NINNO, A., *Trattato d'armonia*, vol. 2, Curci, Milano 1950.

DUBOIS, T., *Traité de contrepoint et de fugue*, Paris 1901 [ed. it. *Trattato di contrappunto e fuga*, Ricordi, Milano 1950].

Per le esercitazioni pratiche

NAPOLI, G., *Bassi, melodie, temi per lo studio della composizione*, Ricordi, Milano 1947.

BIANCHI, I., *Bassi e melodie facili per lo studio dell'armonia*, Roma 2003.

Programma d'esame

SCRITTO

- a) Realizzazione di un basso imitato e fugato a 4 voci.
- b) Realizzazione di un accompagnamento pianistico su canto dato.
- c) Realizzazione di due contrappunti a 4 voci su canto dato.

ORALE: Colloquio sulle prove scritte e realizzazione estemporanea di una modulazione ai toni lontani.

■ ■ ■ **ARMONIA PER MUSICOLOGI 1**

MARIALUISA BALZA
RENZO CILIA
MICHELE MANGANELLI
SILVANO PRESCIUTTINI

ECTS 9

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Apprendimento delle basi grammaticali del linguaggio tonale attraverso la realizzazione scritta di bassi e canti dati a 4 voci. Studio e applicazione: a) degli accordi diatonici, consonanti e dissonanti e loro concatenazione armonica, b) delle forme cadenzali, c) della modulazione ai toni vicini, d) delle progressioni. Analisi del periodo.

Articolazione

Lezioni frontali individuali.

Esercitazioni

Elaborati scritti prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia

Parte teorica

DE SANCTIS, C., *La polifonia nell'arte moderna. 1: Trattato d'armonia*, Ricordi, Milano 1887.

POZZOLI, E., *Metodo d'armonia*, Ricordi, Milano 1947.

DE NINNO, A., *Trattato d'armonia*, vol.1, Curci, Milano 1950.

Per le esercitazioni pratiche

NAPOLI, G., *Bassi, melodie, temi per lo studio della composizione*, Ricordi, Milano 1947.

BIANCHI, I., *Bassi e melodie facili per lo studio dell'armonia*, Roma 2003.

Programma d'esame

SCRITTO: Realizzazione di un basso dato a 4 voci.

ORALE: Colloquio sulla prova scritta.

■ ■ ■ ARMONIA PER MUSICOLOGI 2

MARIALUISA BALZA
RENZO CILIA
MICHELE MANGANELLI
SILVANO PRESCIUTTINI

ECTS 12

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Apprendimento: a) dell'armonia cromatica; b) dell'armonia fiorita, c) dell'enanarmonia; d) dell'analisi armonica, melodica e ritmica; e) delle tecniche di modulazione ai toni lontani.

Articolazione

Lezioni frontali individuali.

Esercitazioni

Elaborati scritti prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia

Parte teorica

DE SANCTIS, C., *La polifonia nell'arte moderna. 1: Trattato d'armonia*, Ricordi, Milano 1887.

POZZOLI, E., *Metodo d'armonia*, Ricordi, Milano 1947.

DE NINNO, A., *Trattato d'armonia*, vol.2, Curci, Milano 1950.

Per le esercitazioni pratiche

NAPOLI, G., *Bassi, melodie, temi per lo studio della composizione*, Ricordi, Milano 1947.

BIANCHI, I., *Bassi e melodie facili per lo studio dell'armonia*, Roma 2003.

Programma d'esame

SCRITTO:

a) Realizzazione di un basso dato a 4 voci.

b) Realizzazione di un canto dato a 4 voci.

ORALE: Colloquio sulla prove scritte.

■ ■ ■ ARMONIZZAZIONE DELLA MONODIA LITURGICA 1

FEDERICO DEL SORDO

ECTS 6

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame pratico e scritto

Obiettivi formativi

Le funzioni liturgiche dell'accompagnamento della monodia che emergono dal contesto storico e dagli orientamenti del magistero della Chiesa. Determinazione di un coerente sistema armonico e di alcune tecniche base per la realizzazione scritta (3 voci più melodia) ed estemporanea (all'organo) senza trasporto. Differenziazioni stilistiche in merito alle funzioni e alle forme musicali della monodia.

Articolazione

Lezioni frontali collettive integrate da esemplificazioni suonate e cantate.

Esercitazioni

Accompagnamento (realizzato preventivamente per iscritto e poi estemporaneamente) di: a) salmodie (semplici, evolute, ornate); b) *toni communes Missæ et Officii*.

Seminario

Illustrazione di testi di accompagnamento della monodia recentemente pubblicati.

Bibliografia*Parte teorica*

DEL SORDO, F., *Forme e comunicazione nell'accompagnamento della monodia liturgica*, FVT, Roma 2005.

Studio individuale ed esercitazioni

TURCO, A., *Antiquæ monodiæ eruditio. IV: I toni stereotipati della salmodia gregoriana*, Torre d'Orfeo, Roma 2003.

Graduale triplex, Abbaye Saint-Pierre de Solesmes-Desclée, Solesmes-Tournai 1979.

Programma d'esame

PRATICO: Accompagnare estemporaneamente i toni salmodici e i *toni communes* studiati durante il corso.

SCRITTO: Accompagnamento di quattro brani o frammenti di brano di vario genere (sillabico, semiornato e ornato) nel tempo massimo di cinque ore.

**ARMONIZZAZIONE DELLA MONODIA LITURGICA 2**

FEDERICO DEL SORDO

ECTS 6

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame pratico e scritto

Obiettivi formativi

Continuazione dello studio delle forme di accompagnamento scritto esteso a: a) trasporto; b) accompagnamento in assenza di melodia; c) con bordone.

Articolazione

Lezioni frontali collettive integrate da esemplificazioni suonate e cantate.

Esercitazioni

Accompagnamento estemporaneo di alcuni cicli (*Ordinarium* e *Proprium*) di Messe e di Ore maggiori dell'Ufficio.

Seminario

Illustrazione di fonti di accompagnamento appartenenti alla tradizione ottocentesca e novecentesca.

Bibliografia*Parte teorica*

DEL SORDO, F., *Forme e comunicazione nell'accompagnamento della monodia liturgica*, FVT, Roma 2005.

Studio individuale ed esercitazioni

TURCO, A., *Antiquæ monodiæ eruditio. IV: I toni stereotipati della salmodia gregoriana*, Torre d'Orfeo, Roma 2003.

Graduale triplex, Abbaye Saint-Pierre de Solesmes-Desclée, Solesmes-Tournai 1979.

Repertorio desunto dalle raccolte per l'Ufficio divino in canto gregoriano.

Programma d'esame

PRATICO: Accompagnare estemporaneamente un ciclo intero per la Messa (fra due presentati dal candidato) e uno per l'Ufficio (scelto fra un Vespri e una Lode presentati dal candidato).

SCRITTO: Accompagnamento di due brani o frammenti di brano di vario genere (sillabico, semiornato e ornato) nel tempo massimo di ore cinque, con trasporto, utilizzando le tecniche di accompagnamento apprese durante il corso.

■ ■ ■ **BASSO CONTINUO 1**

FEDERICO DEL SORDO

ECTS 6

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame pratico

Obiettivi formativi

Introduzione alla prassi del basso continuo. Applicazione delle regole di concatenazione armonica (settecentesca) alla tastiera (organo, cembalo), mediante memorizzazione di *standard* (scale armonizzate e progressioni) e realizzazioni di partimenti del XVIII secolo. Realizzazione di passi di letteratura continuistica di livello base e medio.

Articolazione

Lezioni frontali collettive integrate da esemplificazioni suonate.

Esercitazioni

Applicazione dell'accompagnamento a frammenti di composizioni vocali/strumentali con basso continuo.

Seminario

Incontri vertenti su: a) semiografia del basso continuo; b) le principali fonti trattatistiche e letterarie comprese nel periodo fine del Cinquecento/prima metà del Seicento.

Bibliografia*Parte teorica*

DEL SORDO, F., *Il Basso Continuo. Una guida pratica e teorica per l'avviamento alla prassi dell'accompagnamento nei secc. XVII e XVIII*, Armelin, Padova 1995.

Studio individuale ed esercitazioni

a) partimenti

LEDBETTER, D. (a cura di), *Playing continuo according to Handel*, Clarendon Press, Oxford 1994.

DE NARDIS, C. (a cura di), *Partimenti*, Ricordi, s.d.

b) letteratura continuistica

Brani a scelta, concordati con il Docente, tratti da:

BARSANTI, F., *Sonate a Flauto, o violino solo con Basso, per violone, o cembalo* [...], Presso l'Autore, Londra 1724 [ed. in facsimile a cura di M. Castellani, Forni, Bologna 1992].

WOLF, E., *Generalbaßübungen*, Breitkopf & Härtel, Wiesbaden 1971.

Programma d'esame

- a) Esecuzione di tre partimenti estratti a sorte fra dieci presentati dal candidato;
- b) Esecuzione di due brevi composizioni con basso continuo presentate dal candidato.

■ ■ ■ **BASSO CONTINUO 2**

FEDERICO DEL SORDO

ECTS 6

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame pratico

Obiettivi formativi

Approfondimento della prassi acquisita in Basso continuo 1 con: a) questioni di stile (italiano, francese, tedesco) attraverso lo studio della trattatistica più importante; b) realizzazione e concertazione delle composizioni indicate in bibliografia insieme a piccoli gruppi strumentali.

Articolazione

Lezioni frontali collettive integrate da esemplificazioni suonate.

Esercitazioni

Esecuzione pubblica (saggio) di un breve programma da concerto.

Seminario

Due incontri vertenti su: a) semiografia del basso continuo; b) classificazione delle fonti, *casting* del *continuo group*.

Bibliografia

Parte teorica

ARNOLD, F.T., *The Art of Accompaniment from a Thorough-Bass as Practised in the 17th and 18th Centuries*, Oxford University Press, London 1931 [ristampa Dover, New York 1965], limitatamente ad alcuni argomenti del primo volume.

Studio individuale

MATTHESON, J., *Große Generalbass-Schule*, Johann Christoph Kißners, Hamburg 1731 [ed. in facsimile, Georg Olms, Hildesheim 1994]; per l'esame è consigliata l'edizione contenente una selezione dei *Probstücken*, a cura di W. Fortner, Schott, London-Mainz 1956.

Esercitazioni

Due sonate concordate con il Docente scelte da aree diverse fra quelle tratte dalle seguenti raccolte:

1. Italia XVII secolo:

FRESCOBALDI, G., *Il Primo libro delle Canzoni a una, due, tre, e quattro voci* [...], Paolo Masotti, Roma 1628 [ed. in facsimile a cura di L. Bramanti, Forni, Bologna 1981].

MARINI, B., *Sonate da Chiesa e da Camera, Libro Terzo, Opera xxii* [...], Francesco Magni, Venezia 1655 [ed. in facsimile a cura di M. Castellani, Forni, Bologna 1979].

2. Francia XVIII secolo:

HOTTETERRE, J.-M., *Sonates en Trio*, Presso l'Autore, Paris 1712 [ed. moderna diplomatica a cura di F. Del Sordo, FVT, Roma 2001].

MARAI, M., *Pièces en Trio*, Presso l'Autore, Paris 1692 [ed. moderna diplomatica a cura di F. Del Sordo, FVT, Roma 2004].

3. Germania XVIII secolo:

TELEMANN, G.P., *Methodischen Sonaten Opera XIII* [et Tomus alter], Hamburg ca 1728 [ed. moderna diplomatica, Bärenreiter, Kassel 1965].

HÄNDEL, G.F., *Flötensonaten*, Walsh-Hane, London 1731/Roger, Amsterdam 1730 [ed. moderna diplomatica, Bärenreiter, Kassel 1955].

Programma d'esame

- a) Esecuzione di un *Probstück* estratto a sorte fra tre presentati dal candidato;
- b) Esecuzione pubblica del programma da concerto studiato durante il corso.

■ ■ ■ **BIBLIOLOGIA LITURGICA**

NICOLA TANGARI

ECTS 6

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Conoscenza dei metodi di analisi dei libri liturgico-musicali manoscritti e a stampa.

Articolazione

Lezioni frontali collettive e laboratorio di catalogazione.

Esercitazioni

Elaborati scritti prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia

HUGLO, M., *Les livres du chant liturgique*, Brepols, Turnhout 1988 (Typologie des sources du Moyen Âge occidentale, 52).

HUGLO, M., *Les sources du plain-chant et de la musique médiévale*, Ashgate, Aldershot 2004 (Variorum Collected Studies).

Programma d'esame

Breve lavoro scritto e discussione sugli argomenti svolti durante il corso.

■ ■ ■ **CANTO GREGORIANO – Corso avanzato 1**

DANIEL SAULNIER

ECTS 12

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame orale/pratico

Obiettivi formativi

Semestre 1. Storia del canto gregoriano; terminologia elementare dei neumi; la cantillazione.

Semestre 2. Forme musicali della messa; modi ecclesiastici e toni salmodici sillabici; il canto gregoriano simbiosi parola-melodia.

Articolazione

Lezioni frontali collettive integrate da esemplificazioni.

Esercitazioni

Lettura e memorizzazione dei recitativi e dei toni salmodici.

Lettura e canto dei brani di livello semplice sulla base delle edizioni pratiche ufficiali (*Graduale romanum*, *Antiphonale monasticum*, *Graduale simplex*).

Esami

Frequenza e controllo continuo delle conoscenze durante le lezioni.

Prove pratiche e orali.

Bibliografia

- CARDINE E., *Primo anno di canto gregoriano*, PIMS, Roma 1970.
 AGUSTONI L. – GÖSCHL J.B., *Introduzione all'interpretazione del canto gregoriano. 1: Principi fondamentali*, Torre d'Orfeo, Roma 1998.
 SAULNIER D., *Il canto gregoriano*, Piemme, Casale Monferrato 1998.
 SAULNIER D., *I modi gregoriani*, Solesmes 2000.

**CANTO GREGORIANO – Corso avanzato 2**

DANIEL SAULNIER

ECTS 12

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame orale/pratico

Obiettivi formativi*Paleografia e semiologia*

Semestre 1. La nascita della scrittura musicale occidentale (sec. VIII-X); manoscritti senza notazione e neumatici.

Semestre 2. Il neuma monosonico nelle tradizioni di San Gallo e di Laon.

Estetica e modalità

Semestre 1. Le diverse forme della salmodia; forme musicali della liturgia delle Ore.

Semestre 2. Modi arcaici e toni salmodici semi-ornati.

Articolazione

Lezioni frontali collettive integrate da esemplificazioni.

Esercitazioni:

Letture e memorizzazione dei recitativi e dei toni salmodici.

Interpretazione alla luce dei neumi medievali.

Letture e canto dei brani di livello semplice sulla base delle edizioni con neumi aggiunti (*Graduale triplex*, *Antiphonale monasticum*).

Esami

Frequenza e controllo continuo delle conoscenze durante le lezioni.

Prove pratiche e orali.

Bibliografia

Paléographie Musicale 1-2, Solesmes.

CARDINE E., *Semiologia gregoriana*, Roma, PIMS 1968.

AGUSTONI L. – GÖSCHL J.B., *Introduzione all'interpretazione del canto gregoriano. 1: Principi fondamentali*, Roma, Torre d'Orfeo 1998.

SAULNIER D., *I modi gregoriani*, Solesmes, 2000.

TURCO A., *Il canto gregoriano. Toni e Modi*, Torre d'Orfeo, Roma 1987.

■ ■ ■ **CANTO GREGORIANO – Corso avanzato 3**

DANIEL SAULNIER

ECTS 12

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame orale/pratico

Obiettivi formativi

Paleografia e semiologia

Semestre 1. La nascita della scrittura musicale occidentale (sec. XI-XIII); manoscritti diastematici e teorici.

Semestre 2. I neumi di 2 e 3 suoni nelle tradizioni di San Gallo e di Laon.

Estetica e modalità

Semestre 1. Evoluzione modale e tipi modali.

Semestre 2. Repertorio del solista.

Articolazione

Lezioni frontali collettive integrate da esemplificazioni.

Esercitazioni

Analisi di brani preparatoria alla direzione.

Bibliografia

Paléographie Musicale 1-2, Solesmes.

CARDINE E., *Semiologia gregoriana*, PIMS, Roma 1968.

AGUSTONI L. – GÖSCHL J.B., *Introduzione all'interpretazione del canto gregoriano. 1: Principi fondamentali*, Torre d'Orfeo, Roma 1998.

SAULNIER D., *I modi gregoriani*, Solesmes 2000.

TURCO A., *Il canto gregoriano. Toni e Modi*, Torre d'Orfeo, Roma 1987.

Esami

Frequenza e controllo continuo delle conoscenze durante le lezioni.

Prove pratiche e orali.

■ ■ ■ **CANTO GREGORIANO – Corso base 1**

DANIEL SAULNIER

ECTS 6

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame orale/pratico

Obiettivi formativi

Semestre 1. Storia del canto gregoriano; terminologia elementare dei neumi.

Semestre 2. Forme musicali della messa; modi ecclesiastici e toni salmodici sillabici.

Articolazione

Lezioni frontali collettive integrate da esemplificazioni. Esercitazioni corali. Preparazione di celebrazioni liturgiche.

Esercitazioni

Lettura e memorizzazione dei recitativi. Lettura e canto dei brani di livello semplice, sulla base delle edizioni pratiche ufficiali (*Graduale romanum*, *Antiphonale monasticum*, *Graduale simplex*).

Bibliografia

CARDINE, E., *Primo anno di canto gregoriano*, PIMS, Roma 1970.

SAULNIER, D., *Il canto gregoriano*, Piemme, Casale Monferrato 1998.

Programma d'esame

Frequenza e controllo continuo delle conoscenze durante le lezioni.
Prove pratiche e orali.

■ ■ ■ **CANTO GREGORIANO – Corso base 2**

DANIEL SAULNIER

ECTS 6

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame orale/pratico

Obiettivi formativi

Semestre 1. Forme musicali della liturgia delle Ore.
Semestre 2. Modi arcaici e toni salmodici semi-ornati.

Articolazione

Lezioni frontali collettive integrate da esemplificazioni. Esercitazioni corali.

Preparazione di alcune celebrazioni liturgiche.

Esercitazioni:

Lettura e memorizzazione dei toni salmodici. Interpretazione alla luce dei neumi medievali. Lettura e canto dei brani di livello semplice, sulla base delle edizioni con neumi aggiunti (*Graduale triplex, Antiphonale monasticum*).

Programma d'esame

Frequenza e controllo continuo delle conoscenze durante le lezioni.
Prove pratiche e orali.

Bibliografia

SAULNIER, D., *I modi gregoriani*, Solesmes, 2000.

BAROFFIO, G., *Cantemus Domino gloriose*, Urban, Saronno 2003.

CARDINE, E., *Semiologia gregoriana*, PIMS, Roma 1968.

■ ■ ■ **CANTO GREGORIANO – Corso specialistico 1**

DANIEL SAULNIER

ECTS 12

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame orale/pratico

Obiettivi formativi

Paleografia e semiologia comparativa

Semestre 1. Neumi speciali e semio-modalità. Notazione aquitana.

Semestre 2. Introduzione alla problematica delle varianti. Notazione francese.

Estetica et modalità

Semestre 1. I canti del solista: Tratto, Graduale.

Semestre 2. L'argomento del bemolle.

Articolazione

Lezioni frontali collettive integrate da esemplificazioni.

Seminario di Licenza.

Programma d'esame

Realizzazione della tabella comparativa di un brano del Proprio della Messa.

■ ■ ■ **CANTO GREGORIANO – Corso specialistico 2**

DANIEL SAULNIER

ECTS 12

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame orale/pratico

Obiettivi formativi

Paleografia e semiologia comparativa

Semestre 1. La restituzione melodica: approccio filologico/critico.

Semestre 2. La restituzione melodica: approccio attuale.

Estetica et modalità

Semestre 1. I canti del solista: Alleluia.

Semestre 2. Le eccezioni al diatonismo.

Articolazione

Lezioni frontali collettive integrate da esemplificazioni.

Seminario di Licenza.

Programma d'esame

Discussione della tabella comparativa di un brano del Proprio della Messa.

■ ■ ■ **COMPOSIZIONE 1**

MARIALUISA BALZA

RENZO CILIA

MICHELE MANGANELLI

SILVANO PRESCIUTTINI

ECTS 12

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Apprendimento dell'armonia fiorita e delle tecniche d'imitazione e loro impiego nel basso tematico (imitato e fugato). Acquisizione di tecniche di scrittura pianistica finalizzate all'accompagnamento della melodia.

Apprendimento delle norme che regolano la conduzione delle parti nel contrappunto semplice a 4 voci secondo le specie di Fux.

Articolazione

Lezioni frontali individuali.

Esercitazioni

Elaborati scritti prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia

Parte teorica

DE SANCTIS, C., *La polifonia nell'arte moderna. 1: Trattato d'armonia*, Ricordi, Milano 1887.

DUBOIS, T., *Traité de contrepoint et de fugue*, Paris 1901 [ed. it. *Trattato di contrappunto e fuga*, Ricordi, Milano 1950].

POZZOLI, E., *Metodo d'armonia*, Ricordi, Milano 1947.

DE NINNO, A., *Trattato d'armonia*, Curci, Milano 1950.

Altri testi

CAMMAROTA, C., *L'armonizzazione del canto dato*, Ricordi, Milano 1959.

LONGO, A., *32 Lezioni pratiche sull'armonizzazione del canto dato*, Ricordi, Milano 1935.

MESSIAEN, O., *Vingt leçons d'harmonie*, Leduc, Paris 1939.

PERSICETTI, V., *Twentieth Century Harmony: Creative aspects and Practice*, Curci, Milano 1950 [ed. it. *Armonia del ventesimo secolo*, Guerini Studio, Milano 1950].

PISTON, W., *Counterpoint*, Norton, New York 1947.

PISTON, W., *Harmony*, Norton, New York 1987 [ed. it. *Armonia*, EDT/Musica, Torino 1989].

RAVANELLO, O., *Breve studio sull'imitazione*, Zanibon, Padova.

ZAMACOIS, J., *Tratado de armonia I-III*, Editorial Labor, Barcelona 1945, 1946 e 1948.

Esercitazioni pratiche

NAPOLI, G., *Bassi-melodie-temi per lo studio della composizione*, Ricordi, Milano 1947, vol. 2.

Programma d'esame

SCRITTO: Realizzazione di un basso imitato e fugato a 4 voci.

Realizzazione di un accompagnamento pianistico su canto dato. Realizzazione di due contrappunti di quinta specie a 4 voci, con canto dato al basso e ad altra voce.

ORALE: Colloquio sulle prove scritte. Realizzazione estemporanea di una modulazione ai toni lontani.



COMPOSIZIONE 2

MARIALUISA BALZA

RENZO CILIA

MICHELE MANGANELLI

SILVANO PRESCIUTTINI

ECTS 12

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Studio del periodo. Apprendimento delle forme del *lied* e della romanza. Costruzione delle frasi e del periodo, scelta del piano tonale, sviluppo della scrittura pianistica e organistica.

Apprendimento dello stile e della scrittura vocale a doppio coro; tecniche imitative, progressioni, armonie usate.

Articolazione

Lezioni frontali individuali.

Esercitazioni

Elaborati scritti prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia

Testi utilizzati

GORINI FALCO, G.,- JORIO, A., *La romanza senza parole. Avviamento alla composizione del pezzo per pianoforte, ad uso dei conservatori e li-cei musicali*, Ricordi, Milano 1959.

DUBOIS, T., *Traité de contrepoint et de fugue*, Paris 1901 [ed. it. *Trattato di contrappunto e fuga*, Ricordi, Milano 1950].

Altri testi

FERRONI, V., *Corso di contrappunto e fuga*, Carisch, Milano 1939.

NIELSEN, R., *Le forme musicali*, Bongiovanni, Bologna 1961.

PILATI, M., *Raccolta di temi diversi per gli allievi di Composizione*, Curci, Milano 1956.

PISTON, W., *Counterpoint*, Norton, New York 1947.

Programma d'esame

SCRITTO: Realizzazione di una romanza per organo su tema dato.

Realizzazione di un doppio coro su bassi dati.

ORALE: Colloquio sulla prova scritta.

**COMPOSIZIONE 3**

MARIALUISA BALZA

RENZO CILIA

MICHELE MANGANELLI

SILVANO PRESCIUTTINI

ECTS 12

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Struttura della fuga (armonia e modulazioni, soggetto, risposta, contro-soggetto, esposizione, controesposizione, divertimenti, stretti, pedale).

Apprendimento dei vari artifici del contrappunto imitato e multiplo e loro impiego nella fuga vocale a 4 voci.

Bibliografia

DUBOIS, T., *Traité de contrepoint et de fugue*, Paris 1901 [ed. it. *Trattato di contrappunto e fuga*, Ricordi, Milano 1950].

GEDALGE, A., *Traité de la fugue*, Paris 1901 [ed. it. *Trattato della fuga*, Curci, Milano s.d.].

Altri testi

FERRONI, V., *Corso di contrappunto e fuga*, Carisch, Milano 1939.

GÁRDONYI, Z., *Kontrapunkt. Dargestellt an Fugenstrukturen bei Johann Sebastian Bach*, Mösel, Wolfenbüttel 1991 [ed. it. *La struttura della fuga in Johann Sebastian Bach*, Ricordi, Milano 1996].

KELLER, H., *Das Wohltemperierte Klavier von Johann Sebastian Bach*, Bärenreiter, Kassel 1965 [ed. it. *Il Clavicembalo ben temperato di Johann Sebastian Bach. L'opera e la sua interpretazione*, Ricordi, Milano 1991].

ZAMACOIS, J., *Curso de formas musicales*, Editorial Labor, Barcelona 1960.

ZANOLINI, B., *La tecnica del contrappunto strumentale nell'epoca di Bach*, Suvini Zerboni, Milano 1993.

Programma d'esame

SCRITTO: Realizzazione di una fuga vocale a 4 voci su soggetto dato.

ORALE: Colloquio sulle prove scritte.

■ ■ ■ **COMPOSIZIONE**
corso specialistico 1

VALENTINO MISERACHS GRAU

ECTS 12

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Tema e variazioni. Apprendimento dei vari tipi di variazione su tema dato (ornamentale, architettonica, amplificativa), sia per tastiera che per piccola o media orchestra.

Forma sonata. Apprendimento della composizione della sonata bitematica, nelle varie parti (esposizione, sviluppo ripresa), sia per tastiera che per gruppi strumentali (violino e pianoforte, trio con pianoforte, quartetto d'archi) o per orchestra (sinfonia).

Articolazione

Lezioni frontali individuali.

Esercitazioni

Elaborati scritti prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia

BAS, G., *Trattato di forma musicale*, Ricordi, Milano 1933.

Studio e analisi dei maggiori modelli classici, romantici e moderni.

Programma d'esame

SCRITTO: Composizione di tre variazioni (dei vari tipi) per piccola o media orchestra. Il tema deve essere orchestrato *ad libitum*.

ORALE: Colloquio sulla prova scritta.

■ ■ ■ **COMPOSIZIONE**
corso specialistico 2a

SILVANO PRESCIUTTINI

ECTS 6

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Apprendimento dello stile e della scrittura rinascimentale unitamente agli elementi costitutivi del mottetto; rapporto testo e melodia, *bicinium*, esposizione, scrittura imitativa e omoritmia.

Articolazione

Lezioni frontali individuali.

Esercitazioni

Elaborati scritti prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia

DIONISI, R.- ZANOLINI, B., *La tecnica del contrappunto vocale nel Cinquecento*, Suvini Zerboni, Milano 1988.

CERVENCA, B., *Il contrappunto nella polifonia vocale classica*, Bongiovanni, Bologna 1965.

Programma d'esame

SCRITTO: Realizzazione di un mottetto a 4 voci su tema dato.

ORALE: Colloquio sulla prova scritta.

■ ■ ■ **COMPOSIZIONE**
corso specialistico 2b

VALENTINO MISERACHS GRAU

ECTS 12

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Messa. Apprendimento della composizione dell'Ordinario della Messa in latino (Kyrie, Gloria, Sanctus e Benedictus, Agnus Dei), per coro (eventuali soli) e organo, secondo i modelli scaturiti dal *Motu proprio* di San Pio X.

Oratorio. Apprendimento della composizione dell'oratorio (o cantata), compresa la stesura del libretto, secondo i grandi modelli del passato, e i più recenti, dopo la restaurazione cecilianica. L'oratorio, nella sua complessa architettura, prevede l'uso di soli, cori e orchestra (media o grande).

Articolazione

Lezioni frontali individuali.

Esercitazioni

Elaborati scritti prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia

BAS, G., *Trattato di forma musicale*, Ricordi, Milano 1933.

Studio e analisi dei modelli specifici di Messe: Perosi, Refice, Bartolucci, Renzi, etc.

Studio e analisi dei maggiori oratori (cantate, passioni, etc.) di Carissimi, Scarlatti, Händel, Bach, Haydn, Perosi, Refice, Bartolucci.

Programma d'esame

SCRITTI:

- Composizione di un brano dell'ordinario della Messa per coro e organo, con eventuale pezzo strumentale (preludio, interludio, postludio).
- Composizione, nell'arco di quindici giorni, di una cantata o breve oratorio su soggetto dato, per soli, cori e orchestra.

ORALE: Colloquio sulle prove scritte.

■ ■ ■ **COMPOSIZIONE DI INDIRIZZO DC 1**

SILVANO PRESCIUTTINI

ECTS 12

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Apprendimento degli elementi che compongono il periodo musicale (frasi, semifrasi e incisi) e studio della forma di canzone secondo lo schema tripartito A (esposizione), B (sezione centrale), A' (ripresa).

Apprendimento delle tecniche compositive e del linguaggio armonico-contrappuntistico-modale del Rinascimento, finalizzato all'analisi e alla composizione.

Articolazione

Lezioni frontali individuali.

Esercitazioni

Elaborati scritti prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia

GORINI FALCO, G.,- JORIO, A., *La romanza senza parole. Avviamento alla composizione del pezzo per pianoforte, ad uso dei conservatori e licei musicali*, Ricordi, Milano 1959.

DIONISI R.- ZANOLINI, B., *La tecnica del contrappunto vocale nel Cinquecento*, Suvini Zerboni, Milano 1988.

CERVENCA, B., *Il contrappunto nella polifonia vocale classica*, Bongiovanni, Bologna 1965.

SCRITTI:

- Comporre un breve pezzo per pianoforte o organo su tema dato.
- Comporre un brano in una delle forme polifoniche dell'Umanesimo e del Rinascimento (esclusi il madrigale e il mottetto) su testo e tema dati.

ORALE: Colloquio sulle prove scritte.

**COMPOSIZIONE DI INDIRIZZO DC 2**

SILVANO PRESCIUTTINI

ECTS 12

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Consolidamento e approfondimento delle conoscenze acquisite durante il primo anno e loro applicazione nella composizione di brani per voce/i e organo.

Consolidamento delle conoscenze acquisite durante il primo anno; studio particolare del mottetto, del madrigale e dei loro elementi costitutivi: rapporto testo-melodia, il *bicinium*, l'esposizione, lo stile fugato, lo stile omoritmico, lo stile a doppio coro.

Articolazione

Lezioni frontali individuali.

Esercitazioni

Elaborati scritti prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia

NIELSEN, R., *Le forme musicali*, Bongiovanni, Bologna 1961.

DIONISI R.- ZANOLINI, B., *La tecnica del contrappunto vocale nel Cinquecento*, Suvini Zerboni, Milano 1988.

CERVENCA, B., *Il contrappunto nella polifonia vocale classica*, Bongiovanni, Bologna 1965.

Programma d'esame**SCRITTI:**

- Comporre un brano per una o più voci e organo su testo e tema dati.
- Comporre un mottetto o un madrigale a 4 voci su testo e tema dati, nello stile del Cinquecento.

ORALE: Colloquio sulle prove scritte.

■ ■ ■ COMPOSIZIONE DI INDIRIZZO OR 1

MARIALUISA BALZA
RENZO CILIA
MICHELE MANGANELLI
SILVANO PRESCIUTTINI

ECTS 12

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Apprendimento delle tecniche compositive finalizzate alla realizzazione dei vari artifici del contrappunto imitato a 2 e più voci e del contrappunto multiplo e loro impiego all'interno della fuga. Conoscenza del piano generale di una fuga (armonia e modulazioni, soggetto, risposta, contro-soggetto, esposizione, controesposizione, divertimenti, stretti, pedale).

Articolazione

Lezioni frontali individuali.

Esercitazioni

Elaborati scritti prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia

GEDALGE, A., *Traité de la fugue*, Paris 1901 [ed. it. *Trattato della fuga*, Curci, Milano s.d.].

DUBOIS, T., *Traité de contrepoint et de fugue*, Paris 1901 [ed. it. *Trattato di contrappunto e fuga*, Ricordi, Milano 1950].

Programma d'esame

SCRITTO: Realizzazione, dato un soggetto, dell'esposizione di una fuga a 4 parti.

ORALE: Colloquio sulla prova scritta.

■ ■ ■ COMPOSIZIONE DI INDIRIZZO OR 2

MARIALUISA BALZA
RENZO CILIA
MICHELE MANGANELLI
SILVANO PRESCIUTTINI

ECTS 12

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Consolidamento dei vari artifici del contrappunto imitato e acquisizione di una scrittura organistica finalizzati alla realizzazione di una fuga per organo a 4 voci.

Articolazione

Lezioni frontali individuali.

Esercitazioni

Elaborati scritti prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia

GEDALGE, A., *Traité de la fugue*, Paris 1901 [ed. it. *Trattato della fuga*, Curci, Milano s.d.].

DUBOIS, T., *Traité de contrepoint et de fugue*, Paris 1901 [ed. it. *Trattato di contrappunto e fuga*, Ricordi, Milano 1950].

Programma d'esame

SCRITTO: Realizzazione di una fuga per organo a 4 voci su soggetto dato.

ORALE: Colloquio sulla prova scritta.

**DIDATTICA CORALE**

WALTER MARZILLI

ECTS **12** con Direzione corale **Inizio** semestre 1

Durata annuale **Esame** solo frequenza

Obiettivi formativi

Applicazioni pratiche con il coro-laboratorio delle acquisizioni teoriche illustrate nelle attività formative di Tecnica della direzione 1, 2 e 3.

Articolazione

Lezioni frontali collettive.

Esercitazioni

Approccio pratico e analisi critica del gesto. In particolare: a) attinenza del gesto alla condizione dinamica ed espressiva del suono; b) dipendenza della risposta sonora dal gesto; c) dominio del movimento e dell'indipendenza; d) sperimentazione e sviluppo della capacità di direzione a prima vista (costruzione e concertazione del brano) e secondo le modalità dell'esame; e) dominio dell'intonazione melodica e armonica; f) lettura del repertorio.

Bibliografia

Fare riferimento alla letteratura corale relativa alle attività formative relative alla direzione (Tecnica della direzione 1, 2 e 3, Direzione corale 1 e 2).

DIREZIONE CORALE 1

WALTER MARZILLI

ECTS **12** con Didattica corale **Inizio** semestre 1

Durata annuale **Esame** pratico e orale

Obiettivi formativi

Formazione plurifunzionale del direttore di coro, con particolare attenzione ai seguenti aspetti: amplificazione delle possibilità espressive gestuali; conduzione di brani policorali; scomposizione della compagine corale; applicazioni sull'emissione vocale con speciale riferimento alle questioni relative all'intonazione dei suoni secondo le varie scale storiche.

Articolazione

Lezioni frontali collettive.

Esercitazioni

Applicazioni pratiche delle teorie intonative. Indagine e applicazione delle possibilità direttoriali ed espressive relative ad alcune composizioni inerenti agli argomenti e il periodo storico esaminato durante il corso.

Seminario

L'applicazione delle recenti acquisizioni semiologiche contenute nella *Edizione nazionale delle opere di Giovanni Pierluigi da Palestrina*, vol. 1, tomo 1 e 2, a cura di F. Luisi, Editalia, Roma 2002.

Bibliografia*Parte teorica*

MARZILLI, W., *Problematiche relative all'intonazione nell'esecuzione della musica corale*, «La Cartellina», xxiv, 2000, n. 125, pp. 26-32; n. 130, pp. 41-52; xxv, 2001, n. 132, pp. 27-34; n. 136, pp. 23-28, n. 137, pp. 32-37.

BARBIERI, P., *Acustica, accordatura e temperamento nell'Illuminismo veneto*, Torre d'Orfeo, Roma 1987.

ALLDAHL, P.-G., *L'intonazione del coro*, a cura di F. Lombardo e S. Segantini, «Quaderni di beQuadro», nuova serie, 2000, n. 9.

LUIZI, F., *Introduzione*, in Giovanni Pierluigi da Palestrina, *Missarum Liber Primus (Valerio e Luigi Dorico, Roma 1554)*, Editalia, Roma 2002, pp. xxv-xxxvi.

Per lo studio individuale e le esercitazioni

PALESTRINA, G.P. DA, *Missarum Liber Primus (Valerio e Luigi Dorico, Roma 1554)*, Editalia, Roma 2002.

MENDELSSOHN-BARTHOLDY, F., *Richte mich, Gott*, Breitkopf & Härtel, Lipsia 1846 [qualsiasi edizione moderna].

WEBER, C.M. VON, *Missa Sancta I*, Haslinger, Wien 1844 [riduzione per voci e pianoforte in edizione moderna a cura di C. Brown, Faber Music, London 1993].

SCHUBERT, F., *Vier doppelchörige Gesänge*, Kistner, Leipzig 1858 [qualsiasi edizione moderna].

Composizioni policorali. Brani tratti da:

GAGLIANO, M. DA, *Messa à 8 voci in due chori*, in G. Giacomelli e F. Luisi (a cura di), *O flos colende. Musica per Santa Maria del Fiore (1608-1788)*, Torre d'Orfeo, Roma 1998.

GROSSI DA VIADANA, L., *Salmi à Quattro Chori*, Giacomo Vincenti, Padova 1612 [ed. moderna Accademia Musicale Chigiana di Siena] (per lo studio individuale).

SCHUBERT, F., *Vier doppelchörige*, cit.

ZUCCANTE, M., *Ecce vidimus, responsorio per doppio coro a cappella*, Feniarco, S. Vito al Tagliamento 2004.

Programma d'esame

ORALE: Discussione sugli argomenti teorici svolti durante il corso.

PRATICO: Concertazione e direzione di un brano consegnato al candidato un'ora prima, relativo al periodo storico e agli argomenti trattati durante il corso.

**DIREZIONE CORALE 2**

WALTER MARZILLI

ECTS 12 con Didattica corale **Inizio** semestre 1
Durata annuale **Esame** pratico e orale

Obiettivi formativi

Approfondimento degli argomenti trattati in Direzione 1. Vocalità applicata alle diverse epoche. Analisi delle prospettive pedagogico-correttive nei confronti dei più diffusi errori di emissione vocale. Questioni relative alla direzione di brani per coro e orchestra. Pedagogia delle prove.

Articolazione

Lezioni frontali collettive.

Esercitazioni

Approfondimento dell'indagine e delle applicazioni delle possibilità direttoriali ed espressive relative ad alcune composizioni inerenti agli argomenti e il periodo storico esaminato durante il corso, in particolare per quanto riguarda il repertorio per coro e orchestra.

Seminario

I candidati trattano in forma di tesi scritta un argomento assegnato dall'insegnante e lo espongono.

Bibliografia*Parte teorica*

DECHANT, H., *Dirigieren. Zur Theorie und Praxis der Musikinterpretation*, Herder, Wien 1985.

SCHERCHEN, H., *Lehrbuch des Dirigierens*, Schott's Söhne, Mainz, s.d. [ed. it. *Manuale del direttore d'orchestra*, Curci, Milano 1986].

SÁNCHEZ CARBONE, M.L., *Vox arcana*, Rugginenti, Milano 2005 (parte quarta, pp. 537-602).

Per lo studio individuale e per le esercitazioni

a) Composizioni a cappella tratte dal repertorio del Novecento storico e contemporaneo, di diverse aree geografiche;

b) Repertorio per coro e orchestra:

GIROLAMI, G.B., *Messa da Requiem in la minore*, per soli, coro e orchestra [ed. moderna a cura di L. Bacci].

MISERACHS GRAU, V., *Beata Virgo Maria*, oratorio per soli, coro e orchestra, Cappella Musicale Liberiana, Roma 1999.

PÄRT, A., *Berliner Messe*, per coro e orchestra d'archi, Universal Edition, Wien 1990-1991.

Programma d'esame

ORALE: Discussione sugli argomenti teorici svolti durante il corso.

PRATICO: Concertazione e direzione di un brano consegnato al candidato un'ora prima, relativo al periodo storico e agli argomenti trattati durante il corso.

**DIREZIONE GREGORIANA**

DANIEL SAULNIER

ECTS 6

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame pratico e orale

Obiettivi formativi

Tirocinio pratico della direzione del canto gregoriano.

Articolazione

Esercitazioni corali e celebrazioni liturgiche.

Esercitazioni:

Direzione del coro gregoriano, sulla base dei brani analizzati o memorizzati durante le lezioni, sotto la guida del Docente.

Bibliografia

AGUSTONI L. – GÖSCHL J.B., *Introduzione all'interpretazione del canto gregoriano. 1: Principi fondamentali*, Torre d'Orfeo, Roma 1998.

Programma d'esame

Prova pratica: direzione del coro gregoriano del Istituto nel canto di 2 brani.

1. conosciuto dal coro, scelto e preparato dallo studente.
2. a prima vista, ma con un tempo di preparazione con il coro.

■ ■ ■ **ESTETICA DELLA MUSICA**

NICOLA TANGARI

ECTS 6

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame orale

Obiettivi formativi

Introdurre lo studente ai problemi e alla storia dell'estetica della musica.

Articolazione

Lezioni frontali collettive.

Esercitazioni

Elaborati prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia

FUBINI, E., *Estetica della musica*, Il Mulino, Bologna 1996 e successive edizioni (Lessico dell'estetica, 3).

GUANTI, G., *Estetica musicale. La storia e le fonti*, La Nuova Italia, Firenze 1999 (Storia di idee, 7).

Programma d'esame

Discussione sugli argomenti svolti durante il corso e sugli elaborati prodotti dallo studente.

■ ■ ■ **ETNOMUSICOLOGIA**

NICOLA TANGARI

ECTS 12

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame orale

Obiettivi formativi

Introdurre lo studente ai problemi e ai metodi dell'etnomusicologia.

Articolazione

Lezioni frontali collettive.

Esercitazioni

Elaborati prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia

GIANNATTASIO, F., *Il concetto di musica. Contributi e prospettive della ricerca etnomusicologica*, Bulzoni, Roma 1998.

Ethnomusicology. History, definition and scope. A core collection of scholarly articles, ed. by Kay Kaufman Shelemay, Garland, New York & London 1992.

BAROFFIO, B. G., *La liturgia: spazio di cultura popolare tra tradizioni scritte e orali, ieri e oggi. Spunti di riflessione*, in *Liturgia e paraliturgia nella tradizione orale*, a cura di G. Mele e P. Sassu, Centro di Cultura popolare U.N.L.A., Santu Lussurgiu 1992, pp. 25-36.

Programma d'esame

Discussione sugli argomenti svolti durante il corso e sugli elaborati prodotti dallo studente.

■ ■ ■ **FONTI PER LA RICERCA DELLA MUSICA SACRA**

NICOLA TANGARI

ECTS 12

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame orale

Obiettivi formativi

Introdurre gli allievi ai metodi di ricerca sulle fonti musicali primarie della musica sacra.

Articolazione

Lezioni frontali collettive.

Esercitazioni

Elaborati prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia

Il libro di musica. Per una storia materiale delle fonti musicali in Europa, a cura di C. Fiore, L'Epos, Palermo 2004 (De charta, 7).

Voce *Source, MS*, in *The New Grove's Dictionary of Music and Musicians*, 2nd ed., London, McMillan, 2001, vol. 23, pp. 791-930.

Voce *Printing and publishing of music*, in *The New Grove's Dictionary of Music and Musicians*, 2nd ed., McMillan, London 2001, vol. 20, pp. 326-381.

Sulle fonti iconografiche, sonore e audiovisive si fornirà bibliografia specifica durante il corso.

Programma d'esame

Discussione sugli argomenti svolti durante il corso e sugli elaborati prodotti dallo studente.

■ ■ ■ **FORME DELLA LETTERATURA ORGANISTICA**

FEDERICO DEL SORDO

ECTS 3

Durata semestrale

Inizio semestre 1

Esame orale

Obiettivi formativi

Anno A:

Collegare il concetto di forma musicale: a) al contesto esecutivo (liturgico/extraliturgico); b) al contesto estetico in riferimento alla registrazione. Il primo corso verte sulle forme della letteratura organistica dalle origini fino a tutto il XVIII secolo.

Anno B

Prosecuzione degli argomenti trattati nel primo corso, con riferimento alle forme della letteratura organistica del periodo romantico e dell'epoca contemporanea.

Articolazione

Lezioni frontali collettive integrate da esemplificazioni suonate e da materiale audiovisivo.

Bibliografia*Anno A*

APEL, W., *Geschichte der Orgel- und Klaviermusik bis 1700*, Bärenreiter, Kassel 1967 [ed. it. *Storia della musica per organo e altri strumenti da tasto fino al 1700*, 3 voll., Sansoni, Firenze 1985], limitatamente alle parti indicate dal Docente.

KLINDA, F., *Orgelregistrierung. Klanggestaltung der Orgelmusik*, Breitkopf und Härtel, Wiesbaden 1995², facoltativo e limitatamente alle parti indicate dal Docente.

OWEN, B., *The Registration of Baroque Organ Music*, Indiana University Press, Bloomington 1997, limitatamente alle parti indicate dal Docente.

Anno B

ARCHBOLD, L. – PETERSON, W.J., *French Organ Music from the Revolution to Franck and Widor*, University of Rochester Press, Rochester 1999³, limitatamente alle parti indicate dal Docente.

CANTAGAREL, G. (a cura di), *La musique d'orgue*, Fayard, Paris 1991, facoltativo e limitatamente alle parti indicate dal Docente.

FIDOM, H., *Diversity in Unity. Discussion on Organ Building in Germany between 1880 and 1918*, Royal Dutch Organists Association, The Hague 2002, limitatamente alle parti indicate dal Docente.

Programma d'esame

Discussione sugli argomenti teorici svolti durante il corso.

**FORME PREPOLIFONICHE 1**

DANIEL SAULNIER

ECTS 6

Durata semestrale

Inizio semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Sguardo generale alle composizioni testuali e musicali dei tropi del *Proprium* e del *Ordinarium*. Studio particolare di alcuni tropi Il modo di esecuzione pratica dei tropi.

Articolazione

Lezioni frontali collettive integrate da esemplificazioni. Seminario ed esercitazioni corali.

Bibliografia

COLETTE, M.-N., *Troisième séquentiaire prosaïque prosulaire de Moissac. Edition, introduction et index*, Paris 2006.

ARLT W. – BJÖRKVALL G., *Recherches nouvelles sur les tropes liturgiques*, Stockholm 1993.

Programma d'esame

Trascrizione, analisi ed esecuzione di un tropo.

■ ■ ■ FORME PREPOLIFONICHE 2

DANIEL SAULNIER

ECTS 6

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Approccio alle forme eterofoniche, dal discanto alla polifonia di Notre-Dame.

Collegamento con l'arte dei tropi. L'improvvisazione prepolyfonica.

Articolazione

Lezioni frontali collettive integrate da esemplificazioni. Seminario ed esercitazioni corali.

Bibliografia

HUGLO, M., *Les Débuts de la polyphonie à Paris: Les premiers organa parisiens*, «Forum musicologicum», 3, 1982, pp. 93-164.

RANKIN, S. – HILEY, D., *Music in the Medieval English Liturgy: Plainsong & Mediaeval Music Society Centennial Essays*, Oxford 1993.

Programma d'esame

Trascrizione e discussione di un brano.

■ ■ ■ IMPROVVISAZIONE ORGANISTICA 1

THEO FLURY

ECTS 9

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame pratico

Obiettivi formativi

Sviluppare la capacità inventiva estemporanea dello studente attraverso:

a) esercizi armonici; b) passaggi contrappuntistici; c) elaborazioni di semplici forme musicali basate su temi dati e inventati.

Articolazione

Lezioni frontali in gruppi di tre studenti.

Bibliografia

Dispense del Docente.

Programma d'esame

Eeguire all'organo:

a) alcune prove di composizione estemporanea richieste con e senza tempo di preparazione (con un arco temporale che va da una settimana, ad un giorno, a pochi minuti);

b) un'improvvisazione preparata scelta dallo studente, utilizzando tutte le modalità acquisite durante le lezioni.

■ ■ ■ IMPROVVISAZIONE ORGANISTICA 2

THEO FLURY

ECTS 12

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame pratico

Obiettivi formativi

Armonizzazione di corali di varie epoche nello stile appropriato ai vari modi della tradizione organistica. Introduzione ed esercitazioni nel campo dell'armonia modale tradizionale e del canto gregoriano. Forme: intonazione e coda finale, preludio/interludio/postludio, variazione, versetti. Sviluppo di una sensibilità compositiva estemporanea in relazione alle esigenze poste dalla prassi liturgica corrente.

Articolazione

Lezioni frontali in gruppi di tre studenti.

Bibliografia

Dispense del Docente.

Programma d'esame

- a) Eseguire all'organo alcune prove di composizione estemporanea richieste con e senza tempo di preparazione (con un arco temporale che va da una settimana, ad un giorno, a pochi minuti);
- b) proporre un programma liturgico-musicale scritto per una determinata celebrazione eucaristica (con la partecipazione attiva dell'assemblea, di un operatore liturgico, del coro e di un organista);
- c) eseguire all'organo un'improvvisazione preparata scelta dallo studente, utilizzando tutte le capacità acquisite durante le lezioni.

■ ■ ■ IMPROVVISAZIONE ORGANISTICA 3

THEO FLURY

ECTS 12

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame pratico

Obiettivi formativi

Analisi ed esercitazioni nella forma tripartita, nella forma sonata e nel fugato. Analisi e esercitazione dei vari stili e forme della musica organistica (incluso il repertorio contemporaneo). Improvvvisazioni abbinate con altri strumenti, testi, immagini, danza e filmati muti, ecc.

Articolazione

Lezioni frontali in gruppi di tre studenti.

Bibliografia

Dispense del Docente.

Programma d'esame

Eseguire all'organo:

- a) alcune prove di composizione estemporanea richieste con e senza tempo di preparazione (con un arco temporale che va da una settimana, ad un giorno, a pochi minuti);
- b) un'improvvisazione preparata scelta dallo studente, utilizzando tutte le capacità acquisite durante le lezioni.

■ ■ ■ INFORMATICA MUSICALE (scoring, editing)

NICOLA TANGARI

ECTS 3

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame pratico e orale

Obiettivi formativi

Introdurre lo studente all'uso degli strumenti informatici per scrivere la musica e gestire il suono digitale.

Articolazione

Lezioni frontali collettive.

Esercitazioni

Elaborati prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia

TANGARI, N., *Appunti del corso di informatica*, Lecce, 2004.

TANGARI, N., *Strumenti informatici open source per il musicista e il musicologo*, dispense in fotocopia.

Programma d'esame

PRATICO: Prova sull'uso degli strumenti informatici.

ORALE: Discussione sugli argomenti svolti durante il corso e sugli elaborati prodotti dallo studente.

■ ■ ■ INFORMATICA PER LA MUSICOLOGIA

NICOLA TANGARI

ECTS 12

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame pratico e orale

Obiettivi formativi

Introdurre lo studente all'uso degli strumenti informatici come aiuto all'attività di ricerca musicologica.

Articolazione

Lezioni frontali collettive.

Esercitazioni

Elaborati prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia

TANGARI, N., *Documentazione musicale e informatica. Esempi di applicazione*, Congedo, Galatina 2005 (Università di Lecce. Dipartimento dei Beni delle arti e della storia, 24).

TANGARI, N., *Come cambiano le fonti musicali. Le risorse digitali e la ricerca musicologica*, «Fonti musicali italiane», 11, 2006, pp. 289-308.

Programma d'esame

PRATICO: Prova sull'uso degli strumenti informatici.

ORALE: Discussione sugli argomenti svolti durante il corso e sugli elaborati prodotti dallo studente.

■ ■ ■ INTERPRETAZIONE GREGORIANA 1

DANIEL SAULNIER

ECTS 12**Durata** annuale**Inizio** semestre 1**Esame** pratico e orale**Obiettivi formativi**

Il ritmo oratorio del testo letterario costituisce il fondamento dell'interpretazione ritmica delle melodie gregoriane. Analisi melodico-testuale e interpretazione pratica dei recitativi e delle antifone semplici.

Articolazione

Lezioni frontali individuali e collettive integrate da esemplificazioni; esercitazioni corali; preparazione di celebrazioni liturgiche.

Bibliografia

Graduale triplex, Abbaye Saint-Pierre de Solesmes-Desclée, Solesmes-Tournai 1979.

Antiphonale monasticum, Solesmes, 2005-2007.

Programma d'esame

Frequenza e controllo continuo delle conoscenze durante le lezioni.

Prova orale e pratica.

■ ■ ■ INTERPRETAZIONE GREGORIANA 2

DANIEL SAULNIER

ECTS 12**Durata** annuale**Inizio** semestre 1**Esame** pratico e orale**Obiettivi formativi**

L'apporto dei neumi medievali all'interpretazione. Analisi e interpretazione pratica di antifone semplici della messa.

Articolazione

Lezioni frontali individuali e collettive integrate da esemplificazioni.

Esercitazioni corali.

Preparazione di celebrazioni liturgiche.

Bibliografia

Graduale triplex, Abbaye Saint-Pierre de Solesmes-Desclée, Solesmes-Tournai 1979.

Antiphonale monasticum, Solesmes, 2005-2007.

Programma d'esame

Frequenza e controllo continuo delle conoscenze durante le lezioni.

Prova orale e pratica.

■ ■ ■ INTERPRETAZIONE GREGORIANA 3

DANIEL SAULNIER

ECTS 12

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame pratico e orale

Obiettivi formativi

L'analisi al servizio dell'interpretazione e della direzione: parola/melodia/neuma. Analisi e interpretazione pratica dei canti semi-ornati e dei melismi semplici.

Articolazione

Lezioni frontali individuali e collettive integrate da esemplificazioni.

Esercitazioni corali

Preparazione di celebrazioni liturgiche.

Bibliografia

Graduale triplex, Abbaye Saint-Pierre de Solesmes-Desclée, Solesmes-Tournai 1979.

Programma d'esame

Frequenza e controllo continuo delle conoscenze durante le lezioni.

Prova orale e pratica.

■ ■ ■ ISTITUZIONI DI MUSICOLOGIA

NICOLA TANGARI

ECTS 6

Durata semestrale

Inizio lezioni semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Fornire un panorama degli strumenti di ricerca musicologica (materiale bibliografico di consultazione e di studio, *database*, risorse *on-line*) e dei metodi attualmente più diffusi.

Articolazione

Lezioni frontali collettive.

Esercitazioni

Elaborati scritti prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia

MICHELS, U., *Atlante di musica*, Sperling & Kupfer, Milano 1994 (Dizionari & atlanti), limitatamente alle parti indicate dal Docente.

BENT, M., *Il mestiere del musicologo*, in *Enciclopedia della musica*, vol. 2: *Il sapere musicale*, Einaudi, Torino 2002, pp. 576–590.

Rassegna degli strumenti bibliografici per la ricerca musicologica, su indicazione del Docente.

Programma d'esame

Tesina di natura bibliografica e discussione sugli argomenti svolti durante il corso.

■ ■ ■ LEGISLAZIONE LITURGICA E CODICI SONORI

NICOLA TANGARI

ECTS 3

Durata semestrale

Inizio semestre 1

Esame orale

Obiettivi formativi

Lettura commentata dei principali documenti della Chiesa riguardanti la musica sacra.

Articolazione

Lezioni frontali collettive.

Bibliografia

locunde laudemus. Antologia del magistero della Chiesa sulla musica sacra, 1903-2005, Pontificio Istituto di Musica Sacra, Roma 2005.

RAINOLDI, F., *Sentieri della musica sacra. Documentazione su ideologie e prassi*, Edizioni Liturgiche, Roma 1996.

Programma d'esame

Colloquio sugli argomenti trattati durante il corso.

■ ■ ■ LETTERATURA LATINA LITURGICA

MAURO PISINI

ECTS 6

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Il corso, in armonia con gli insegnamenti del raggruppamento disciplinare di canto gregoriano, propone agli studenti l'esegesi dei più importanti testi liturgici di rito latino: a) *Ordo Missæ*; b) antifone dell'Ufficio; c) inni; d) sequenze; e) tropi.

Articolazione

Lezioni frontali collettive, con esercitazioni scritte e orali.

Bibliografia

Missale Romanum, Libreria Editrice Vaticana, 2002.

Graduale triplex, Abbaye Saint-Pierre de Solesmes-Desclée, Solesmes-Tournai, 1979.

Psalterium monasticum, Abbaye Saint-Pierre de Solesmes-Desclée, Solesmes-Tournai, 1981.

Orationes, Libreria Editrice Vaticana, 2004.

Ordo Missæ, Libreria Editrice Vaticana, 2005.

Dispense del Docente, contenenti materiali utili per gli esercizi di comprensione e traduzione.

Programma d'esame

SCRITTO: Traduzione di un testo liturgico, assegnato nel tempo massimo stabilito dal Docente.

ORALE: Lettura, traduzione, commento di brani scelti tra quelli studiati durante il corso.

■ ■ ■ LETTERATURA POETICA

MAURO PISINI

ECTS 6

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Il corso propone agli studenti l'analisi dei processi fondamentali di metrica classica, con particolare riferimento sia alle forme primitive della lirica italiana (motto, suono, tono), sia a quelle più comuni della poesia popolare (villanelle, cacce, laudi, canti carnascialeschi, strambotti, rispetti, stornelli, mottetti, madrigali, canzoni, ballate), fino agli sviluppi delle norme liriche, dal '500 ad oggi. Il corso comprende, inoltre, lo studio della drammatica in tutte le sue espressioni: tragedia e commedia, poeti tragici e comici, sacre rappresentazioni, lauda drammatica, dramma sacro medievale, oratorio, cantata, dramma pastorale, passioni. A questo si aggiunge il melodramma, dalle origini a tutta la sua evoluzione, la tragedia musicale, l'opera seria, l'opera buffa, il dramma, la commedia lirica e lo studio dei librettisti maggiori. Infine, particolare attenzione sarà riservata alle strutture metriche e linguistiche di testi poetici moderni e contemporanei.

Articolazione

Lezioni frontali collettive, con esercitazioni scritte e orali.

Bibliografia

Dispense del Docente.

Programma d'esame

SCRITTO: Esame metrico e strutturale di un testo poetico, da sviluppare nel tempo massimo stabilito dal Docente.

ORALE: Esposizione analitica di argomenti letterari studiati durante il corso.

■ ■ ■ LETTURA DELLA PARTITURA 1

VALENTINO MISERACHS GRAU

ECTS 6/12

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame pratico

Obiettivi formativi

Lettura al pianoforte di partiture vocali e strumentali nelle chiavi antiche e moderne, esercizi di trasporto nei vari intervalli, lettura al pianoforte di partiture strumentali del periodo barocco. Conoscenza degli strumenti traspositori.

Articolazione

Lezioni frontali a piccoli gruppi.

Esercitazioni

Al pianoforte, e in piccoli gruppi vocali. Pianoforte a 4 mani, *ad libitum*.

Bibliografia

BRUNELLI, G., *La lettura della partitura*, Bongiovanni, Bologna 1975.

Per le chiavi:

BRUNELLI, G., *Raccolta di mottetti e madrigali scritti nelle chiavi di soprano, contralto, tenore e basso per la preparazione all'esame di lettura della partitura*, Curci, Milano 1958.

FRESCOBALDI, G., *Fiori musicali*.

Per il trasporto:

Raccolte di Corali di J.S. Bach (ed. Schinelli).

CORELLI, *Concerti grossi*.

Programma d'esame

Esecuzione al pianoforte, con eventuale accenno al canto, di brani rispondenti ai diversi capitoli studiati, a prima vista.



LETTURA DELLA PARTITURA 2

VALENTINO MISERACHS GRAU

ECTS 6/12

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame pratico

Obiettivi formativi

Letture al pianoforte di spartiti per canto e pianoforte di musica sacra e profana (oratorio, opera), di partiture vocali e/o strumentali dell'epoca classica, romantica e moderna per media o grande orchestra, e partiture cameristiche (quartetto d'archi) e liederistiche (dai classici fino ai tempi nostri).

Articolazione

Lezioni frontali a piccoli gruppi.

Esercitazioni

Al pianoforte, e in piccoli gruppi vocali. Pianoforte a 4 mani, *ad libitum*.

Bibliografia

Cfr. scheda precedente. Partiture e spartiti scelti d'accordo con il Docente.

Programma d'esame

Esecuzione al pianoforte, con eventuale accenno al canto, di brani rispondenti ai diversi argomenti studiati, a prima vista, o dopo 2 o 3 ore di preparazione in apposita stanza munita di pianoforte, a seconda della difficoltà della prova.



LINEAMENTI DI ACUSTICA MUSICALE

WALTER MARZILLI

ECTS 3

Durata semestrale

Inizio semestre 1

Esame orale

Obiettivi formativi

Conoscenza delle principali leggi fisiche che regolano la formazione del suono, la sua diffusione, la ripresa e la percezione acustica, in relazione alle esigenze dell'attività direttoriale.

Articolazione

Lezioni frontali collettive.

Bibliografia

FROVA, A., *Fisica nella musica*, Zanichelli, Bologna 1999.

EVEREST, F.A., *The Master Handbook of Acoustics*, Tab Books, s.l. 1994 [ed. it. *Manuale di acustica*, Hoepli, Milano 1996], limitatamente ad alcuni capitoli indicati dal Docente.

TERNSTRÖM, S., *Acoustics for Choir and Orchestra*, Royal Swedish Academy of Music, s.l. 1986, limitatamente ad alcune parti indicate dal Docente.

Programma d'esame

Discussione sugli argomenti teorici svolti durante il corso.

■ ■ ■ **LINGUA LATINA - Nozioni di teoria e prassi della traduzione**

MAURO PISINI

ECTS 6

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Morfologia e grammatica elementare della lingua latina. Esercizi di traduzione da autori classici e cristiani.

Articolazione

Lezioni frontali collettive con esercitazioni scritte e orali.

Bibliografia

TANTUCCI, V. – RIMONDI, T., *Urbis et Orbis lingua*, Poseidonia, Bologna 2005⁴.

Graduale Simplex, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1999.

Orationes, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004.

Programma d'esame

SCRITTO: Traduzione di un passo evangelico, classico o cristiano, assegnato nel tempo massimo stabilito dal Docente.

ORALE: Lettura, traduzione e commento di brani tratti dal *Graduale Simplex*.

■ ■ ■ **LITURGIA corso base**

SALVATORE BARBAGALLO

ECTS 6

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame orale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre al senso e alla teologia del celebrare dei cristiani.

Dopo una sintesi storica dell'esperienza celebrativa ecclesiale – nascere e differenziarsi delle forme liturgiche (famiglie Liturgiche) e dei libri liturgici; apporto del Movimento Liturgico e del Vat. Il con la riforma da esso avviata – il corso esamina il fondamento antropologico e liturgico del celebrare dei cristiani. Analizza gli elementi della celebrazione: il soggetto (assemblea e ministri), il dialogo tra Dio e il suo popolo, il linguaggio liturgico, luoghi e tempi della celebrazione.

Il corso ha la finalità di rendere lo studente capace di concepire la liturgia come azione della Chiesa, esercizio del ministero di Cristo, attuazione del mistero pasquale, per opera dello Spirito Santo.

Articolazione

Lezioni frontali collettive.

Bibliografia

CONTE, N., *Benedetto Dio che ci ha benedetti in Cristo. Liturgia generale e fondamentale*, LDC, Leumann (Torino) 1999.

ROSSO, S., *Un popolo di sacerdoti. Saggio di liturgia fondamentale*, LAS, Roma, 1999.

Scientia Liturgica. Manuale di Liturgia I. Introduzione alla Liturgia; II. Liturgia fondamentale, a cura del Pontificio Istituto Liturgico S. Anselmo, Piemme, Casale Monferrato 1998.

Dispense del Docente.

Programma d'esame

Esame orale su una pista di argomenti preparata dal Docente.

■ ■ ■ **LITURGIA corso avanzato 1**

SALVATORE BARBAGALLO

ECTS 6

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame orale

Obiettivi formativi

Il corso, che introduce allo studio e alla comprensione "per ritus et preces" (SC 48) del mistero eucaristico "fonte e apice di tutta la vita cristiana" (SC 10; LG 11; CD 30), vuole mettere in evidenza la Messa come "presenza della Pasqua nella Chiesa". La scelta pasquale e misterica, nello stesso tempo, fatta per la trattazione della Eucaristia ci sembra imposta dalla fedeltà alla rivelazione e al magistero, soprattutto al più recente, e alla natura stessa della Messa che, come evento salvifico di natura sacramentale, può essere compresa e vissuta solo partecipando alla sua celebrazione. Tutto ciò comporterà una "rilettura" delle fonti bibliche e patristiche, una riflessione sulle teologie medioevali e moderne come naturale presupposto per una teologia liturgica (analisi "per ritus et preces" della Messa) che metterà in evidenza, appunto, l'Eucaristia "presenza della Pasqua nella Chiesa". Particolare attenzione sarà data ai canti dell'Ordinario e del Proprio della Messa.

Articolazione

Lezioni frontali collettive.

Bibliografia

CONTE, N., *Il pane della vita e il calice della salvezza. Teologia e pastorale dell'Eucaristia*, LDC, Leumann (Torino) 2006.

Appunti del Docente.

Programma d'esame

Esame orale su delle piste indicate dal Docente.

■ ■ ■ LITURGIA *corso avanzato 2*

SALVATORE BARBAGALLO

ECTS 3

Durata semestrale

Inizio semestre 1

Esame orale

Obiettivi formativi

È richiesto l'aver frequentato e superato il corso di "Liturgia - corso base".

Con lo studio dell'Anno Liturgico (=AL) e della Liturgia delle Ore (=LO), il corso si propone di esaminare il dispiegarsi della Liturgia nei ritmi del tempo.

Contenuto: Dopo una introduzione sul valore antropologico del tempo e della festa e sulle diverse concezioni del tempo, il corso presenta il nascere e lo sviluppo dell'AL - Pasqua settimanale, ciclo pasquale (Quaresima, Triduo e Tempo pasquale), ciclo natalizio (Avvento, Natale, Epifania), il Tempo Ordinario e il Santorale – studiandone la genesi e la struttura dei riti, il loro contenuto teologico e gli elementi pastorali. Il corso prende in esame la preghiera oraria della Chiesa che trova il suo fondamento nella preghiera di Cristo partecipata ai discepoli per opera dello Spirito Santo. Analizza l'origine e lo sviluppo dei sistemi di preghiera fino alla riforma del Vat. II. Esamina gli elementi della LO e ne presenta gli aspetti teologici.

Il corso ha la finalità di far acquisire agli studenti la familiarità con la struttura e la teologia dell'AL e della LO per una partecipazione fruttuosa alla celebrazione.

Articolazione

Lezioni frontali collettive.

Bibliografia

L'anno liturgico: storia, teologia e celebrazione a cura dei professori del Pontificio Istituto Liturgico S. Anselmo, Marietti, Genova 1988 (Annàmnensis, 6).

La celebrazione nella Chiesa III. Ritmi e tempi della celebrazione, a cura di D. Borobio, LDC, Leumann (Torino) 1994.

Scientia Liturgica. Manuale di Liturgia V. Tempo e spazio liturgico, a cura del Pontificio Istituto Liturgico S. Anselmo, Piemme, Casale Monferato 1998.

Appunti del Docente.

Programma d'esame

Si richiede allo studente l'esame orale e la presentazione teologica di una componente dell'AL (festa o domenica) e della LO (Lodi o Vespri).

■ ■ ■ METODOLOGIA

FRANCESCO LUISI

ECTS 6

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire gli strumenti di ricerca e di riflessione per un'indagine accurata sulla fenomenologia musicale di tradizione liturgica,

sacra e spirituale appartenente alla cultura occidentale. In modo particolare il fenomeno viene esaminato alla luce della musicologia sistematica, muovendo da una metodologia che guarda alla storia come componente finale di un insieme nel quale agiscono spinte collegate alla storia delle istituzioni, al sistema produttivo, alle relazioni interculturali, alle spinte religiose, alle esigenze sociali ed economiche.

Articolazione

Lezioni frontali collettive con esercitazioni scritte. Il corso prevede un'annualità divisa in due moduli: il primo ha carattere istituzionale e offre una serie di lezioni sui seguenti argomenti: storia delle istituzioni per la musica sacra e spirituale (la *Schola*, la Cappella, l'Oratorio ecc.); storia delle Congregazioni musicali; gli Statuti delle cappelle musicali; *Jus musicæ sacræ* e *imprimatur*; sistemi produttivi musicali (manoscritto, edizione a stampa, musica riprodotta). Il secondo modulo ha carattere monografico e mira ad offrire agli studenti un esempio concreto di indagine e di studio finalizzato alla definizione di un aspetto della storia e della prassi musicale. All'interno del secondo modulo, e a conclusione del corso, si richiede agli studenti di cimentarsi in una ricerca personale che metta in evidenza l'acquisizione del metodo e la capacità critica; il frutto di tale ricerca dovrà essere presentato in forma scritta e discusso in sede di esame.

Bibliografia

Per il modulo istituzionale si consigliano le seguenti letture specifiche: *sub voce* "Storiografia musicale", "Liturgia", "Cappella musicale", "Oratorio", "Stampa musicale" in DEUMM (correlate a MGG e GROVE). Inoltre letture consigliate dagli Atti del congresso *La cappella musicale nell'Italia della Controriforma*, a cura di O. Mischiati e P. Russo, Olschki, Firenze 1993.

Per il modulo monografico la bibliografia verrà indicata dal Docente durante le lezioni.

Programma d'esame

Esame finale consistente in una tesina scritta e discussione orale.



MUSICA D'INSIEME VOCALE

WALTER MARZILLI

VALENTINO MISERACHS GRAU

ECTS 6

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame solo frequenza

Obiettivi formativi

Il corso, attraverso la partecipazione alle prove del Coro Polifonico stabile dell'Istituto, è finalizzato alla formazione complementare del cantore e del direttore di coro. L'uno sotto il profilo dello sviluppo della vocalità corale, dell'apprendimento del repertorio e delle relative prassi esecutive, dell'aderenza al gesto direttoriale; l'altro per quanto attiene alla pedagogia delle prove, alla concertazione e alla direzione di brani di varie epoche e stili.

Articolazione

Lezioni frontali collettive.

Esercitazioni

Laboratorio vocale finalizzato alla preparazione di un coro polifonico.

Bibliografia

Fa riferimento ai programmi delle attività musicali liturgiche ed extra-liturgiche dell'istituto, nonché al repertorio delle esercitazioni del corso di Direzione Corale.

Programma d'esame

Per il conseguimento dei crediti si considera la frequenza. Si tenga conto che il Coro Polifonico del PIMS ha funzioni di coro-laboratorio durante gli esami dei candidati di Direzione corale e di altre eventuali attività formative.

**ORGANO COMPLEMENTARE 1**

FEDERICO DEL SORDO

THEO FLURY

GIANCARLO PARODI

ECTS 12

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame pratico

Obiettivi formativi

Avviamento alla tecnica organistica dei manuali e del pedale. Studio di alcune pagine di letteratura.

Articolazione

Lezioni frontali individuali e collettive.

Bibliografia

a) Tecnica

BOSSI, M.E. – TEBALDINI, G., *Metodo teorico-pratico per organo*, Carisch, Milano 1975.

OORTMERSSEN, J. VAN, *A guide to Duo and Trio Playing*, Boeiengas, Sneek 2004.

PETERS, F., *Ars Organi*, Schott, Mainz 1953. Primi due volumi.

REMONDI, R., *Gradus ad Parnassum dell'organista op. 77*, 2 voll., ECO, Milano 2002.

RIEMANN, H. – ARMBRUST, C., *Technical Studies*, Kalmus-Warner, Miami 2004.

SCHNEIDER, J., *Studien für die Orgel zur Erreichung des obligaten Pedalspiels*, [ed. moderna a cura di K. Straube, *Pedalstudien für Orgel*, 2 voll., Peters, London s.d., Heft 1].

b) Letteratura

— Composizioni *manualiter* di varie scuole europee del periodo compreso tra la fine del '500 e la fine del '700;

— J.S. Bach, facili composizioni *pedaliter*, *Orgelchoräle*;

— composizioni *pedaliter* di varie scuole europee scritta dal XIX sec. in poi.

Programma d'esame

a) Tecnica

Esecuzione di due studi per solo pedale e di uno studio per pedale e manuale tratti dai metodi indicati in bibliografia.

b) Letteratura

Esecuzione di:

- una composizione *manualiter* scelta fra quelle studiate durante il corso;
- un *Orgelchoral* e una facile composizione di J.S. Bach;
- una composizione scritta dal XIX secolo in poi, scelta fra quelle studiate durante il corso.

■ ■ ■ **ORGANO COMPLEMENTARE 2**

FEDERICO DEL SORDO

THEO FLURY

GIANCARLO PARODI

ECTS 6**Durata** annuale**Inizio** semestre 1**Esame** pratico**Obiettivi formativi**

Continuazione dello studio di opere finalizzate a fornire una visione globale delle possibilità offerte dallo strumento e dello spettro stilistico racchiuso nelle varie scuole organistiche.

Articolazione

Lezioni frontali individuali e collettive.

Bibliografia

- Composizioni *manualiter* di varie scuole europee del periodo compreso tra la fine del '500 e la fine del '700;
- J.S. Bach, facili composizioni *pedaliter*, *Orgelchoräle*;
- composizioni *pedaliter* di varie scuole europee scritte a partire dal XIX secolo.

Programma d'esame

Esecuzione di:

- due composizioni *manualiter*, scelte fra quelle studiate durante il corso;
- un *Orgelchoral* e una facile composizione di J.S. Bach;
- due composizioni scritte dal XIX secolo in poi, scelte fra quelle studiate durante il corso.

■ ■ ■ **ORGANO CORSO AVANZATO 1**

FEDERICO DEL SORDO

THEO FLURY

GIANCARLO PARODI

ECTS 12**Durata** annuale**Inizio** semestre 1**Esame** pratico**Obiettivi formativi**

Approfondimento della letteratura organistica compresa nel periodo che va dal tardo Rinascimento a tutto il '900.

Articolazione

Lezioni frontali individuali e collettive.

Esercitazioni

Esecuzione pubblica di un programma da concerto.

Bibliografia (opere indicative, eventualmente sostituite da altre con l'accordo del Docente).

Area 1, J.S. Bach

BACH, J.S., *Praeludien, Praeludien und Fugen, Fantasien, Fugen* [esclusivamente dalle seguenti edizioni: Peters, Bärenreiter], due composizioni di carattere diverso.

BACH, J.S., *Triosonaten*, una a scelta.

Area 2, Musica italiana del XVII sec.

A scelta, uno dei seguenti autori:

FASOLO, G.B., *Annuale* [...], Vincenti, Venezia 1645 [ed. moderna, Müller, Heidelberg 1977, 2 voll.], un ciclo completo di Messa (*Ordinarium e Proprium*).

SALVATORE, G., *Recercari a quattro voci, canzoni francese* [...] *per rispondere nelle Messe con l'Organo al Choro* [...], Napoli, Beltrano 1641 [ed. moderna, Hänslers, Neuhausen-Stuttgart 1977 (American Institute of Musicology, 1964)], un ciclo completo di Messa (*Ordinarium e Proprium*).

Area 3, Nordeuropa XVII-XVIII sec.

a) SWEELINCK, J.P., due composizioni di carattere diverso, di cui una almeno basata su un corale [anche dall'edizione Dover, New York 1985 (Alsbach, Amsterdam 1943, a cura di M. Seiffert)];

b) BUXTEHUDE, D., due composizioni di carattere diverso di cui una almeno basata su un corale [ed. moderna Bärenreiter], oppure tre composizioni di carattere diverso di N. Bruhns o V. Lübeck [ed. moderna Bärenreiter].

Area 4, Altre scuole europee

CABEZON, A., *Obras de Música para Tecla* [...], Madrid post. 1578 [ed. moderna a cura di M. Santiago Kastner, Schott, Mainz 1958], un *tiento*.

STANLEY, J., *Ten Voluntaries for the Organ or Harpsichord* [...] *opera settima*, Johnson, London s.d. [ed. in facsimile a cura di D. Vaughan, Oxford University Press, Oxford 1957], un *voluntary*.

Area 5, XIX secolo

Tre composizioni a scelta fra:

BOSSI, M.E., *Tema e variazioni op. 115* (1899).

BRAHMS, J., *Zwei Praeludien und Fugen s.n.o., Choralvorspiel und Fuge über «O Traurigkeit, o Herzeleid» s.n.o.*

FRANCK, C., *Trois Chorals pour Grand Orgue M 38, 39, 40.*

GUILMANT, A.F., *3^e Sonate op. 56.*

LISZT, F., *Paeludium und Fuge über den Namen B.A.C.H. R381.*

MENDELSSHOHN-BARTHOLDY, F., *Orgel-Sonaten op. 65.*

SCHUMANN, R., *Studien für den Pedalfügel op. 56.*

Area 6, Dopo il 1900

Due composizioni a scelta fra:

BETTINELLI, B., *Ricercare*, Carrara, Bergamo 1996.

GINASTERA, A., *Toccata, villancico y fuga*, Barry, Buenos Aires 1955.

HINDEMITH, P., *Sonate II*, Schott, Mainz 1937.

PEETERS, F., *Concert piece op. 52a*, Peters, New York 1955.

SCHOSTAKOVICH, D., *Passacaglia op. 29*, Peters, Leipzig 1976.

ZARDINI, T., *Organ suite per solo pedale*, Carrara, Bergamo 1983.

Programma d'esame

Esecuzione di un programma da concerto, concordato con il Docente, comprendente, una composizione di J.S. Bach e quattro scelte dalle Aree 2, 3, 4, 5 e 6.

■ ■ ■ **ORGANO CORSO AVANZATO 2**

FEDERICO DEL SORDO

THEO FLURY

GIANCARLO PARODI

ECTS 12

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame pratico

Obiettivi formativi

Approfondimento della letteratura organistica compresa nel periodo che va dal tardo Rinascimento a tutto il '900. Lo studio è finalizzato alla preparazione del concerto pubblico di Licenza.

Articolazione

Lezioni frontali individuali e collettive.

Esercitazioni

Esecuzione pubblica di un programma da concerto.

Bibliografia (opere indicative, eventualmente sostituite da altre con l'accordo del Docente)

Studio individuale ed esercitazioni

(Le edizioni da utilizzare saranno concordate con il Docente).

Area 1, J.S. Bach

BACH, J.S., *Praeludien, Praeludien und Fugen, Fantasien, Fugen* [esclusivamente dalle seguenti edizioni: Peters, Bärenreiter], due composizioni di carattere diverso.

BACH, J.S., *Orgel-Konzerten*, uno a scelta.

Area 2, Musica italiana del XVIII sec.

A scelta, uno dei seguenti autori:

CATTENACCI, G.D., *Sonate d'organo* [...], Giussani, Milano 1792 [ed. in facsimile a cura di P. da Col, Paideia-Bärenreiter, Brescia-Kassel 1989], una sonata.

MORETTI, N., *Musiche per organo*, Treviso-Venezia, s.d. [ed. in facsimile a cura di A. Aroma, Paideia-Bärenreiter, Brescia-Kassel 1987], due composizioni.

Area 3, Francia XVII-XVIII sec.

COUPERIN, F., *Pièces d'Orgue* [...], presso l'Autore, Paris 1703-1705 [ed. in facsimile a cura di J. Saint-Arroman, Fuzeau, Courlay 1986], dalla

Messe à l'usage ordinaire des Paroisses, tutti i couplets del Gloria, oppure tutti i couplets del Kyrie e l'Offertoire.

Area 4, Altre scuole europee

- a) BRUNA, P., una composizione con *medio registro* [ed. moderna a cura di J. Sagasta Galdos, Institucion Fernando el Catolico, Zaragoza 1979]; b) MOZART, W.A., *Phantasie für Orgel* K 608 [anche l'ed. Peters].

Area 5, Musica moderna e contemporanea

ANDRIESSEN, H., *Toccatà*.

CASTELNUOVO-TEDESCO, M., *Fanfara*.

DUPRÉ, M., *Variations sur un Noël* op. 20.

DURUFLÉ, M., *Suite* op. 5.

EBEN, P., *Fantasia I*, da *Musica Dominicalis*.

FINNEY, R.L., *Fantasia n. 1* "So long as the mind keeps silent...".

KRENEK, E., *Sonata* op. 92/2.

LANGLAIS, J., *Suite brève*.

LEIGHTON, K., *Paeon*.

MESSIAEN, O., *Verset pour la fête de la Dédicace*.

OLSSON, O., *Sonata* op. 28.

REGER, M., *Sonata n. 2* op. 60.

ROTA, N., *Sonata*.

VIERNE, L., *Seconde Symphonie* op. 20.

WIDOR, C.M., *Cinquième Symphonie* op. 42.

Programma d'esame

L'esame converge nella prova finale per la Licenza in Organo.

Consiste nell'esecuzione di una parte di programma da concerto, concordato con il Docente.



ORGANO 1

FEDERICO DEL SORDO

THEO FLURY

GIANCARLO PARODI

ECTS 12

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame pratico

Obiettivi formativi

Introduzione alla letteratura organistica. Applicazione dei principi di tecnica esecutiva *manualiter* e *pedaliter* a composizioni di difficoltà graduale, distribuite su un ampio spettro storico-geografico. Esatta postura. Tecnica per le sole punte e per l'alternanza di tacco e punta

Articolazione

Lezioni frontali individuali e collettive.

Bibliografia

Tecnica

BACH, J.S., due assolo per pedale della *Toccatà F-dur* BWV 540; l'assolo per pedale del *Praeludium et Fuga C-dur* BWV 531.

BOSSI, M.E. – TEBALDINI, G., *Metodo teorico-pratico per organo*, Carisch, Milano 1975.

- OORTMERSSEN, J. VAN, *A guide to Duo and Trio Playing*, Boeijengas, Sneek 2004.
- PETERS, F., *Ars Organi*, Schott, Mainz 1953. Primi due volumi.
- REMONDI, R., *Gradus ad Parnassum dell'organista op. 77*, 2 voll., ECO, Milano 2002.
- RIEMANN, H. – ARMBRUST, C., *Technical Studies*, Kalmus-Warner, Miami 2004.
- SCHNEIDER, J., *Studien für die Orgel zur Erreichung des obligaten Pedalspiels*, [ed. moderna a cura di K. Straube, *Pedalstudien für Orgel*, 2 voll., Peters, London s.d., Heft I].

Letteratura

Area 1, Rinascimento-Primo barocco

Una composizione del periodo 1550-1680 circa per ciascuna delle seguenti aree geografiche, secondo quanto concordato con il Docente: a) italiana; b) spagnola; c) nordeuropea;

Area 2, J.S. Bach

BACH, J.S., *Das Orgel-Büchlein* [esclusivamente dalle seguenti edizioni: Peters, Bärenreiter, ristampa Dover], tre corali di carattere diverso.

BACH, J.S., (attrib.) *Acht kleine Preludien und Fugen* [esclusivamente dalle seguenti edizioni: Peters, Bärenreiter, Carisch], due a scelta.

BACH, J.S., *Praeludien, Praeludien und Fugen, Fantasien, Fugen* [esclusivamente dalle seguenti edizioni: Peters, Bärenreiter], due composizioni di carattere diverso.

Area 3, '800

Una composizione del XIX sec. per ciascuna delle seguenti aree geografiche, secondo quanto concordato con il Docente: a) Francia; b) Austria-Germania.

Area 4, Epoca contemporanea

Una composizione scritta dopo il 1900.

Programma d'esame

TECNICA

Esecuzione di tre studi per solo pedale e di due studi per pedale e manuale tratti dai metodi indicati in bibliografia (la prova si svolge contestualmente a quelle previste per l'attività formativa Organo letteratura corso base 1).

LETTERATURA

Esecuzione di un breve programma da concerto, concordato con il Docente, comprendente, una composizione dell'Area 1, due composizioni dell'Area 2 (di cui almeno un corale), una composizione dell'Area 3 e una composizione dell'Area 4.



ORGANO 2

FEDERICO DEL SORDO

THEO FLURY

GIANCARLO PARODI

ECTS 12

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame pratico

Obiettivi formativi

Prosecuzione dello studio della letteratura organistica. Composizioni di difficoltà graduale, distribuite su un ampio spettro storico-geografico.

Articolazione

Lezioni frontali individuali e collettive.

Bibliografia**Tecnica**

BACH, J.S., *Pedalexercitium* BWV 598; l'assolo della *Toccatà, Adagio und Fuge* BWV 564.

DOPPELBAUER, J.F., *10 Etüden für Orgelpedal solo*, Doblinger, Wien 1961.

GERMANI, F., *Metodo per organo. Parte IV, libro I*, De Santis, Roma 1952.

OORTMERSSEN, J. VAN, *A Guide to Duo and Trio Playing*, Boeijengas, Sneek 2004.

PETERS, F., *Ars Organi*, Schott, Mainz 1953. Terzo volume.

REMONDI, R., *Gradus ad Parnassum dell'organista op. 77*, 2 voll., ECO, Milano 2002.

RIEMANN, H. – ARMBRUST, C., *Technical Studies*, Kalmus-Warner, Miami 2004.

SCHNEIDER, J., *Studien für die Orgel zur Erreichung des obligaten Pedalspiels*, [ed. moderna a cura di K. Straube, *Pedalstudien für Orgel*, 2 voll., Peters, London s.d., Heft II].

SODERLUND, S., *Organ technique. An historical approach*, Hinshaw Musica, Chapel Hill 1986².

Letteratura

Area 1, *Frescobaldi*

a) una toccata; b) una canzona o un ricercare.

Area 2, *J.S. Bach*

BACH, J.S., *Das Orgel-Büchlein* [esclusivamente dalle seguenti edizioni: Peters, Bärenreiter, ristampa Dover], tre corali di carattere diverso.

BACH, J.S., *Praeludien, Praeludien und Fugen, Fantasien, Fugen* [esclusivamente dalle seguenti edizioni: Peters, Bärenreiter], tre composizioni di carattere diverso.

Area 3, *XIX secolo*

a) Francia 1, due composizioni di C. Franck; b) Francia 2, una composizione di autore romantico; c) Germania 1, un preludio e fuga o una sonata di F. Mendelssohn-Bartholdy o una sonata di G. Rheinberger; d) Germania 2, una composizione di M. Reger.

Area 4, *Epoca contemporanea*

Una composizione scritta dopo il 1900.

Programma d'esame**TECNICA**

Esecuzione di tre studi per solo pedale e di due studi per pedale e manuale tratti dai metodi indicati in bibliografia (la prova si svolge contestualmente a quelle previste per l'attività formativa Organo letteratura corso base 2) esclusi quelli presentati per l'esame della precedente annualità.

LETTERATURA

Esecuzione di un breve programma da concerto, concordato con il Docente, comprendente:

- a) una composizione di G. Frescobaldi;
- b) un corale e una composizione libera di J.S. Bach;
- c) una composizione di C.A. Franck o di autore francese del periodo romantico;
- d) una composizione di F. Mendelssohn-Bartholdy o di M. Reger;
- e) una composizione scritta dopo il 1900.

■ ■ ■ **ORGANO 3**

FEDERICO DEL SORDO

THEO FLURY

GIANCARLO PARODI

ECTS 12

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame pratico

Obiettivi formativi

Prosecuzione dello studio della letteratura organistica. Composizioni di difficoltà graduale, distribuite su un ampio spettro storico-geografico.

Articolazione

Lezioni frontali individuali e collettive.

Bibliografia**Area 1, Barocco**

a) due o più *couplets* della scuola francese del Settecento; b) una composizione libera *manualiter* della scuola nordeuropea; c) una composizione libera *pedaliter* della scuola nordeuropea; c) una composizione in trio della scuola nordeuropea (escluse le *Triosonaten* di J.S. Bach).

Area 2, J.S. Bach

BACH, J.S., due corali di carattere diverso (desunti dai corali liberi o da raccolte diverse da *Das Orgel-Büchlein*).

BACH, J.S., *Praeludien, Praeludien et Fugen, Fantasien, Fugen* [esclusivamente dalle seguenti edizioni: Peters, Bärenreiter], due composizioni di carattere diverso.

Area 3, XIX secolo

a) una sonata di A. Guilmant [ed. Schott o Dover]; b) M. Reger, una *Choralfantasie*, oppure tre pezzi dall'op. 59, opp. tre pezzi dalla *Suite* op. 92 [ed. Breitkopf]; c) una composizione di autore italiano ottocentesco.

Area 4, Epoca contemporanea

Una composizione scritta dopo il 1900.

Programma d'esame

L'esame converge nella prova finale per la Licenza in Musica Sacra con indirizzo in Organo.

Esecuzione di un programma da concerto, concordato con il Docente, comprendente:

- 1) una composizione dell'Area 1;
- 2) un corale e una composizione libera di J.S. Bach;
- 3) una composizione per ciascun gruppo dell'Area 3;

4) una composizione scritta dopo il 1900.
I punti 1) e 3) sono considerati validi ai fini del conseguimento dei crediti attribuiti a questa attività formativa; i punti 2) e 4) sono considerati validi ai fini del conseguimento dei crediti attribuiti alla prova finale del triennio di indirizzo in Organo.

■ ■ ■ ORGANOGRAFIA

THEO FLURY

ECTS 3

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame orale

Obiettivi formativi

Storia dell'organo – tecnica organaria – fonica dell'organo – lineamenti di registrazione – esempi musicali – le diverse scuole organarie nelle diverse epoche: strumenti, compositori e le loro composizioni nella loro interdipendenza.

Articolazione

Lezioni frontali collettive.

Bibliografia

WILLIS, A.; *Organ*, McDonald, London-Sidney 1987 [ed. it., *L'organo. La storia e la prassi esecutiva*, Muzzio, Roma 1987].

SEVERIN, D.; *La registrazione organistica in Italia, Francia, Inghilterra e Spagna dal XVI al XX secolo*, Armelin, Padova 2000.

FABER, R.; HARTMANN, Ph. (a cura di), *Handbuch Orgelmusik*, Kassel-Weimar, Baerenreiter-Metzler 2002.

BUSCH, H. J.; GEUTING M. (a cura di), *Lexikon der Orgel*, Laaber Verlag, Laaber 2007.

Dispense del Docente.

Programma d'esame

Discussione sugli argomenti svolti durante il corso.

■ ■ ■ ORGANOLOGIA

CESARE MARINACCI

ECTS 3

Durata semestrale

Inizio lezioni semestre 1

Esame orale

Obiettivi formativi

Lineamenti di tecnica e storia degli strumenti musicali, dalle origini alla tradizione colta. Sviluppo e diffusione del pianoforte.

Articolazione

Lezioni frontali collettive integrate con supporto di materiale audiovisivo ed esemplificazioni suonate.

Esercitazioni

Discussione su argomenti trattati in classe e successivamente approfonditi con relazioni presentate dagli alunni. Verifiche periodiche scritte.

Bibliografia

SACHS, C., *The History of Musical Instruments*, Norton, New York 1940 [ed. it., *Storia degli strumenti musicali*, a cura di P. Isotta e M. Papi, Mondadori, Milano 2005].

CORTOT, A., *La musica pianistica francese*, Curci, Milano 1990.
 MARINACCI, C., *Chopin e Fauré: le "affinità elettive"*, «Civiltà musicale»,
 XVIII, 50, 2003, pp. 80-101.

Eventuali indicazioni bibliografiche integrative e dispense saranno fornite dal Docente durante il corso.

Programma d'esame

Colloquio sugli argomenti svolti durante il corso.

■ ■ ■ **PIANOFORTE corso avanzato 1**

ANTONIO SARDI de LETTO
 CLAUDIO TROVAJOLI

ECTS 9

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame pratico

Obiettivi formativi

Approfondimento di tutti gli aspetti tecnico-interpretativi del repertorio pianistico, come supporto e sviluppo della prassi esecutiva organistica.

Articolazione

Lezioni frontali individuali e collettive.

Esercitazioni

Esecuzioni pubbliche di brani preparati durante l'anno.

Bibliografia

I testi e le edizioni da utilizzare saranno concordate con il Docente.

a)

CHOPIN, F., *12 Studi op. 10, 12 Studi op. 25.*

CLEMENTI, M., *Gradus ad Parnassum.*

CZERNY, C., *Die Kunst der Fingerfertigkeit op. 740.*

MOZKOWSKI M., *Quinze Etudes de virtuosité op. 72.*

b)

BEETHOVEN, L. VAN., *Sonate.*

CLEMENTI, M., *Sonate.*

HAYDN, F.-J., *Sonate.*

MOZART, W.A., *Sonate.*

Composizioni del periodo romantico.

Programma d'esame

Esecuzione del seguente programma concordato con il Docente, comprendente:

- 1) due studi scelti nel gruppo a);
- 2) una sonata di Haydn, Mozart, Clementi o Beethoven (ad eccezione dell'op. 49);
- 3) una composizione scritta dopo il 1900.

■ ■ ■ **PIANOFORTE corso avanzato 2**

ANTONIO SARDI de LETTO
 CLAUDIO TROVAJOLI

ECTS 12

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame pratico

Obiettivi formativi

Approfondimento di tutti gli aspetti tecnico-interpretativi del repertorio pianistico, come supporto e sviluppo della prassi esecutiva organistica.

Articolazione

Lezioni frontali individuali e collettive.

Esercitazioni

Esecuzioni pubbliche di brani preparati durante l'anno.

Bibliografia

(Le edizioni da utilizzare saranno concordate con il Docente).

a)

- CHOPIN, F., *12 Studi op. 10, 12 Studi op. 25.*
 CLEMENTI, M., *Gradus ad Parnassum.*
 CZERNY, C., *Die Kunst der Fingerfertigkeit op. 740.*
 DEBUSSY, C.A., *12 Studi.*
 KESSLER, J.S., *24 Studi op. 20.*
 LIGETI, G. *17 Studi.*
 LISZT, F., *12 Studi trascendentali.*
 LISZT, F., *6 Studi da concerto.*
 LISZT, F., *6 Grandi Studi da Paganini.*
 MOSCHELES, I., *24 Studi op. 70.*
 MOSZKOWSKI M., *Quinze Etudes de virtuosité op. 72.*
 RACHMANINOV, S., *6 Etudes-tableaux op. 33.*
 RACHMANINOV, S., *9 Etudes-tableaux op. 39.*
 RUBINSTEIN, A.G., *6 Studi op. 23.*
 SKRYABIN, A., *12 Studi op. 8.*
 SKRYABIN, A., *8 Studi op. 42.*
 SKRYABIN, A., *3 Studi op. 65.*

b)

- BEETHOVEN, L. VAN., *Sonate.*
 SCHUBERT, F., *Sonate.*
 Composizioni scritte dopo il 1900.

Programma d'esame

Esecuzione del seguente programma concordato con il Docente, comprendente:

- 1) due studi scelti nel gruppo a) diversi da quelli presentati nella prima annualità;
- 2) una sonata di Beethoven (ad eccezione dell'op. 49) o Schubert;
- 3) una composizione scritta dopo il 1900.

■ ■ ■ **PIANOFORTE corso avanzato 3**

ANTONIO SARDI de LETTO
 CLAUDIO TROVAJOLI

ECTS 6

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame pratico

Obiettivi formativi

Approfondimento di tutti gli aspetti tecnico-interpretativi del repertorio pianistico, come supporto e sviluppo della prassi esecutiva organistica.

Articolazione

Lezioni frontali individuali e collettive.

Esercitazioni

Esecuzioni pubbliche di brani preparati durante l'anno.

Bibliografia

I testi e le edizioni da utilizzare saranno concordate con il Docente.

Programma d'esame

Esecuzione di un programma della durata non inferiore a 40 minuti concordato con il Docente, comprendente:

- 1) una sonata da Haydn a Schubert;
- 2) una composizione del periodo romantico;
- 3) una composizione scritta dopo il 1950.

■ ■ ■ **PIANOFORTE corso base 1**

ANTONIO SARDI de LETTO

CLAUDIO TROVAJOLI

ECTS 9

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame pratico

Obiettivi formativi

Approfondimento di aspetti tecnico-interpretativi del repertorio pianistico.

Articolazione

Lezioni frontali individuali e collettive.

Esercitazioni

Esecuzioni pubbliche di brani preparati durante l'anno.

Bibliografia

Studio individuale ed esercitazioni

(Le edizioni da utilizzare saranno concordate con il Docente).

a)

CHOPIN, F., *12 Studi op. 10, 12 Studi op. 25.*

CLEMENTI, M., *Gradus ad Parnassum.*

CZERNY, C., *Die Kunst der Fingerfertigkeit op. 740.*

MOZKOWSKI M., *Quinze Etudes de virtuosité op. 72.*

SKRYABIN, A., *12 Studi op. 8.*

b)

BACH, J.S., *Das Wohltemperierte Klavier.*

CLEMENTI, M., *Sonate.*

HAYDN, F.-J., *Sonate.*

MOZART, W.A., *Sonate.*

Programma d'esame

Esecuzione del seguente programma concordato con il Docente, comprendente:

- 1) due studi tratti dal gruppo a);
- 2) BACH, J.S., *Das Wohltemperierte Klavier*, due preludi e fuga;
- 3) una sonata di Haydn, Clementi o Mozart;
- 4) una composizione del periodo romantico.

■■■ PIANOFORTE *corso base 2*

ANTONIO SARDI de LETTO
CLAUDIO TROVAJOLI

ECTS 12
Durata annuale

Inizio semestre 1
Esame pratico

Obiettivi formativi

Approfondimento di aspetti tecnico-interpretativi del repertorio pianistico.

Articolazione

Lezioni frontali individuali e collettive.

Esercitazioni

Esecuzioni pubbliche di brani preparati durante l'anno.

Bibliografia

Studio individuale ed esercitazioni

(Le edizioni da utilizzare saranno concordate con il Docente).

a)

- CHOPIN, F., *12 Studi op. 10, 12 Studi op. 25.*
 CLEMENTI, M., *Gradus ad Parnassum.*
 CZERNY, C., *Die Kunst der Fingerfertigkeit op. 740.*
 DEBUSSY, C.A., *12 Studi.*
 KESSLER, J.S., *24 Studi op. 20.*
 LISZT, F., *6 Studi da concerto.*
 MOSCHELES, I., *24 Studi op. 70.*
 MOSZKOWSKI M., *Quinze Etudes de virtuosité op. 72.*
 RACHMANINOV, S., *6 Etudes-tableaux op. 33.*
 RUBINSTEIN, A.G., *6 Studi op. 23.*
 SKRYABIN, A., *12 Studi op. 8.*
 SKRYABIN, A., *8 Studi op. 42.*

b)

- BACH, J.S., *Das Wohltemperierte Klavier.*
 BEETHOVEN, L. VAN, *Sonate.*

Programma d'esame

Esecuzione del seguente programma concordato con il Docente, comprendente:

- 1) due studi tratti dal gruppo a);
- 2) BACH, J.S., *Das Wohltemperierte Klavier*, due preludi e fuga diversi da quelli presentati nella prima annualità;
- 3) una sonata di Beethoven (ad eccezione dell'*op. 49*);
- 4) una composizione scritta dopo il 1900.

■■■ PRASSI ESECUTIVA

FEDERICO DEL SORDO

ECTS 3
Durata semestrale

Inizio semestre 1
Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Area A

L'esecuzione delle opere del passato come risultato di un processo di comunicazione-spiegazione-comprensione. I fondamenti della filologia

musicale attraverso un modello semiotico. Il corso si concentra, quindi, su: a) i sistemi di rappresentazione della musica e i problemi di inferenza; b) variabili intervenienti di tipo performativo (ecologia del suono), interrelazionale (formazione del pubblico, contesto delle esecuzioni, diffusioni dei modi di consumo); c) il "tempo": velocità, ritmo, piede; d) dinamiche; e) articolazione; e) ornamentazione.

Area B

Applicazione delle prospettive discettate nell'Area A alla letteratura organistica. In particolare: a) articolazione, secondo un approccio multidisciplinare (comparazione fra diteggiature, sistemi di arcata e colpi di lingua); b) la registrazione organistica in relazione con le prassi liturgiche; c) retorica, ghematria e senso della musica; d) alcune questioni specifiche sulla musica romantica per organo.

Articolazione

Lezioni frontali collettive integrate da esemplificazioni suonate e da materiale audiovisivo.

Esercitazioni

Osservazioni critiche e prospettive interpretative di alcune significative opere appartenenti ai contesti esaminati durante il corso.

Bibliografia

Parte teorica, Area A

CYR, M., *Performing Baroque Music*, Amadeus Press, Portland 1992 (solo le parti indicati dal Docente).

DEL SORDO, F., *La musica dal senso all'azione. Problemi di prassi esecutiva*, Philos, Roma 2005, vol. I.

Studio individuale ed esercitazioni

MONTECLAIR, M.-P. DE, *Cantates à voix seule et avec simfonie [...]*, Presso l'Autore, Paris 1706 [ed. in facsimile a cura di P. Mioli, Forni, Bologna 1981].

CAVALIERI, E. DE', *Rappresentatione di anima et di corpo*, Nicolò Mutij, Roma 1600 [ed. in facsimile a cura di G. Vecchi, Forni, Bologna 1987].

HÄNDEL, G.F., *Messiah*, Walsh, London 1749 [qualsiasi edizione diplomatica moderna].

BOMPORTI, F.A., *Concertini e serenate a violino e violoncello o cembalo, op. XIII [...]*, Leopold, Augsburg ca. 1738 [ed. in facsimile a cura di D. Valersi, Forni, Bologna 1998].

Parte teorica, Area B

Oltre ai testi della parte teorica dell'Area A:

DEL SORDO, F., *Tracce d'infinito nel presente interrotto. Sociologia della musica romantica per organo*, Altrimedia, Matera 2006.

Studio individuale ed esercitazioni

BOTTAZZI, B., *Missa in Festis Beatæ Mariæ Virginis [...]*, Giacomo Vincenti, Venezia 1614 [ed. moderna diplomatica a cura di F. Del Sordo, FVT, Roma 2003].

BACH, J.S., *Das Orgel-Büchlein* [esclusivamente le edizioni Peters o Bärenreiter].

SWEELINCK, J.P., *Orgelwerke* [ed. diplomatica moderna a cura di M. Seiffert, Alsbach, Amsterdam 1943; ristampa Dover, New York 1985].

FRANCK, C., *Oeuvres pour orgue* [Durand, Paris 1859-1890; ristampa Dover, New York 1987].

REGER, M., *Orgelwerke* [limitatamente a *Choralfantasien*, a cura di M. Weyer e H. Haselböck, Breitkopf & Härtel, Wiesbaden 1989, vol. 6].

Programma d'esame

1. ORALE

Discussione sugli argomenti teorici svolti durante il corso.

2. SCRITTO

Scheda critica e progetto interpretativo di una composizione inerente agli argomenti svolti durante il corso.

■ ■ ■ REPERTORI ANTICHI: AMBROSIANO

DANIEL SAULNIER

ECTS 6

Durata semestrale

Inizio semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Studio dei repertori liturgici latini non gregoriani.

Fonti, specificità estetica, connessioni eventuali e rapporto con il canto gregoriano.

Repertorio ambrosiano.

Articolazione

Seminario e studi in piccoli gruppi.

Bibliografia

BAILEY, T., *Antiphon and Psalm in the Ambrosian Office*, Ottawa 1994.

TURCO, A., *Canto ambrosiano. I toni recitativi della messa*, «Études grégoriennes», 30, 2002, pp. 153-181.

Programma d'esame

Dissertazione scritta e discussione.

■ ■ ■ REPERTORI ANTICHI: BENEVENTANO

DANIEL SAULNIER

ECTS 6

Durata semestrale

Inizio semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Studio dei repertori liturgici latini non gregoriani.

Fonti, specificità estetica, connessioni eventuali e rapporto con il canto gregoriano.

Repertorio beneventano.

Articolazione

Seminario e studi in piccoli gruppi.

Bibliografia

KELLY, T., *The Beneventan Chant*, Cambridge University Press, 1989.

KELLY, T., *Les témoins manuscrits du chant beneventain*, Solesmes 1992 (Paléographie musicale, 21).

Programma d'esame

Dissertazione scritta e discussione.

■ ■ ■ REPERTORI ANTICHI: ISPANICO E GALLICANO

DANIEL SAULNIER

ECTS 6

Durata semestrale

Inizio semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Studio dei repertori liturgici latini non gregoriani.

Fonti, specificità estetica, connessioni eventuali e rapporto con il canto gregoriano.

Repertorio iberico e gallicano.

Articolazione

Seminario e studi in piccoli gruppi.

Bibliografia

ASENSIO, J.-C. *El canto en la antigua iglesia de España*, in *Actas del I Congreso Nacional de Cultura Mozárabe*, Córdoba 1996, pp. 127-150.

CLAIRE, J., *Le cantatorium gallican et le cantatorium romain. Étude comparée des premières formes musicales de psalmodie*, «Orbis musicae X, 1990-1991.

ROJO C. – PRADO G., *El canto mozárabe: Estudio histórico-crítico de su antigüedad y estado actual*, Barcelona 1929.

Programma d'esame

Dissertazione scritta e discussione.

■ ■ ■ REPERTORI ANTICHI: EBRAICO E BIZANTINO

DANIEL SAULNIER

ECTS 6

Durata semestrale

Inizio semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Studio dei repertori liturgici latini non gregoriani.

Fonti, specificità estetica, connessioni eventuali e rapporto con il canto gregoriano.

Contatti tra i repertori orientali (soprattutto ebreo bizantino) e occidentali.

Articolazione

Seminario e studi in piccoli gruppi.

Bibliografia

STRUNK, O., *Essays on Music in the Byzantine World*, New York 1977.

JEFFERY, P., *The lost chant tradition of early Christian Jerusalem: some possible survivals in the Byzantine and Latin chant repertories*, «Early Music History »11, 1992, pp. 151-190.

Programma d'esame

Dissertazione scritta e discussione.

■ ■ ■ **REPERTORIO ROMANO-ANTICO**

DANIEL SAULNIER

ECTS 6

Durata semestrale

Inizio semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Studio dei repertori liturgici latini non gregoriani.

Fonti, specificità estetica, connessioni eventuali, e rapporto con il canto gregoriano.

Il canto nelle basiliche romane (sec. XI-XII).

Articolazione

Seminario e studi in piccoli gruppi.

Bibliografia

BERNARD, P., *Du chant romain au chant grégorien*, Paris 1996.

SAULNIER, D., *Observations sur la composition modale des introïts du vieux-romain*, «Etudes grégoriennes», 26, 1998, pp. 163-172.

Programma d'esame

Dissertazione scritta e discussione.

■ ■ ■ **I SALMI E LA LITURGIA**

SALVATORE BARBAGALLO

ECTS 3

Durata semestrale

Inizio semestre 1

Esame scritto

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far conoscere, nel quadro di una sintetica introduzione generale alla Sacra Scrittura, i vari generi letterari dei salmi, il loro utilizzo nella Liturgia delle Ore e la lettura cristologica che la Chiesa fa dei salmi.

Articolazione

Lezioni frontali collettive.

Bibliografia

RAVASI, G., *Il libro dei Salmi. Commento e attualizzazione*. 2 voll., Edizioni Dehoniane, Bologna.

PAGANA, G., *Il maestoso ondeggiare dei flutti dell'oceano. I Salmi: Parola di Dio e Parola dell'uomo*, Jabbok, Catania 1999.

Programma d'esame

Alla fine del Corso lo studente dovrà presentare un elaborato scritto su un salmo.

■ ■ ■ SEMIOGRAFIA DELLA MUSICA CONTEMPORANEA

MARCO CIMAGALLI

ECTS 3

Durata semestrale

Inizio lezioni semestre 1

Esame orale

Obiettivi formativi

Acquisizione delle conoscenze finalizzate alla comprensione e all'interpretazione di notazioni non convenzionali contenute in partiture vocali e/o strumentali moderne e contemporanee.

Articolazione

Lezioni frontali collettive integrate da materiale audiovisivo.

Bibliografia

Testi utilizzati durante il corso, limitatamente alle parti indicate dal Docente:

BRINDLE, R.S., *The New Music: the avant-garde since 1945*, Oxford University Press, New York 1987².

DONORÀ, L., *Semiografia della nuova musica*, Zanibon, Milano 1978.

LOMBARDI, D., *Scrittura e suono. La notazione nella musica contemporanea*, EDIPAN, Roma 1980

STONE, K., *Music Notation in the Twentieth Century. A practical Guidebook*, W. W. Norton & Company, New York 1980.

Programma d'esame

Presentazione di un elaborato scritto riguardante una o più composizioni scelte durante il corso d'accordo con il Docente. Discussione di argomenti e problematiche attinenti al programma svolto.

■ ■ ■ SEMIOGRAFIA POLIFONICA 1

FRANCESCO LUISI

ECTS 6

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Il corso di studi intende fornire gli strumenti idonei all'interpretazione della notazione mensurale affermatasi tra il Trecento (notazione nera) e il Cinquecento (notazione dealbata) e utilizzata nelle coeve fonti a penna e a stampa per la polifonia "a libro" o "in libri parte". Tale finalità dovrà essere raggiunta specialmente attraverso gradualmente esercizi di trascrizione che rendano fungibili, con l'uso della notazione attuale e della moderna partitura, i monumenti musicali del passato. Il passaggio dalla semiografia antica alla partitura moderna dovrà ubbidire a criteri internazionali di trascrizione, adottati dai principali Istituti musicologici e confluiti nelle collane editoriali più accreditate. La prima annualità verte sulla tecnica della trascrizione e interpretazione dei seguenti elementi della semiografia polifonica antica: Modus maior, Modus minor, Tempus, Prolatio; rapporti cum perfectione e sine perfectione; punctum alterationis, punctum divisionis, punctum perfectionis, punctum transpositionis; ligaturæ cum perfectione et sine perfectione, cum proprietate et sine proprietate e cum opposita proprietate; proportiones particulares et superparticulares (du-

pla, quadrupla, tripla, sesquialtera e sesquitertia); hemiola temporis et hemiola prolationis; color minor.

Articolazione

Lezioni frontali collettive con esercitazioni scritte.

Bibliografia

Testo generale di riferimento:

APEL, W., *The Notation of Polyphonic Music*, Cambridge, Mass, 1944 [ed. it.: Firenze, Sansoni].

Sub voce "Notazione musicale" in DEUMM (correlata a MGG e GROVE).

Inoltre:

FEDER, G., *Filologia musicale*, Il Mulino, Bologna 1992

CARACI VELA, M., *La filologia musicale*, LIM, Lucca 2005.

Testi specifici per la teoria della trascrizione dei trattati antichi (in edizione anastatica presso Forni, Bologna): Franchino GAFFURIO, *Practica musicæ*, Milano, 1494; Giovanni Maria LANFRANCO, *Scintille di musica*, Brescia, 1533; Ludovico ZACCONI, *Prattica di musica*, Venezia, 1592. I testi antichi saranno esaminati durante le lezioni sotto la guida del Docente, seguendo criteri di scelta degli argomenti pertinenti.

Programma d'esame

Prova scritta basata sulla trascrizione in partitura di una composizione in notazione bianca e discussione orale.



SEMIOGRAFIA POLIFONICA 2

FRANCESCO LUISI

ECTS 6

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Superate le difficoltà imposte dal carattere paleografico della notazione, il secondo anno affronta problemi di semiologia della notazione, guardando all'interpretazione critica delle fonti musicali antiche. Il corso esamina perciò problemi di interpretazione delle fonti anche alla luce degli antichi precetti teorici e rende ragione dei concetti più affermati di edizione critica e filologica dei monumenti musicali del passato. L'esame finale, da svolgersi con i dovuti sussidi bibliografici e con la possibilità di attuare la collazione delle fonti, non mira solo alla realizzazione di un'edizione che renda fungibile la semiografia antica, ma intende fornire al discente la chiave per una necessaria lettura critica di qualunque edizione moderna.

Articolazione

Lezioni frontali collettive con esercitazioni scritte.

Bibliografia

Si vedano i testi della prima annualità.

Programma d'esame

Prova scritta basata sulla preparazione di un'edizione critica di un brano rinascimentale, con la collazione e la discussione dei testimoni manoscritti e a stampa superstiti; discussione orale della metodologia impiegata e dei risultati conseguiti nella prova scritta.

■ ■ ■ SEMIOGRAFIA STRUMENTALE

FRANCESCO LUISI

ECTS 3

Durata semestrale/annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Dopo aver appreso i criteri di trascrizione della notazione mensurale, si affronta lo studio dei seguenti elementi notazionali:

Dopo aver appreso i criteri di trascrizione della notazione mensurale, si affronta lo studio dei seguenti elementi notazionali:

- intavolature per liuto numeriche e alfabetiche (italiana, francese, inglese e tedesca);
- intavolature per tastiera numeriche, notazionali e miste (italiana, spagnola, inglese, tedesca);
- altre intavolature strumentali particolari (viola da gamba, lirone ecc.):

Gli esercizi di trascrizione in notazione moderna scioglieranno le difficoltà di interpretazione delle antiche intavolature, in ubbidienza alle norme internazionali adottate dalle collane editoriali più accreditate.

Articolazione

Lezioni frontali collettive con esercitazioni scritte.

Bibliografia

Testo generale di riferimento:

APEL, W., *The Notation of Polyphonic Music*, Cambridge, Mass, 1944 [ed. it.: Firenze, Sansoni].

Sub voce "Notazione musicale" in DEUMM (correlata a MGG e GROVE).

Inoltre FEDER, G., *Filologia musicale*, Bologna, 1992 e CARACI VELA, M., *La filologia musicale*, LIM, Lucca 2005.

Passi specifici per la teoria della trascrizione nei trattati antichi (in edizione anastatica presso Forni, Bologna): Franchino GAFFURIO, *Practica musicæ*, Milano, 1494; Giovanni Maria LANFRANCO, *Scintille di musica*, Brescia, 1533; Ludovico ZACCONI, *Prattica di musica*, Venezia, 1592. I testi antichi saranno esaminati durante le lezioni sotto la guida del Docente, seguendo criteri di scelta degli argomenti pertinenti.

Altre fonti teoriche antiche per la notazione strumentale: prefazioni alle edizioni litustiche di Petrucci; sub voce "Intavolatura" in DEUMM (correlata a MGG e GROVE). Antonio VALENTE, *Intavolatura de cimbalo*, Napoli, 1576; Silvestro GANASSI, *Lettonne seconda*, Venezia 1543; Girolamo DIRUTA, *Il Transilvano*, Venezia, 1593; Girolamo DIRUTA, *Seconda parte del Transilvano*, Venezia, 1609-1610.

I testi antichi saranno esaminati durante le lezioni sotto la guida del Docente, seguendo criteri di scelta in rapporto agli argomenti pertinenti alle lezioni.

Programma d'esame

Prova scritta basata sulla trascrizione in partitura di un brano di musica strumentale intavolato, con eventuale collazione dei testimoni concordanti e relativa discussione orale.

■ ■ ■ STORIA DELLA MUSICA 1

CESARE MARINACCI

ECTS 6

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Nozioni storiche di base sugli autori, le forme e l'evoluzione dello stile musicale dall'antichità all'età classica. Ascolto critico ed analisi delle principali forme musicali vocali e strumentali attraverso opere esemplari. Approfondimento sul 'classicismo viennese' nel bicentenario della scomparsa di Franz Joseph Haydn.

Articolazione

Lezioni frontali collettive integrate con supporto di materiale audiovisivo messo a disposizione degli studenti ed esempi suonati.

Esercitazioni

Discussione su argomenti trattati in classe e successivamente approfonditi e presentati in relazione dagli alunni. Verifiche periodiche scritte.

Bibliografia

Parte generale

BARONI, M. – FUBINI, E. – PETAZZI, P. – SANTI, P. – VINAY, G., *Storia della musica*, Torino, Einaudi 1999.

Garzantina della Musica, Milano, Garzanti 2001.

Parte monografica

ROSEN, C., *Lo stile classico*, Feltrinelli 1989

Eventuali indicazioni bibliografiche integrative e dispense saranno fornite dal Docente durante il corso.

Programma d'esame

Colloquio sugli argomenti trattati durante il corso. Presentazione e discussione di un elaborato scritto, su un argomento concordato con il Docente.

■ ■ ■ STORIA DELLA MUSICA 2

CESARE MARINACCI

ECTS 6

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Nozioni storiche di base sugli autori le forme e l'evoluzione dello stile musicale dall'età classica ai nostri giorni. Ascolto critico ed analisi delle principali forme musicali vocali e strumentali attraverso opere esemplari. Approfondimento: tra Francia e Spagna all'inizio del'900.

Articolazione

Lezioni frontali collettive integrate con supporto di materiale audiovisivo messo a disposizione degli studenti ed esempi suonati.

Esercitazioni

Discussione su argomenti trattati in classe e successivamente approfonditi con relazioni presentate dagli alunni. Verifiche periodiche scritte.

Bibliografia*Parte generale*

BARONI, M. – FUBINI, E. – PETAZZI, P. – SANTI, P. – VINAY, G., *Storia della musica*, Einaudi, Torino 1999.

Garzantina della Musica, Garzanti, Milano 2001.

Eventuali indicazioni bibliografiche integrative e dispense saranno fornite dal Docente durante il corso.

Parte monografica

MARINACCI, C., *Le rose dischiuse, la Iberia di Albeniz* (in corso di stampa).

MARINACCI, C., *Genio e 'regolatezza'*, «Musicus Discologus», 2, 2007, pp. 461-480, ETS, Pisa 2007.

Programma d'esame

Colloquio sugli argomenti trattati durante il corso. Presentazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento concordato con il Docente.

■ ■ ■ **STORIA DELLA MUSICA SACRA 1**

CESARE MARINACCI

ECTS 6

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame orale

Obiettivi formativi

Nozioni storiche di base su autori, stili, forme e funzioni della musica sacra dall'antichità ai nostri giorni. Ascolto critico e analisi delle principali forme musicali sacre: in particolare mottetto, messa, oratorio e loro derivazioni.

Articolazione

Lezioni frontali collettive integrate con supporto di materiale audiovisivo messo a disposizione degli studenti ed esempi suonati.

Esercitazioni

Discussione su argomenti trattati in classe e successivamente approfonditi con relazioni presentate dagli alunni. Verifiche periodiche scritte.

Bibliografia

GARBINI, L., *Breve storia della Musica Sacra*, Il Saggiatore, Milano 2005

RAINOLDI F., *Traditio Canendi*, Roma, CLV-Edizioni Liturgiche 2000, limitatamente alle parti indicate dal Docente.

MARINACCI, C., *Musiche Sacre*, in *Atti del Convegno internazionale "Reficere e la musica sacra del primo Novecento"*, Pro Loco, Patrica 2006.

Eventuali indicazioni bibliografiche integrative e dispense saranno fornite dal Docente durante il corso.

Programma d'esame

Discussione sugli argomenti trattati durante il corso.

■ ■ ■ STORIA DELLA MUSICA SACRA 2

CESARE MARINACCI

ECTS 6

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Nozioni storiche di base su autori, stili, forme e funzioni della musica sacra dall'antichità ai nostri giorni. Si completa il percorso intrapreso con la prima annualità. Ascolto critico e analisi delle principali forme musicali sacre: in particolare mottetto, messa, oratorio e loro derivazioni. La musica sacra di Mozart.

Articolazione

Lezioni frontali collettive integrate con supporto di materiale audiovisivo messo a disposizione degli studenti ed esempi suonati.

Esercitazioni

Discussione su argomenti trattati in classe e successivamente approfonditi con relazioni presentate dagli alunni. Verifiche periodiche scritte.

Bibliografia

GARBINI, L., *Breve storia della musica sacra*, Il Saggiatore, Milano 2005.

DONELLA, V., *La Musica in Chiesa*, Bergamo, Carrara 2001.

RAINOLDI, F., *Traditio Canendi*, Roma, CLV-Edizioni Liturgiche 2000, limitatamente alle parti indicate dal Docente.

Eventuali indicazioni bibliografiche integrative e dispense saranno fornite dal Docente durante il corso.

Programma d'esame

Colloquio sugli argomenti trattati durante il corso. Presentazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento concordato con il Docente.

■ ■ ■ STORIA DELLE TEORIE MUSICALI

CESARE MARINACCI

ECTS 9

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame orale

Obiettivi formativi

Panorama sull'evoluzione del pensiero teorico musicale che, tenendo conto del mutare dei sistemi sonori, dei linguaggi e degli stili, consenta di mettere a fuoco i diversi aspetti della speculazione teoretica. Confluenze tra teorie musicali ed estetica.

Articolazione

Lezioni frontali collettive integrate con supporto di materiale audiovisivo ed esemplificazioni suonate.

Esercitazioni

Discussione su argomenti trattati in classe e successivamente approfonditi con relazioni presentate dagli alunni. Verifiche periodiche scritte.

Bibliografia

AZZARONI, L., *Canone infinito. Lineamenti di teoria della musica*, CLUEB, Bologna 1997.

MEYER, L.B., *Emozione e significato nella musica*, Il Mulino, Bologna 1992.

Eventuali indicazioni bibliografiche integrative e dispense saranno fornite dal Docente durante il corso.

Per ulteriori approfondimenti:

AZZARONI, L., (a cura di), *La teoria funzionale dell'armonia*, CLUEB, Bologna 1991.

BESSELER, H., *L'ascolto musicale nell'età moderna*, Il Mulino, Bologna 1993.

DAHLHAUS, C., *Analisi musicale e giudizio estetico*, il Mulino, Bologna 1987.

TOMATIS, A., *Ecouter l'univers*, Editions Robert Laffont, Paris 1995.

Programma d'esame

Colloquio sugli argomenti teorici svolti e le problematiche emerse durante il corso.



STRUMENTI E METODI DELLA RICERCA MUSICOLOGICA

NICOLA TANGARI

ECTS 9

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Fornire un panorama degli strumenti di ricerca musicologica (materiale bibliografico di consultazione e di studio, *database*, risorse *on-line*) e dei metodi attualmente più diffusi.

Articolazione

Lezioni frontali collettive.

Esercitazioni

Elaborati scritti prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia

MICHELS, U., *Atlante di musica*, Sperling & Kupfer, Milano 1994 (Dizionari & atlanti), limitatamente alle parti indicate dal Docente.

BENT, M., *Il mestiere del musicologo*, in *Enciclopedia della musica*, vol. 2: *Il sapere musicale*, Einaudi, Torino 2002, pp. 576-590.

NATTIEZ, J-J., *Pluralità e diversità del sapere musicale*, in *Enciclopedia della musica*, vol. 2: *Il sapere musicale*, Einaudi, Torino 2002, pp. XXIII-XLIX.

GIANNATTASIO, F., *Il concetto di musica in una prospettiva culturale*, in *Enciclopedia della musica*, vol. 3: *Musica e culture*, Einaudi, Torino 2003, pp. 978-1004.

Rassegna degli strumenti bibliografici per la ricerca musicologica, a stampa e digitali, su indicazione del Docente.

Programma d'esame

Tesina di natura bibliografica, lavoro scritto di natura bibliologica e discussione sugli argomenti svolti durante il corso.

Lo studente dovrà dimostrare di saper padroneggiare i principali repertori e strumenti bibliografici utili alla ricerca scientifica di natura musicologica.

■ ■ ■ TECNICA DELLA DIREZIONE CORALE 1

WALTER MARZILLI

ECTS 12 con Didattica corale

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame pratico

Obiettivi formativi

Inquadramento delle principali problematiche della comunicazione. Approccio critico alle più diffuse tecniche di direzione. Acquisizione delle tecniche gestuali più efficienti.

Articolazione

Lezioni frontali collettive.

Esercitazioni

Panorama sulle possibilità esecutive e direttoriali di alcune composizioni relative agli argomenti e al periodo storico esaminati durante il corso.

Seminario

Ascolto critico e direzione guidata di fonti fonografiche relative all'epoca trattata nella bibliografia.

Bibliografia

MARZILLI, W., *Il mestiere del direttore di coro*, «Armonia di Voci», 1999-2001 (disponibile in estratto).

SCATTOLIN, P.P., *Propedeutica alla direzione*, Aerco, Bologna 2001.

Parte pratica: brani scelti da

MANGON, J., *Chorbuch I. Die Messen*, a cura di R. Pohl, Einhard, Aachen 2000.

GENET, E., *Liber primus missarum*, Jean de Channey, Avignon 1532 [edizione moderna a cura di A. Seay, American Institute of Musicology, s.l. 1972 (Corpus mensurabilis musicæ, 58)].

INGEGNERI, M.A., *Liber secundus hymnorum*, a cura di M. Toffetti, LIM, Lucca 2002 (Opera omnia, serie 1, VIII).

MORALES, C. de, *Motetes XXVI-L*, transcripción y estudio por Mons. Higinio Anglés, Consejo Superior de Investigaciones Científicas, Barcelona 1959 (Opera omnia, volumen v).

PALESTRINA, G.P. DA, *Il primo libro dei mottetti a 4 voci secondo la ristampa del 1590*, per cura e studio di Raffaele Casimiri, Scalera, Roma 1939 (Le opere complete di Giovanni Pierluigi da Palestrina, vol. 3).

Programma d'esame

Prova pratica nella quale il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito le tecniche gestuali affrontate durante l'anno.

■ ■ ■ **TECNICA DELLA DIREZIONE CORALE 2**

WALTER MARZILLI

ECTS 12 con Didattica corale

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame pratico

Obiettivi formativi

Approfondimento e sviluppo delle tematiche trattate in Tecnica della direzione 1.

Articolazione

Lezioni frontali collettive.

Esercitazioni

Educazione e affinamento dell'orecchio e della percezione. Approfondimento delle possibilità esecutive e direttoriali di composizioni relative agli argomenti e al periodo storico esaminati durante il corso.

Seminario

Ascolto critico e direzione guidata di fonti fonografiche relative all'epoca trattata nella bibliografia.

Bibliografia

MARZILLI, W., *Teoria e pratica della direzione di coro*, «La Cartellina», XXVI, 2002, n. 140, pp. 24-34; n. 142, pp. 20-28; n. 144, pp. 16-23; XXVII, 2003, n. 147, pp. 26-33 (disponibili in estratto).

HOLST I., *Conducting a choir*, Oxford University Press, New York 1993⁵, limitatamente ad alcuni capitoli indicati dal Docente.

PIAZZA, G., *Educazione dell'orecchio*, Ricordi, Milano 1987.

WILHELMs, E., *L'oreille musicale II: La culture auditive, Les intervalles et les accords*, Pro Musica, Bienne 1972³ [ed. it. *L'orecchio musicale II: L'educazione all'ascolto. Gli intervalli e gli accordi*, Zanibon, Padova 1977].

Parte pratica: brani scelti da

CHARPENTIER, M.-A., *Messe de minuit*, restitution H. Letocart, révision E. Marc, Henry Lemoine, Paris 1957.

Polifonia rara. Volume 2: Stili, forme, linguaggi della polifonia sacra nelle cappelle musicali del Rinascimento e del Barocco, a cura di G. Acciai e M. Boschini, Edizioni Musicali Europee, Milano 2001.

O Flos colende. Musica per Santa Maria del Fiore (1608-1788), a cura di G. Giacomelli e F. Luisi, Torre d'Orfeo, Roma 1998.

Programma d'esame

Concertazione e direzione di un brano consegnato al candidato un'ora prima, relativo al periodo storico e agli argomenti trattati durante il corso.

■ ■ ■ TECNICA DELLA DIREZIONE CORALE 3

WALTER MARZILLI

ECTS 12 con Didattica corale

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame pratico

Obiettivi formativi

Qualificazione e perfezionamento del gesto direttoriale. Sua aderenza alle tematiche concertative di vario tipo. Analisi e sviluppo dei procedimenti concertativi.

Articolazione

Lezioni frontali collettive.

Esercitazioni

Indagine sulla prassi esecutiva vocale nelle varie epoche della musica corale.

Seminario

Ascolto critico e direzione guidata di fonti fonografiche relative all'epoca trattata nella bibliografia.

Bibliografia

MARZILLI, W., *Teoria e pratica della direzione di coro*, «La Cartellina», xxvii, 2003, n. 149, pp. 32-39; n. 151, pp. 29-37; xxviii, 2004, n. 153, pp. 17-25; n. 155, pp. 19-26; n. 157, pp. 17-27 (disponibili in estratto).

KAPLAN, A., *Choral conducting*, W.W. Norton & Company, New York 1985, limitatamente ad alcuni capitoli indicati dal Docente.

CELLETTI, R., *Il canto*, Garzanti/Vallardi, Milano 1989, limitatamente ad alcuni capitoli indicati dal Docente.

CESARI, U. – VALENTINO G., *La voce cantata*, Il Calamaio, Avellino 1997, limitatamente ad alcuni capitoli indicati dal Docente.

FUSSI, F. – MAGNANI, S., *L'Arte vocale*, Omega Edizioni, 1994, pp. 47-110.

Parte pratica

Composizioni dei Maestri di cappella italiani dell'Ottocento, Novecento e contemporanei.

Programma d'esame

Concertazione e direzione di un brano consegnato al candidato un'ora prima, relativo al periodo storico e agli argomenti trattati durante il corso.

■ ■ ■ TECNICHE DI STRUMENTAZIONE E ORCHESTRAZIONE 1

VALENTINO MISERACHS GRAU

ECTS 12

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Apprendimento dei criteri di strumentazione e orchestrazione attraverso la trascrizione di brani originali per pianoforte, per gruppi strumentali delle diverse famiglie (archi, legni, ottoni). Idem per piccola e media orchestra, compresi brani di propria composizione.

Articolazione

Lezioni frontali individuali.

Esercitazioni

Elaborati scritti prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia

JACHINO, C., *Gli strumenti dell'orchestra. Tavole sinottiche e testo illustrativo*, Curci, Milano 1950.

DE NINNO, A., *Studi tecnici di orchestrazione* (pro manuscripto).

Programma d'esame

SCRITTO: Strumentazione per gruppo di fiati oppure orchestra d'archi di un brano originale per pianoforte.

ORALE: Colloquio sulla prova scritta.

**TECNICHE DI STRUMENTAZIONE E ORCHESTRAZIONE 2**

VALENTINO MISERACHS GRAU

ECTS 12

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame scritto e orale

Obiettivi formativi

Apprendimento dell'orchestrazione vera e propria attraverso la trascrizione di brani originali per pianoforte, compresi brani di propria composizione, per orchestra media e grande; da applicarsi concretamente nella scrittura dell'oratorio.

Articolazione

Lezioni frontali individuali.

Esercitazioni

Elaborati scritti prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia

RIMSKY-KORSAKOV, N., *Principi d'orchestrazione* [ed. it. a cura di L. Ripanti, Rugginenti, Milano 1992].

CASELLA, A. – MORTARI, V., *La tecnica dell'orchestra contemporanea*, Ricordi, Milano 1950.

LEIBOWITZ, R. – MAGUIRE, J., *Il pensiero orchestrale*, Salvati, Bari 1960.

Programma d'esame

SCRITTO: Orchestrazione per media o grande orchestra di un brano originale per pianoforte.

ORALE: Colloquio sulla prova scritta.

**TEMI DI RICERCA SULLA MUSICA SACRA**

NICOLA TANGARI

ECTS 12

Durata annuale

Inizio lezioni semestre 1

Esame pratico e orale

Obiettivi formativi

Analizzare alcuni studi musicologici esemplari sulla musica sacra.

Articolazione

Lezioni frontali collettive.

Esercitazioni

Elaborati prodotti dagli allievi, corretti e discussi in classe.

Bibliografia

La bibliografia verrà indicata dal Docente durante il Corso.

Programma d'esame

Discussione sugli argomenti svolti durante il corso e sugli elaborati prodotti dallo studente.

■ ■ ■ **TEORICI MEDIEVALI**

DANIEL SAULNIER

ECTS 6

Durata semestrale

Inizio lezioni semestre 1

Esame orale

Obiettivi formativi

Iniziazione alla lettura dei teorici del canto piano medievale attraverso l'analisi di alcuni testi maggiori.

Articolazione

Lettura di gruppo, seminario.

Bibliografia

CRISTIANI, M. – PANTI, C. – PERILLO, G., *Harmonia mundi. Musica mondana e musica celeste fra Antichità e Medioevo*, Edizioni del Galluzzo, Firenze 2007.

Programma d'esame

Discussione di un testo medievale.

■ ■ ■ **VOCALITÀ E PEDAGOGIA DELLA VOCE**

WALTER MARZILLI

ECTS 12 con Didattica corale

Durata annuale

Inizio semestre 1

Esame orale

Obiettivi formativi

Acquisizione dei meccanismi fisiologici generatori dell'emissione vocale. Approccio interdisciplinare per l'acquisizione dei mezzi necessari alla formazione della figura del preparatore vocale.

Articolazione

Lezioni frontali individuali (Vocalità) e collettive (Pedagogia della voce).

Seminario

Studio e analisi di materiale audiovisivo.

Bibliografia

BUNCH, M., *Dynamics of the Singing Voice*, Springer, Wien 1993², capp. 3-5, pp. 21-109.

LE HUCHE, F. – ALLALI, A., *La voix. Tome 1: Anatomie et physiologie des organes de la voix et de la parole*, Publicaro et Masson, Paris 1991² [ed. it. *La voce. 1: Anatomia e fisiologia degli organi della voce e della parola*, Masson, Milano 1993], limitatamente alle pp. 103-124.

SÁNCHEZ CARBONE, M.L., *Vox arcana*, Rugginenti, Milano 2005, parte seconda, capp. 1-2, pp. 139-233.

Programma d'esame

Discussione sugli argomenti svolti durante il corso.

4.1. Docenti

Per ogni Docente è indicata l'attività formativa di riferimento, il Dipartimento di appartenenza e l'indirizzo di posta elettronica. Le qualifiche sono riportate con le seguenti sigle:

<i>Sigla</i>	<i>Qualifica</i>
ASS	Associato
INC	Incaricato
ORD	Ordinario
STR	Straordinario

Marialuisa Balza INC
Composizione - Di.Com.Dir.
marialuisabalza@libero.it

Salvatore p. Barbagallo INC
Liturgia - Di.Gre.Mu.
pasalvo@libero.it

Renzo Mons. Cilia STR
Composizione - Di.Com.Dir.
renzocilia@tin.it

Marco Cimagalli ASS
Analisi musicale - Di.Com.Dir.
marcocimagalli@katamail.com

Federico Del Sordo ASS
Organo - Di.Key.
federico.delsordo@tiscali.it

Theo d. Flury osb STR
Organo - Di.Key.
theo.flury@sunrise.ch

Francesco Luisi INC
Semiografia - Di.Gre.Mu.
fluisi@libero.it

- Michele Manganeli** INC
Composizione - Di.Com.Dir.
mmichele@plugit.net
- Cesare Marinacci** STR
Storia della musica - Di.Gre.Mu.
cesaremarinacci@infinito.it
- Walter Marzilli** ORD
Direzione di coro - Di.Com.Dir.
waltermarzilli@alice.it
- Valentino Mons. Miserachs Grau** PRESIDE, ORD
Composizione - Di.Com.Dir.
pims@musicasacra.va
- Giancarlo Parodi** ORD
Organo - Di.Key.
giaparodi@tin.it
- Silvano Presciuttini** ORD
Composizione - Di.Com.Dir.
presciuttini.sil@tin.it
- Mauro Pisini** INC
Lingua latina - Di.Gre.Mu.
fu2@tiscali.it
- Antonio Sardi de Letto** ORD
Pianoforte - Di.Key.
antonio.sardideletto@fastwebnet.it
- Daniel d. Saulnier osb** INC
Canto gregoriano - Di.Gre.Mu.
palmus@solesmes.com
- Nicola Tangari** ASS
Musicologia - Di.Gre.Mu.
n.tangari@musicasacra.va
- Claudio Trovajoli** ASS
Pianoforte - Di.Key.
claudiotrovajoli@libero.it

4.2. Direttori di Dipartimento**Dipartimento di Composizione e Direzione di coro (Di.Com.Dir.)**

Direttore di Dipartimento
Silvano Presciuttini

Dipartimento di Canto gregoriano e Musicologia (Di.Gre.Mu.)

Direttore di Dipartimento
Nicola Tangari

Dipartimento Keyboards (Di.Key.)

Direttore di Dipartimento
Federico Del Sordo

4.3. Coordinatori di indirizzo**Composizione**

Coordinatore di indirizzo
Marialuisa Balza

Canto gregoriano

Coordinatore di indirizzo
Daniel Saulnier

Direzione di coro

Coordinatore di indirizzo
Walter Marzilli

Organo

Coordinatore di indirizzo
Theo Flury

Musicologia

Coordinatore di indirizzo
Nicola Tangari

5.1. Studenti anno accademico 2007-2008

STUDENTI ORDINARI	INDIRIZZO	PAESE
1) Ahn Hye Sang	Organo	Corea del Sud
2) Antaluca fr. Ciprian	Canto gregoriano	Romania
3) Arreguin Rosales Raul Orlando	Organo	Messico
4) Baek Jeong Bin	Direzione di coro	Corea del Sud
5) Becchimanzi fr. Gennaro	Canto gregoriano	Italia
6) Bednarikova Janka	Dottorato – Canto gregoriano	Slovacchia
7) Bucher don Michael	Canto gregoriano	Germania
8) Caporelli Sara	Direzione di coro	Italia
9) Cho Jung Ah	Dottorato – Organo	Corea del Sud
10) Cicchitti sr. Miriam	Canto gregoriano	Italia
11) De la Rosa Barreto Victor Hugo	Direzione di coro	Messico
12) De Salvo Salvatore	Dottorato – Musicologia	Italia
13) Di Lenola Marco	Organo	Italia
14) Di Paolo Roberto	Direzione di coro	Italia
15) Dori Daniele	Organo	Italia
16) Dumea fr. Cristian	Canto gregoriano	Romania
17) Ferraldeschi fr. Matteo	Canto gregoriano	Italia
18) Frausto Rivas fr. Gerardo	Canto gregoriano	Messico
19) Gené Nolla don Jaime	Direzione di coro	Spagna
20) Guerrero Gallo M. Eugenia	Direzione di coro	Messico
21) Han sr. Dukhee	Direzione di coro	Corea del Sud
22) Kang p. Sugun	Composizione	Corea del Sud
23) Kim sr. Hyun Hwa	Organo	Corea del Sud
24) Kwak don Min Je	Direzione di coro	Corea del Sud
25) Lee Yun Su	Organo	Corea del Sud
26) Lekaj Fabiola	Organo	Albania
27) Lih Ho Joong	Canto gregoriano	Corea del Sud
28) Lombardo don Giovanni	Organo	Italia
29) Lopez Rivera Isaac	Composizione	Messico
30) Maldonado Rafael	Direzione di coro	Messico
31) Manelli sr. Susanna	Canto gregoriano	Italia
32) Moise's don Rafael	Direzione di coro	Angola
33) Molinaro sr. Patrizia	Composizione	Italia
34) Muresan don Radu Joan	Dottorato – Musicologia	Romania
35) Obidile Pascal	Direzione di coro	Nigeria
36) Oh Sun Ju	Direzione di coro	Corea del Sud
37) Orakwe don Jude	Canto gregoriano	Nigeria
38) Pak sr. Mi Ry	Canto gregoriano	Corea del Sud

39) Paolini Dario	Dottorato – Organo	Italia
40) Park Hyun Mi	Composizione	Corea del Sud
41) Parrotta don Domenico	Direzione di coro	Italia
42) Pereira Raimundo	Canto gregoriano	Venezuela
43) Petcu sr. Maria Carmen	Dottorato – Canto gregoriano	Romania
44) Peter Bernadette	Organo	Romania
45) Pontillo Luigi	Composizione	Italia
46) Rey Manuel	Dottorato – Canto gregoriano	Spagna
47) Roman don Andrei Fabian	Canto gregoriano	Romania
48) Saiz-Pardo Hurtado don Ramon	Musicologia	Spagna
49) Sainz Estrada Erika Isabel	Direzione di coro	Messico
50) Salcedo Becerra Hector Manuel	Composizione	Messico
51) Sanchez Cazorla Rafael	Direzione di coro	Spagna
52) Scarcez Alicia	Dottorato – Canto gregoriano	Belgio
53) Soare don Eduard	Canto gregoriano	Romania
54) Solé Coll Josep	Organo	Spagna
55) Tarabay p. Miled	Dottorato – Musicologia	Libano
56) Venieris Nicolaos	Organo	Grecia
57) Vilasi sr. Angela Noemi	Canto gregoriano	Italia
58) Vilpo Ekaterina	Direzione di coro	Russia
59) Vo don Ta Hoang	Canto gregoriano	Indonesia

STRAORDINARI

60) Alcalay Vera	Corea del Sud
61) Ansalone Carmela Lena	Italia
62) Astolfi Maria Alessandra	Italia
63) Cappuccilli Roberta	Italia
64) Dancuo Milan	Croazia
65) Delle Chiaie Pietro	Italia
66) Fedele Romano	Italia
67) Federico Gianfranco	Italia
68) Gruda Oliver	Albania
69) Guerrero Diaz de Leon sr. Liz Graciela	Argentina
70) Hernandez Velez Renè Javier	Messico
71) Lim Vi King	Australia
72) Mazzitelli Francesco	Italia
73) Nuti Rita	Italia
74) Paul p. Pierre	Canada
75) Ru Sang Hee	Corea del Sud
76) Saad sr. Noha	Libano
77) Santucci Daniela	Italia
78) Sclano Sira	Italia
79) Zhou Shiguang	Cina
80) Weinke Peter	Danimarca
81) Villadiego sr. Cecilia	Filippine

UDITORI

82)	Bianchi Annunziata	Italia
83)	Boccia Luisa	Italia
84)	Camillò Rocco	Italia
85)	Espinosa Garay F. Javier	Spagna
86)	Ferri Colomba	Italia
87)	Garbayo Montabes F. Javier	Spagna
88)	Gianlorenzi Luciana	Italia
89)	Giovannoli Mario	Italia
90)	Kwang-Sook sr. Yong	Corea del Sud
91)	Lopez Massimiliano	Italia
92)	Scipioni Rosa	Italia
93)	Tazza Aurora	Italia

MASTER IN PIANOFORTE

94)	Chojnacka Zieba Katarzyna	Polonia
95)	Lim Myoung Han	Corea del Sud

5.2. Gradi accademici conseguiti nell'anno accademico 2007-2008

Ahn Hye Sang	Baccalaureato in organo
Antaluca Ciprian	Licenza in Canto gregoriano
Baek Jeong Bin	Licenza in Direzione di coro
Bucher Michael	Licenza in Canto gregoriano
Di Lenola Marco	Baccalaureato in Organo
Guerrero Gallo M. Eugenia	Baccalaureato in Direzione di coro
Han Dukhee	Baccalaureato in Direzione di coro
Kim Hyun Hwa	Baccalaureato in Organo
Kwak Min Je	Licenza in Direzione di coro
Lakaj Fabiola	Baccalaureato in Organo
Lee Yun Su	Baccalaureato in Organo
Lih Ho Joong	Licenza in Canto gregoriano
Lombardo Giovanni	Licenza in Organo
Maldonado Rafael	Magistero in Direzione di coro
Molinaro Patrizia	Licenza in Composizione
Oh Sun Ju	Baccalaureato in Direzione di coro
Pak Mi Ry	Licenza in Canto gregoriano
Peter Bernadette	Baccalaureato in Organo Licenza in Organo
Salcedo Becerra Hector Manuel	Baccalaureato in Composizione
Solé Coll Josep	Baccalaureato in Organo
Vilpo Ekaterina	Baccalaureato in Direzione di coro

5.3. Tesi di Magistero e Dottorato dell'anno accademico 2007-2008

Jude Orakwe – Magistero in Canto gregoriano

The Eucharistic Character of the Communio antiphons in the 1974 Graduale Romanum. A Liturgical-Musical Analysis.

Relatore: Dom Daniel Saulnier

Saiz-Pardo Hurtado Ramon – Magistero in Musicologia

Il Padre Angelo De Santi, S.I. La Storia, gli scritti, la riforma della Musica Sacra.

Relatore: Prof. Nicola Tangari

Dumea Cristian – Magistero in Canto gregoriano

Analisi storica, liturgica, estetica e modale degli introiti della Quaresima.

Relatore: Dom Daniel Saulnier

Manelli Susanna – Magistero in Canto gregoriano

La Presentazione del Signore. Liturgia delle ore nella Basilica di San Pietro secondo il manoscritto Archivio San Pietro B 79 (sec. XII). Studio storico, liturgico, musicale ed estetico.

Relatore: Dom Daniel Saulnier

Paolini Dario – Dottorato in Organo

I Suoni dell'Arcobaleno. Studio sulla "Nativité du Seigneur" di Olivier Messiaen.

Relatore: Prof. Marco Cimagalli

5.4. Tesi di Magistero e Dottorato del quadriennio 2002-2006

Mariusz Bialkowski – Magistero in Canto gregoriano

Il significato della lettera "m" nel codice di Einsiedeln 121. Analisi sul tractulus e sulla virga

Relatore: Prof. Antonino Albarosa

Stephen Concordia – Magistero in Canto gregoriano

Word, Melody and Neum in the Communion Antiphons of the primitive Sources: an analytical Model

Relatore: Prof. Antonino Albarosa

Thomas Djedje – Magistero in Canto gregoriano

Il Graduale Romano. Il fondo primitivo del Santorale

Relatore: Prof. Alberto Turco

Slavica Filipovic – Magistero in Canto gregoriano

Comparazione fra le lettere l e s in Einsiedeln 121 (e nella tradizione sangallese)

Relatore: Prof. Antonino Albarosa

Jurgita Jankauskaitė – Magistero in Canto gregoriano

Pes liquescente aumentativo isolato su sillaba in "Ben5"

Relatore: Prof. Antonino Albarosa

Katarina Koprek – Dottorato in Canto gregoriano

La Semio-Modalità Gregoriana: la lettera T Sangallese

Relatore: Prof. Alberto Turco

Radu Joan Muresan – Magistero in Musicologia

L'Octoechos della Chiesa greco-cattolica romena, secondo il modo di cantare della Cattedrale di Blaj

Relatore: Prof. Nicola Tangari

Hubert Siekierka – Dottorato in Canto gregoriano

Analisi degli aspetti musicali del "Breviario francescano di Monaco"

Relatore: Prof. Antonino Albarosa

Jan Velbacky – Magistero in Canto gregoriano

Il Doppio Ufficio Notturnale nel cod. Roma, Bibl. Vat. Arch. San Pietro B 79. Natale e Ss. Pietro e Paolo

Relatore: Prof. Alberto Turco

Jan Velbacky – Dottorato in Canto gregoriano

Alle Sorgenti dell'Offertorium. Canto e Rito

Relatore: Prof. Alberto Turco

Peter Weincke – Dottorato in Canto gregoriano

Studies in liturgical Recitative as found in the Cantorale Literature 1500-1900 in the Biblioteca Vaticana, Rome

Relatore: Prof. Nino Albarosa

ORIENTAMENTO E ATTIVITÀ ACCADEMICHE

6

6.1. Calendario accademico 2008-2009

20 settembre 2008	Termine delle iscrizioni per l'anno accademico 2008-2009
24-25 settembre	Esami di ammissione
13 ottobre	Inizio dell'anno accademico
15 ottobre	Messa di inaugurazione dell'anno accademico
1 novembre	Tutti i Santi (festività)
2 novembre	Commemorazione dei defunti (festività)
22 novembre	Santa Cecilia (celebrazione della Santa Messa)
8 dicembre	Immacolata Concezione B.M.V. (festività)
20 dicembre	Inizio delle vacanze natalizie
7 gennaio 2009	Ripresa delle lezioni
11 febbraio	Patti Lateranensi (festività)
19 marzo	San Giuseppe – Onomastico del Santo Padre (festività)
4 aprile	Inizio delle vacanze pasquali
20 aprile	Ripresa delle lezioni
1 maggio	San Giuseppe lavoratore (festività)
21 maggio	Ascensione del Signore (festività)
29 maggio	Termine delle lezioni
31 maggio	Festa della Visitazione (celebrazione della Santa Messa)
15 giugno	Inizio delle iscrizioni per l'anno accademico 2009-2010
30 giugno	Termine degli esami della sessione estiva

6.2. Calendario Stagione concertistica 2008-2009

CONCERTO DI APERTURA

Sabato 15 novembre 2008, ore 18.30, SALA ACCADEMICA

Cantori del PIMS, in collaborazione con Cappella Musicale Liberiana e Ottoni Liberiani

Valentino Miserachs *direttore**Missa Iubilans di Miserachs***Domenica 30 novembre 2008**, ore 18.30, SALA ACCADEMICA*Pianoforte, violino, violoncello, DAVID TRIO**Esecuzione integrale dei Klaviertrio di Schubert. Prima parte***Sabato 6 dicembre 2008**, ore 18.30, SALA ACCADEMICA

In collaborazione con Cappella Musicale Liberiana

*Organo, Giovanni Paradell**Boëllmann, Miserachs, Nieland, Julià, Gigout, Rawsthorne, Franck***Sabato 13 dicembre 2008**, ore 18.30, SALA ACCADEMICA*Pianoforte, violino, violoncello, DAVID TRIO**Esecuzione integrale dei Klaviertrio di Schubert. Seconda parte***Sabato 17 gennaio 2009**, ore 18.30, SALA ACCADEMICA*Pianoforte, Antonio Sardi de Letto**Primo concerto monografico dedicato a Schumann***Sabato 31 gennaio 2009**, ore 18.30, SALA ACCADEMICA

In collaborazione con Cappella Musicale Liberiana

*Organo, Gabriele Terrone**Mendelssohn, Brahms, Franck, Guilmant, Vierne***Sabato 7 febbraio 2009**, ore 18.30, SALA ACCADEMICA*Violoncello barocco, cembalo, DUO Barbati-Del Sordo**Esecuzione integrale delle Sonates op. 50 di Boismortier***Sabato 21 febbraio 2009**, ore 18.30, SALA ACCADEMICA*Canto, pianoforte, DUO Carletti-Meloncelli**Chansons e Lieder da Francia, Germania e Polonia***Sabato 7 marzo 2009**, ore 18.30, SALA ACCADEMICA*Organo, Theo Flury**Buxtehude, Flury, Eben, Heiller e improvvisazioni dell'esecutore***Sabato 14 marzo 2009**, ore 18.30, SALA ACCADEMICA

CONFERENZA, Cesare Marinacci

La musica pianistica di Gabriel Fauré

Sabato 21 marzo 2009, ore 18.30, SANT'APOLLINARE
Coro Polifonico del PIMS, Walter Marzilli, *direttore*
Opere dei docenti di composizione del PIMS

Sabato 28 marzo 2009, ore 18.30, SALA ACCADEMICA
CONFERENZA, Mauro Pisini
È ancora attuale il rapporto fra musica sacra e latino?

Sabato 4 aprile 2009, ore 18.30, SALA ACCADEMICA
Pianoforte, Antonio Sardi de Letto
Secondo concerto monografico dedicato a Schumann

Sabato 18 aprile 2009, ore 18.30, SALA ACCADEMICA
Chitarra, Stefano Grondona
Froberger, Takemitsu, Bach, Granados, Llobett, Albéniz

Sabato 25 aprile 2009, ore 18.30, SALA ACCADEMICA
Pianoforte, Cesare Marinacci
Albéniz, Ravel, Skrjabin, Chopin, Grieg, Ginastera

Sabato 2 maggio 2009, ore 18.30, SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Gregoriani Urbis Cantores
Alberto Turco, *direttore*
Organo, Federico Del Sordo
Esecuzione integrale della Messe solennelle a l'usage des Paroisses di Couperin, in alternatim con la Schola gregoriana

Venerdì 8 maggio 2009, ore 18.30, SALA ACCADEMICA
Organo, Giancarlo Parodi
Groedike, Gezmer, Mews, Bettinelli, Young, Eben, Hidas

Sabato 16 maggio 2009, ore 18.30, SALA ACCADEMICA
CONFERENZA-CONCERTO, Daniel Saulnier
Scoprire il Canto Gregoriano

CONCERTO DI CHIUSURA

Sabato 23 maggio 2009, ore 18.30, SALA ACCADEMICA
Coro Polifonico del PIMS, in collaborazione con la Cappella Musicale Liberiana
Valentino Miserachs *direttore*
I maestri di cappella della basilica di S. Maria Maggiore.
G. Pierluigi da Palestrina, A. Scarlatti, Cacciacari, Moriconi, Refice, Bartolucci, Miserachs

6.3. Attività accademiche 2007-2008

- 13 ottobre 2007 Pontificio Istituto di Musica Sacra
Visita del Santo Padre Benedetto XVI
- 25 ottobre 2007 Basilica di San Pietro in Vaticano
Santa Messa per l'inaugurazione dell'anno accademico delle
Università Pontificie
Coro del Pontificio Istituto di Musica Sacra
- 3 novembre 2007 Trento
Conferenza di Mons. Preside: "Gli attuali orizzonti della musica
sacra", in occasione dell'80° di fondazione dell'Istituto Diocesa-
no di Musica Sacra
- 16 novembre 2007 Pontificio Collegio Spagnolo - Roma
Concerto dei "Cantori del PIMS"
Direttore: Valentino Miserachs
- 22 novembre 2007 Chiesa della Visitazione del Pontificio Istituto di Musica Sacra
Messa in occasione della Festa di Santa Cecilia presieduta da
Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Vincenzo Di Mauro, Segretario della
Prefettura degli Affari Economici della Santa Sede
- 6 dicembre 2007 Basilica di Santa Maria Maggiore - Roma
Oratorio "Beata Virgo Maria" di Valentino Miserachs. Coro del
PIMS
- 12 dicembre 2007 Pontificio Istituto di Musica Sacra
Concerto di Natale - Saggio della classe di Composizione
- 3-4 Gennaio 2008 I Seminari di perfezionamento in Canto Gregoriano
Docente: Alberto Turco
- 17 gennaio 2008 Pontificio Collegio Capranica - Roma
Concerto dei "Cantori del PIMS"
Direttore: Valentino Miserachs
- 23 gennaio 2008 Chiesa di San Pio V - Roma
Santa Messa nella Settimana per l'Unità dei Cristiani
- 1 febbraio 2008 Colima (Messico)
Conferenza di Mons. Preside: "Liturgia, Eucaristía, Música Sa-
cra", in occasione del 30° Congreso Nacional de Música Sacra
de México

- 6 febbraio 2008 Chiesa della Visitazione del Pontificio Istituto di Musica Sacra
Messa della Ceneri – Coro polifonico e coro gregoriano del Pontificio Istituto di Musica Sacra accompagnato dagli allievi della classe di organo
- 12 febbraio 2008 Chiesa di Sant'Antonio dei Portoghesi - Roma
Recital del pianista Antonio Russo
- 19 febbraio 2008 Pontificio Istituto di Musica Sacra
Momento musicale in occasione dell'incontro con la delegazione dell'Università di Potsdam
- 26 febbraio 2008 Chiesa di Sant'Antonio dei Portoghesi - Roma
Recital del pianista Carlo Michini
- 5 marzo 2008 Chiesa di Sant'Antonio dei Portoghesi - Roma
Missa Iubilans di Valentino Miserachs
Coro Polifonico del Pontificio Istituto di Musica Sacra – Ottoni Liberiani – organista Gabriele Terrone, Direttore: Walter Marzilli
- 8 marzo 2008 Carcaixent (València)
Conferenza di Mons. Preside: "Problemàtica actual de la Música Sacra", in occasione delle Jornades Musicals AVAMUS
- 13 marzo 2008 Aula Refice - Pontificio Istituto di Musica Sacra
Concerto – Visions de l'Amen di Olivier Messiaen per 2 pianoforti
Pianisti: Antonio Sardi de Letto, Kim Mi Hee
- 5 aprile 2008 Cattedrale - Genova
Conferenza di Mons. Preside: "È giunta l'ora di cambiare musica?", in occasione del Convegno Diocesano della Scholae Cantorum
- 19 aprile 2008 Chiesa di San Josemaria Escrivà - Roma
Concerto del Coro Polifonico del Pontificio Istituto di Musica Sacra – Musiche di Valentino Miserachs
Direttore: Walter Marzilli
- 28-30 marzo Ibiza - Spagna
Concerti dei "Cantori del PIMS"
Direttore: Valentino Miserachs
- 12 aprile 2008 Calella - Barcellona
Concerto dei "Cantori del PIMS"
Direttore: Valentino Miserachs

- 23 aprile 2008 Aula Licinio Refice - Pontificio Istituto di Musica Sacra
Concerto in ricordo del Prof. Edgardo Carducci
Direttore: Valentino Miserachs
- 30 aprile 2008 Basilica di Santa Maria Maggiore - Roma
"Omaggio a Giacomo Puccini"
Direttore: Valentino Miserachs
Orchestra: Città di Grosseto, Cori di Lucca e Grosseto
- 30 aprile 2008 Chiesa di Sant'Anselmo - Roma
Concerto del Coro polifonico del Pontificio Istituto di Musica Sacra
Direttore: Walter Marzilli
- 3 maggio 2008 Auditorium di San Romano - Lucca
"Omaggio a Giacomo Puccini"
Direttore: Valentino Miserachs Grau
Orchestra: Città di Grosseto, Cori di Lucca e Grosseto
- 7 maggio 2008 Aula Refice - Pontificio Istituto di Musica Sacra
Saggio di pianoforte della classe del M° Antonio Sardi de Letto:
Ahn Hye Sang, Ekaterina Vilpo, Sun Ju Oh
- 8 maggio 2008 Barcellona
Conferenza di Mons. Preside: "La practica educativa i profesional en la vida musical romana", in occasione del II Congrès Internacional de Música de Catalunya
- 15 maggio 2008 Chiesa di Santa Prisca - Roma
Concerto di Canto Gregoriano, Virum Schola Gregoriana del Pontificio Istituto di Musica Sacra
Direttore: Alberto Turco
- 23 maggio 2008 PIMS - Sala Accademica
Inaugurazione dei restauri della Sala, del Grande Organo Mascioni e del Pianoforte Fazioli.
Conferimento dei Dottorati Honoris Causa a:
Domenico Bartolucci, Antonino Albarosa, Wolfram Menschick
- 31 maggio 2008 Chiesa della Visitazione del Pontificio Istituto di Musica Sacra
Messa in occasione della Festa della Visitazione della B.V. Maria e della conclusione delle lezioni dell'anno accademico
- 21 giugno 2008 Patrica – Frosinone
Conferimento della Cittadinanza di Onore a Mons. Preside

- 2 settembre 2008 Motril (Granada, Spagna)
Conferenza di Mons. Preside: "Los principios perennes de la Música Sacra", in occasione del I Festival Internacional "Rey Balduino"
- 15 ottobre 2008 Chiesa della Visitazione del Pontificio Istituto di Musica Sacra
Santa Messa per l'inizio dell'anno accademico, presieduta da Mons. Gabriele Caccia, Assessore agli Affari Generali della Segreteria di Stato di Sua Santità
- 30 ottobre 2008 Basilica di San Pietro in Vaticano
Santa Messa d'inaugurazione dell'anno accademico delle Università Pontificie
Coro Polifonico del Pontificio Istituto di Musica Sacra
- 8 novembre 2008 Aula Refice – Pontificio Istituto di Musica Sacra
Incontro con i dottorandi – Conferenza pubblica

6.4. Comunicare con il PIMS

Sede legale e Sala accademica
Piazza Sant'Agostino 20/A
I - 00187 ROMA - RM

Sede didattica, Presidenza, Segreteria e Biblioteca
Via di Torre Rossa 21
I - 00165 ROMA - RM
Tel. 06.66.38.792

La corrispondenza deve essere indirizzata alla sede didattica.

AUTORITÀ ACCADEMICHE, STRUTTURE E PERSONALE**Preside**

M° Mons. Valentino Miserachs Grau

Orari

Per appuntamento (contattare la Segreteria)

Tel. 06.66.22.453

Fax 06.66.22.453

E-mail: pims@musicasacra.va

Prefetto degli Studi

M° Silvano Presciuttini

Orari

Per appuntamento (contattare la Segreteria)

Tel. 06.66.38.792

Fax 06.66.01.84.32

E-mail: prefetto@musicasacra.va

Segreteria

Segretario: Dott. Giuseppe Moretti

Orari

LU, ME, VE 9:00-11:00

MA 14:00-16:00

Tel. 06.66.01.84.32

Fax 06.66.01.84.32

E-mail: pims@musicasacra.va

Biblioteca

Bibliotecario: Dott. Antonio Addamiano
Applicato: Rag. Maurizio Lauri

Orari

LU-MA-ME-GI-VE 08:30-13:00 e 14:30-17:00

SA 08:30-13:00

Tel. 06.66.01.78.60

Fax 06. 66.01.78.60

E-mail: biblio@musicasacra.va

Webmaster

Responsabile internet: Prof. Nicola Tangari

Orari

Per appuntamento

Tel. 06.66.01.84.32

Fax 06.66.01.84.32

E-mail: n.tangari@musicasacra.va

Portineria*Orari*

LU-MA-ME-GIO-VE 07:00-19:00

SA 07:00-13:00

Tel. 06.66.38.792

6.5. La Guida *online*

La *Guida accademica* è consultabile collegandosi al sito internet della Santa Sede

www.vatican.va

e percorrendo i seguenti *links*:

→ La Santa Sede

→ Curia romana

→ Istituzioni collegate con la Santa Sede

→ Pontificio Istituto di Musica Sacra.



VIALE DI VALLE AURELIA, 116
00167 ROMA - TEL. 06.39733906